

Seduta n. 47

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/12/21
CONVOCAZIONE ORDINARIA

Presenti in aula alle ore 9,30:

Bianchi Donata - Bonanni Patrizia - Felleca Barbara - Giuliani M. Federica - Innocenti
Alessandra - Milani Luca - Palagi Dmitrij - Santarelli Luca -

09.36: Entra in aula Armentano Nicola
09.37: Entra in aula Conti Enrico
09.38: Entra in aula Pampaloni Renzo
09.43: Entrano in aula Asciuti Andrea, Piccioli Massimiliano
09.47: Entrano in aula Perini Letizia, Fratini Massimo
09.49: Entra in aula Cali Francesca
09.50: Entra in aula Pastorelli Francesco
09.51: Entra in aula Sparavigna Laura
09.52: Entra in aula D'Ambrisi Angelo
09.57: Entra in aula De Blasi Roberto

L'anno 2021, il giorno 13 del mese di dicembre alle ore 10.02 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 20 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti:

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, De Blasi Roberto, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Risultano altresì presenti gli Assessori:

Gianassi Federico

Ora:10.02

Verbale: 804

N.Arg.: 1

COMUNICAZIONE N.: 2021/01297

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale per ricordare la cerimonia che si svolgerà a mezzogiorno in piazza Dalmazia in ricordo delle vittime dell'attentato del 13 dicembre 2011.

10.02: Interviene Milani Luca Dà inizio ai lavori ricordando che intorno alle ore 11.30 la seduta del Consiglio si interromperà per consentire ai consiglieri di partecipare alla cerimonia che si svolgerà in piazza Dalmazia in ricordo delle vittime della strage del 13 dicembre 2021

10.02: Entra in aula Bocci Ubaldo

Ora:10.03

Verbale: 805

N.Arg.: 2

DELIBERAZIONE N.: DPC/2021/00073

OGGETTO: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze ex art 20 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione delle partecipazioni detenute - Individuazione partecipazioni da razionalizzare. Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58

Soggetto/i proponente/i: Gianassi Federico

Ufficio proponente: DIREZIONE GARE, APPALTI E PARTECIPATE

Parere Commissioni/CdQ: Commissione Consiliare Controllo Enti Partecipati (Favorevole 30/11/2021)

10.03: Interviene Milani Luca

10.03: Entra in aula Gianassi Federico

10.04: Interviene Gianassi Federico illustra la delibera

10.05: Entra in aula Di Puccio Stefano

10.14: Entra in aula Nardella Dario

10.16: Interviene Milani Luca

10.16: Interviene Palagi Dmitrij

10.16: Interviene Milani Luca

10.17: Entrano in aula Dardano Mimma, Cellai Jacopo

10.23: Interviene Milani Luca

10.23: Interviene Cellai Jacopo

10.28: Interviene Milani Luca

10.28: Interviene Cali Francesca

10.29: Entra in aula Cocollini Emanuele

10.31: Interviene Milani Luca

10.31: Interviene Gianassi Federico

10.35: Interviene Milani Luca sono stati presentati 4 emendamenti alla proposta di delibera n. 2021/00073 dal gruppo Sinistra Progetto Comune

10.35: Interviene Palagi Dmitrij – illustra l'emendamento n. 1

10.37: Esce dall'aula Nardella Dario

10.37: Interviene Cali Francesca

10.38: Interviene Milani Luca - nomina scrutatori i consiglieri Innocenti, Palagi e Dardano

10.38 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1

Presenti: 25

Favorevoli: 2

Contrari: 21

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 2

10.39: Esito: Respinto

Favorevoli

De Blasi Roberto, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Asciuti Andrea, Cellai Jacopo

10.39: Interviene Milani Luca – si passa all'esame dell'emendamento n. 2 alla proposta di delibera n.73-2021

10.40: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

10.39: Interviene Palagi Dmitrij – illustra l'emendamento n. 2

10.40: Entra in aula Cocollini Emanuele

10.41: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

10.43: Interviene Milani Luca

10.43: Interviene Cali Francesca

10.44: Interviene Milani Luca

10.44: Interviene Cocollini Emanuele

10.47: Interviene Milani Luca

10.48: Interviene Pastorelli Francesco

10.51: Interviene Milani Luca

10.51 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 2

Presenti: 23

Favorevoli: 1

Contrari: 20

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 1

10.51: Esito: Respinto

Favorevoli

Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

De Blasi Roberto

Non Votanti

Cellai Jacopo

10.51: Interviene Milani Luca - si passa all'esame dell'emendamento n. 3 alla proposta di delibera n.73-2021

10.52: Esce dall'aula Asciuti Andrea

10.52: Interviene Palagi Dmitrij . illustra l'emendamento n. 3

10.54: Entrano in aula Bocci Ubaldo, Asciuti Andrea

10.52: Esce dall'aula Felleca Barbara

10.57: Interviene Milani Luca

10.57: Interviene Cocollini Emanuele

11.00: Interviene Milani Luca

11.00: Interviene Armentano Nicola

11.02: Entra in aula Calistri Leonardo

11.03: Interviene Milani Luca

11.03: Interviene Cali Francesca

11.04: Interviene Milani Luca

11.04: Escono dall'aula De Blasi Roberto, D'Ambrisi Angelo

11.05 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 3

Presenti: 24

Favorevoli: 2

Contrari: 21

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

11.05: Esito: Respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Cellai Jacopo

11.05: Interviene Milani Luca - si passa all'esame dell'emendamento n. 4 alla proposta di delibera n.73-2021

11.05: Interviene Palagi Dmitrij - illustra l'emendamento n. 4

11.06: Interviene Milani Luca

11.07 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 4

Presenti: 25

Favorevoli: 20

Contrari: 1

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 4

11.07: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Asciuti Andrea

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Moro Bundu Antonella

11.07: Interviene Milani Luca

11.07: Entra in aula Moro Bundu Antonella

11.07: Interviene Milani Luca

11.08: Interviene Palagi Dmitrij

11.10: Interviene Milani Luca

11.10: Interviene Cocollini Emanuele

11.10: Interviene Milani Luca

11.12: Interviene Milani Luca

11.13: Interviene Armentano Nicola

11.15: Interviene Milani Luca

11.15 Il Presidente pone in votazione la delibera così come emendata dall'emendamento n.4

Presenti: 25

Favorevoli: 19

Contrari: 5

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

11.16: Esito: Approvata emendata

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Cocollini Emanuele, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Non Votanti

Cellai Jacopo

11.16: Interviene Milani Luca

11.16 Il Presidente pone in votazione l'immediata esecutività

Presenti: 25

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 5

11.16: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Asciuti Andrea

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

11.16: Entra in aula De Blasi Roberto

11.16: Interviene Milani Luca - informa l'aula che sono stati presentati 8 ordini del giorno. Chiede se i capigruppo intendono proseguire con il loro esame oppure interrompere il Consiglio. I capigruppo concordano nel proseguire l'ordine dei lavori del consiglio

11.17: Escono dall'aula De Blasi Roberto, Asciti Andrea, Sparavigna Laura

11.17: Entra in aula De Blasi Roberto, Sparavigna Laura

ALLEGATO N. 1 – Proposta di delibera n. 2021/00073 – (gli allegati sono conservati presso l'ufficio atti)

ALLEGATO N. 2 – Emendamento n. 1 a firma Palagi, Moro Bundu – respinto

ALLEGATO N. 3 – Emendamento n. 2 a firma Palagi, Moro Bundu – respinto

ALLEGATO N. 4 – Emendamento n. 3 a firma Palagi, Moro Bundu – respinto

ALLEGATO N. 5 – Emendamento n. 4 a firma Palagi, Moro Bundu – approvato

ALLEGATO N. 6 – DPC 2021/00073 DC/2021/00055 – approvata emendata - (gli allegati sono conservati presso l'ufficio atti)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO

Numero: DPC/2021/00073

Del: 08/11/2021

Proponente: P.O. Enti e Società Partecipate

OGGETTO: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze ex art 20 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione delle partecipazioni detenute - Individuazione partecipazioni da razionalizzare. Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58.

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- con decreto 175 del 19 agosto 2016 pubblicato in Gazzetta ufficiale l'8 settembre 2016 in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP);
- che con decreto del Sindaco n° 13 del 31/3/2015 è stato approvato il Piano operativo di Razionalizzazione, adottato ai sensi dei commi 611 e 612 della Legge 190/2014;
- con deliberazione di questo stesso organo numero 20 del 20/3/2017 è stata approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.L. 19 agosto 2016 n. 175 – Ricognizione partecipazioni possedute – Individuazione partecipazioni da alienare e azioni di razionalizzazione;
- il predetto decreto legislativo 175 prevede al proprio articolo 20 che le "amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2" dello stesso articolo "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione", e che i suddetti provvedimenti debbano essere adottato entro il 31 dicembre di

ogni anno;

Richiamati i seguenti atti di Razionalizzazione periodica adottati dal Consiglio Comunale in adempimento al decreto legislativo 175/2016:

- deliberazione consiliare numero 70/2018 del 20/12/2018 ad oggetto: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione partecipazione possedute - Individuazione partecipazioni da alienare e azioni di razionalizzazione;
- deliberazione consiliare numero 64 del 16 dicembre 2019 ad Oggetto: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, Ricognizione delle partecipazioni possedute - Individuazione partecipazioni da alienare e azioni di razionalizzazione. Relazione sull'attuazione deliberazione 2018/CC/70;
- deliberazione consiliare numero 58 del 28 dicembre 2020 ad Oggetto: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, Ricognizione delle partecipazioni possedute - Individuazione partecipazioni da razionalizzare. Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con deliberazione 2019/CC/64;

Preso atto che nel rispetto dell'articolo 20 del Dlgs 175/16 risulta necessario effettuare entro il 31 dicembre 2021 l'analisi annuale dell'assetto complessivo delle partecipazioni del Comune di Firenze e, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo 20, procedere all'approvazione di una relazione sull'attuazione delle misure contenute nel Piano di razionalizzazione adottato con deliberazione 58/2020;

Dato atto che il Tusp al suo articolo 4 elenca le finalità perseguibili e i campi di attività delle partecipazioni detenibili dalle Amministrazioni pubbliche, come meglio dettagliato nella deliberazione numero 20/2017 citata in premessa;

Dato conto che l'adozione del Piano di razionalizzazione è prevista nei casi in cui l'Amministrazione, in sede dell'analisi sopra ricordata, rilevi:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, TUSP sopra citato;

- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, TUSP;

Preso atto della deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Autonomie - n. 22/2018 avente ad oggetto *"Linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento da parte degli Enti Locali, delle disposizioni di cui all'art. 20 del Dlgs 175/16"*;

Preso altresì atto degli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014)" pubblicati dal Dipartimento del Tesoro;

Preso atto degli orientamenti espressi dalla giurisprudenza in ordine ai requisiti per la sussistenza del controllo pubblico sulle società partecipate ai fini del rispetto delle norme previste dal D.lgs. 175/16 ed in particolare delle sentenze 16/2019 e 25/2019 della Corte dei Conti Sez. Riunite in S.G. (le quali incardinano la fattispecie in ragione dell'effettiva facoltà dei soci pubblici di incidere sulle decisioni finanziarie e strategiche della società);

Visto l'esame ricognitivo delle partecipazioni dell'Ente come risultante dalla "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche art. 20 d.lgs. 175/2016" (di seguito Razionalizzazione periodica) allegata (A) parte Integrante al presente provvedimento, istruita dal Servizio Società Partecipate Associazioni e Fondazioni;

Richiamate le proprie finalità istituzionali quali espresse nel proprio Statuto agli artt. 8 e segg.;

Considerato altresì che le disposizioni del Testo unico delle partecipazioni comunali devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa

pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Richiamata la deliberazione numero CC 25/2021 del 7 giugno 2021 con la quale è stata approvata la costituzione della società Acqua Toscana S.p.A., holding di partecipazioni a controllo pubblico;

Dato conto che in ottemperanza a tale deliberazione il Comune di Firenze, fra gli altri, in data 14 giugno 2021 ha partecipato alla costituzione della società mediante conferimento della propria partecipazione in Publiacqua S.p.A. al patrimonio di Acqua Toscana S.p.A.;

Dato atto che Publiacqua S.p.A. per quanto sopra, dal 14 giugno 2021 non è più annoverata fra le partecipazioni di primo livello del Comune di Firenze, bensì fra quelle di secondo livello detenute per il tramite di una società a controllo pubblico;

Dato conto degli esiti della ricognizione effettuata e della dettagliata classificazione delle partecipazioni comunali in macrocategorie in base alla tipologia di servizi ed attività svolte, come risultante dal paragrafo 2 dell'allegato A alla presente deliberazione e di seguito riportata:

- partecipazioni riconducibili nell'alveo delle casistiche di cui all'art 4 TUSP:

A) comma 2 lett. a) "produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi"

- o Alia Servizi Ambientali Area Fiorentina S.p.A.
- o Farmacie Fiorentine - A.F.A.M. S.p.A.
- o Firenze Parcheggi S.p.A.
- o Mercafir S.C.p.A.
- o Publiacqua S.p.A. (partecipazione diretta fino al 14 giugno 2021)
- o SILFI Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A. (svolge anche attività afferenti alla lettera B che segue) *
- o Toscana Aeroporti S.p.A.
- o Toscana Energia S.p.A.

B) comma 2 lett. d) "autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici"

partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento"

- o Casa S.p.A.
- o Servizi alla Strada S.p.A.
- o SILFI Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A. *
- o Acqua Toscana S.p.A. (dal 14 giugno 2021)

C) comma 2 lett. e) "servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016."

- o Società Consortile Energia Toscana – CET S.c.r.l.

D) comma 3 "società di valorizzazione del patrimonio delle Amministrazioni"

- o Azienda Trasporti Area Fiorentina - Ataf S.p.A.

E) comma 7 "Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili."

- o Firenze Fiera S.p.A.

F) comma 9-ter "E' fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima."

- o Banca Popolare Etica S.Coop.p.A.

G) comma 9-quater "Le disposizioni del presente articolo non si applicano alla costituzione né all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni, da parte delle amministrazioni pubbliche, in società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari."

- o Centrale del latte d'Italia S.p.A.

- partecipazioni non riconducibili alle fattispecie di cui all'articolo 4 commi 1, 2, 3, 7, 9-ter e 9-quater o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20 commi 1 e 2 del D.Lgs.

175/2016:

- o Bilancino S.r.l. in liquidazione

Dato atto che alcune delle società partecipate sopra elencate non sono soggette alla revisione periodica di cui all'articolo 20 del TUSP:

- Società quotate non soggette alle disposizioni dell'articolo 20 del Tusp (art. 1 co 5 e art. 2 co 1 lett. p):
 - o Centrale del Latte d'Italia S.p.A. e sue partecipate (rientra anche nell'esclusione art 4 co 9-quater);
 - o Toscana Aeroporti S.p.A. e sue partecipate;
- Società emittente strumento finanziario quotato esclusa dall'applicazione del D.Lgs 175/16 (art. 26 comma 5):
 - o Alia S.p.A. e sue partecipate;

Richiamato lo Statuto del Comune di Firenze;

Dato conto, come risulta dalla "Razionalizzazione periodica", che il Comune di Firenze possiede partecipazioni di secondo livello (ai sensi dell'art 2 comma 1 lett. g) del Tusp) detenute per il tramite di società controllate e segnatamente quelle in Gest S.p.A., Firenze Mobilità S.p.A., Destination Florence Visit & Convention Bureau S.c.r.l. e Consorzio Informercati in liquidazione, Publicacqua S.p.A. (dal 14 giugno 2021) tutte riconducibili alle categorie di cui all'articolo 4 dlgs 175/16 come meglio specificato nella ricognizione allegata, oltre alle partecipazioni detenute per il tramite della società Alia S.p.A., estranea al campo di applicazione del D.Lgs 175/2016 e smi;

Rilevata la necessità di intervenire sull'assetto di Firenze Mobilità S.p.A., al fine di ricondurre la partecipazione alle caratteristiche organizzative richieste dal Tusp (art 20 lett b) come meglio specificato nella "Razionalizzazione periodica" allegata;

Rilevato altresì che Alia S.p.A. ha comunicato l'intenzione di procedere ad azioni di razionalizzazione mediante fusione per incorporazione di alcune società controllate e segnatamente:

- Programma Ambiente S.p.A., disponendo dell'intero suo capitale, è già stato elaborato il progetto di fusione, come risulta da comunicazione della società agli atti degli uffici (prot Alia 34582 del 28 luglio 2021);
- Valcofert S.r.l., disponendo alla data di redazione del presente atto di oltre l'80% del capitale sociale, e per la quale sono state avviate le necessarie consultazioni con i partners

societari per addivenire alla fusione qualora se ne verificano i presupposti (prot 352581 del 3/11/2021)

Dato conto della procedura semplificata prevista dal Codice Civile (art 2505) in caso di incorporazione di società interamente posseduta e osservato che l'operazione proposta da Alia S.p.A. risponde a scelte di carattere industriale e di semplificazione negli assetti societari che in tal senso possono essere ricondotte a interventi di razionalizzazione delle partecipazioni indirette del Comune di Firenze sebbene si tratti di società estranea al campo di applicazione del Dlgs 175/16;

Ritenuto di prendere atto della proposta di razionalizzazione della partecipazione di secondo livello del Comune di Firenze in Programma Ambiente S.p.A. mediante operazione di fusione per incorporazione nella controllante Alia S.p.A. (estranea al campo di applicazione del D.lgs. 175/16) e delle prospettive di razionalizzazione della partecipazione in Valcofert Srl;

Ricordato che in occasione della ricognizione delle partecipazioni 2020 era stato richiesto alla controllata Firenze Parcheggio S.p.A. di valutare la sussistenza delle condizioni richieste dal Tusp per il mantenimento della partecipazione in Destination Florence Convention & Visitors Bureau ScrL.;

Preso atto che con nota protocollo pec. n 169/2021 del 16/2/2021 Firenze Parcheggio S.p.A. comunica che in esito alla ricognizione delle proprie partecipazioni ha avanzato richiesta di recesso dalla suddetta Destination Florence Convention & Visitors Bureau ScrL. non rispondendo la stessa ad esigenze aziendali di mantenimento e che ha successivamente comunicato il positivo esito di tale richiesta per la quale resta in attesa della liquidazione/cessione della quota nominale;

Ricordato con riferimento ad Ataf S.p.A. che con deliberazione CC 58/2020 era stato stabilito di proseguire sul percorso di razionalizzazione riferito alla società da realizzarsi nel medio periodo subordinatamente al realizzarsi delle opportune condizioni economiche per una proficua valorizzazione degli asset di vendita;

Constatato con riferimento alle azioni di razionalizzazione di Ataf S.p.A. il ripetersi per il 2021 della situazione di congiuntura economica negativa, legata alla particolare situazione epidemiologica, che ha fatto ritenere inopportuno in termini di efficacia nella valorizzazione delle risorse pubbliche l'avvio di procedure di cessione degli immobili;

Considerato che l'attuale assetto e le attività svolte dalla società ne hanno permesso l'inquadramento fra le società di valorizzazione degli immobili anche alla luce della totale partecipazione del Comune di Firenze;

Valutato il positivo andamento economico della società negli ultimi esercizi e le positive prospettive reddituali evidenziate nel piano finanziario presentato nell'ultima assemblea dei soci;

Ritenuto per quanto sopra di sospendere le azioni di razionalizzazione ulteriore di Ataf S.p.A. anche

al fine di valutare il possibile più efficace coinvolgimento della società in altre operazioni societarie di tipo straordinario di più ampio respiro che potrebbero permettere di conseguire una migliore allocazione delle risorse investite in Ataf S.p.A.;

Ricordato che la società Bilancino S.r.l. a seguito di deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, risulta tuttora in liquidazione e che pertanto una volta esaurite le necessarie procedure a cura del liquidatore la partecipazione del Comune di Firenze risulterà cessata;

Dato atto che il provvedimento di razionalizzazione deve essere reso disponibile alla struttura del MEF competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del TUSP (articolo 15 del Dlgs 175/16) e trasmesso alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti (comma 3 art 20 D.lgs. 175/16);

Ritenuto necessario approvare il Piano di razionalizzazione periodica 2021 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016, ricomprensente la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Firenze, l'individuazione delle partecipazioni da razionalizzare, la relazione sull'attuazione delle misure di Razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58, le schede analitiche delle partecipazioni detenute al 31/12/2020, redatte secondo i modelli ministeriali di riferimento e le schede di sintesi delle partecipazioni detenute al 31/12/2020 redatte secondo le "linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni" predisposte dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie, allegato (A) alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano di razionalizzazione periodica 2021 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016, ricomprensente la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Firenze, l'individuazione delle partecipazioni da razionalizzare, la relazione sull'attuazione delle misure di Razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58, le schede analitiche delle partecipazioni detenute al 31/12/2020 redatte secondo i modelli ministeriali di riferimento e le schede di sintesi delle partecipazioni detenute al 31/12/2020 redatte secondo le "linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni" predisposte dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie, allegato (A) alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di approvare in particolare le azioni di razionalizzazione di cui al punto 3.2 del Piano suddetto entrambe riferite alle partecipazioni di secondo livello detenute per il tramite della controllata Firenze Parcheggio S.p.A. e segnatamente:

- la dismissione della partecipazione indiretta dalla società Destination Florence Convention & Visitors Bureau S.c.r.l. detenuta dalla controllata Firenze Parcheggio S.p.a. mediante suo recesso dal capitale sociale della società consortile già avviato in attesa di cessione/liquidazione della quota nominale;

- la riduzione del numero dei componenti dell'organo di amministrazione della partecipata indiretta Firenze Mobilità S.p.A. detenuta per il tramite di Firenze Parcheggio S.p.A. unitamente a quanto necessario per il superamento della criticità di cui al comma 2 lett b) articolo 20 D.Lgs. 175/16;

3) di sospendere il percorso di razionalizzazione riferito alla società Ataf S.p.A. essendo stata inquadrata quale società di valorizzazione degli immobili ai sensi dell'4 comma 3 D.Lgs. 175/16;

4) di prendere atto delle proposte di Alia S.p.A. descritte in narrativa e di prevedere fra le azioni di razionalizzazione, ancorché non rientranti nel campo di applicazione del Dlgs 175/16 la razionalizzazione delle partecipazioni indirette del Comune di Firenze detenute per il tramite di Alia S.p.A. (estranea al campo di applicazione del D.Lgs 175/16) in:

- Programma Ambiente S.p.A. mediante operazione di fusione per incorporazione della medesima in Alia S.p.A.;

- Valcofert Srl mediante operazione di fusione per incorporazione della medesima in Alia S.p.A al verificarsi dei presupposti giuridici per la sua realizzazione;

5) di incaricare i competenti uffici di effettuare le comunicazioni obbligatorie del presente provvedimento, secondo quanto previsto all'articolo 20 del TUSP.

ALLEGATI INTEGRANTI

- All A1 Schede informative società -

dd6a9fe027565ee609b4447ff429746e1a60a85a4645f4ad4e814029bb22cc4f

- All A2 Ricognizione Partecipazioni Dirette -

1a6b29077c55d9dff52acb44c49219cbf3205b12718488138ae66e92f47a07a

- All A3 Ricognizione Partecipazioni indirette -

7cb17407197a6d8225a12517f3b57c9e1406978420bc82988d99acaf611d6ee6

- All A4 - Partecipazioni dirette di Alia Spa -

2c805efb02dfe0fc1608c29e2ad28411dbd61f4cda1941769a028cbac9e41e8f

- Allegato A - Piano di Razionalizzazione 2021 -

e315a6ec5c86ab59b6495bd7a22b5f516e02cd80cab2a1f32fa813ac85084c81

Emendamento 1 alla proposta di deliberazione DPC/2021/00073 avente per oggetto *Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze ex art 20 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione delle partecipazioni detenute - Individuazione partecipazioni da razionalizzare. Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58 - aggiuntivo*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Articolo 3 della Costituzione

Ascoltata la relazione della Giunta in merito;

ALLEGATO N° 2
ARGOMENTO N° 805

PARERE DI REGOLARITA'

TECNICA/CONTABILE *Favv*
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

03-12-2021

DATA

FIRMA

SI EMENDI COME SEGUE

Dopo:

«Richiamate le proprie finalità istituzionali quali espresse nel proprio Statuto agli artt. 8 e segg.»

Considerato altresì che le disposizioni del Testo unico delle partecipazioni comunali devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa;»

Aggiungere:

«Ribadita la necessità, specialmente in tempi di crisi sanitaria e sociale, di garantire l'accessibilità universale ai servizi che garantiscono la salute e il benessere psicofisico della cittadinanza, rimuovendo "gli ostacoli di ordine economico e sociale", come previsto dalla Costituzione»

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,

COMUNE DI FIRENZE
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA *PDUCM*
IL 03-12-2021 h. 9.49

Emendamento 1 alla proposta di deliberazione DPC/2021/00073 avente per oggetto *Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze ex art 20 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione delle partecipazioni detenute - Individuazione partecipazioni da razionalizzare. Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58 - aggiuntivo*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Articolo 3 della Costituzione

Ascoltata la relazione della Giunta in merito;

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE *favorevole*
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000
3/12/2021 
DATA FIRMA

SI EMENDI COME SEGUE

Dopo:

«Richiamate le proprie finalità istituzionali quali espresse nel proprio Statuto agli artt. 8 e segg.»

Considerato altresì che le disposizioni del Testo unico delle partecipazioni comunali devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa;»

Aggiungere:

«Ribadita la necessità, specialmente in tempi di crisi sanitaria e sociale, di garantire l'accessibilità universale ai servizi che garantiscono la salute e il benessere psicofisico della cittadinanza, rimuovendo "gli ostacoli di ordine economico e sociale", come previsto dalla Costituzione»

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,

COMUNE DI FIRENZE
STRUTTURA CANTONALE NEI CONSIGLI COMUNALI
RICEVUTO DA *FDLDCW*
IL *03.12.2021* h. *9.49*


Emendamento 2 alla proposta di deliberazione DPC/2021/00073 avente per oggetto Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze ex art 20 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione delle partecipazioni detenute - Individuazione partecipazioni da razionalizzare. Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58 - [sopp.sost.]

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune
Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Immobili pubblici in mano pubblica e con gestione diretta

Ascoltata la relazione della Giunta in merito;

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE *de p. r.*
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

03/12/2021
DATA  FIRMA

SI EMENDI

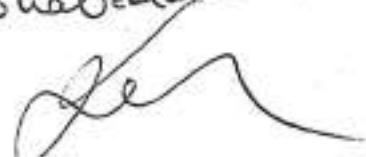
All'allegato A, pagina 12, nella parte conclusiva del paragrafo dedicato ad Ataf SpA, come segue:

«La partecipazione totalitaria del Comune di Firenze alla società e il ruolo di valorizzazione del patrimonio di proprietà, a suo tempo conferito dall'Amministrazione, la qualificano nella sostanza come società di valorizzazione immobiliare ai sensi del comma 3 dell'articolo 4 del TUSP. Per la società si è previsto il superamento della razionalizzazione ed il mantenimento alla luce del positivo andamento economico, al fine di poter valutare un percorso che riporti il patrimonio immobiliare sotto la proprietà e con la gestione diretta del Comune di Firenze e della possibilità di valutarne il coinvolgimento in operazioni di carattere straordinario sull'assetto più complessivo delle partecipazioni del Comune di Firenze come indicato nel paragrafo 3.1 della Relazione sull'attuazione delle misure di Razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58».

All'Allegato A, pagina 27, nella tabella dedicata ad Ataf SpA, cassare, nella casella al fianco di "Ulteriori informazioni":

«Alla luce dei positivi risultati di esercizio prospettici e dell'inquadramento di Ataf Spa, nella sua veste di società a totale partecipazione del Comune di Firenze, quale società di valorizzazione degli immobili (art. 4 lett D.lgs 175/16) effettuato con deliberazione 58/2020, le azioni di razionalizzazione ulteriore sono sospese anche al fine di valutare il possibile coinvolgimento della società in altre operazioni societarie di tipo straordinario di più ampio respiro».

Il consigliere, Dmitrij Palagi

*Parere Negativo
Inaccettabile con il
superamento alla
razionalizzazione*


COMUNE DI FIRENZE
STRUTTURA AUTONOMA DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA PALAGI
IL 03.12.2021 h. 9.49

Emendamento 2 alla proposta di deliberazione DPC/2021/00073 avente per oggetto *Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze ex art 20 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione delle partecipazioni detenute - Individuazione partecipazioni da razionalizzare. Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58 - [sopp.sost.]*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune
Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Immobili pubblici in mano pubblica e con gestione diretta

Ascoltata la relazione della Giunta in merito;

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE *favore*
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000
3/12/2021 *[firma]*
DATA FIRMA

SI EMENDI

All'allegato A, pagina 12, nella parte conclusiva del paragrafo dedicato ad Ataf SpA, come segue:

«La partecipazione totalitaria del Comune di Firenze alla società e il ruolo di valorizzazione del patrimonio di proprietà, a suo tempo conferito dall'Amministrazione, la qualificano nella sostanza come società di valorizzazione immobiliare ai sensi del comma 3 dell'articolo 4 del TUSP. Per la società si è previsto il superamento della razionalizzazione ed il mantenimento alla luce del positivo andamento economico, al fine di poter valutare un percorso che riporti il patrimonio immobiliare sotto la proprietà e con la gestione diretta del Comune di Firenze e della possibilità di valutarne il coinvolgimento in operazioni di carattere straordinario sull'assetto più complessivo delle partecipazioni del Comune di Firenze come indicato nel paragrafo 3.1 della Relazione sull'attuazione delle misure di Razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58».

All'Allegato A, pagina 27, nella tabella dedicata ad Ataf SpA, cassare, nella casella al fianco di "Ulteriori informazioni":

«Alla luce dei positivi risultati di esercizio prospettici e dell'inquadramento di Ataf Spa, nella sua veste di società a totale partecipazione del Comune di Firenze, quale società di valorizzazione degli immobili (art. 4 lett D.lgs 175/16) effettuato con deliberazione 58/2020, le azioni di razionalizzazione ulteriore sono sospese anche al fine di valutare il possibile coinvolgimento della società in altre operazioni societarie di tipo straordinario di più ampio respiro».

Il consigliere, Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE
STRUTTURA AUTONOMA DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA PNLAGI
IL 03.12.2021 h 9.49

Emendamento 3 alla proposta di deliberazione DPC/2021/00073 avente per oggetto *Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze ex art 20 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione delle partecipazioni detenute - Individuazione partecipazioni da razionalizzare. Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58 - soppressivo*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Nessuna altra operazione per Ataf

Ascoltata la relazione della Giunta in merito;

SIEMENDI

ALLEGATO N° 4
ARGOMENTO N° 805

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE FAVOREVOLE

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

03/12/2024

DATA

FIRMA

All'allegato A, pagina 12, nella parte conclusiva del paragrafo dedicato ad Ataf SpA, come segue:

«La partecipazione totalitaria del Comune di Firenze alla società e il ruolo di valorizzazione del patrimonio di proprietà, a suo tempo conferito dall'Amministrazione, la qualificano nella sostanza come società di valorizzazione immobiliare ai sensi del comma 3 dell'articolo 4 del TUSP. Per la società si è previsto il superamento della razionalizzazione ed il mantenimento alla luce del positivo andamento economico e della possibilità di valutarne il coinvolgimento in operazioni di carattere straordinario sull'assetto più complessivo delle partecipazioni del Comune di Firenze come indicato nel paragrafo 3.1 della Relazione sull'attuazione delle misure di Razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58»

All'Allegato A, a pagina 27, nella tabella dedicata ad Ataf SpA, nella casella a fianco di "Ulteriori informazioni", come segue:

«Alla luce dei positivi risultati di esercizio prospettici e dell'inquadramento di Ataf Spa, nella sua veste di società a totale partecipazione del Comune di Firenze, quale società di valorizzazione degli immobili (art. 4 lett D.lgs 175/16) effettuato con deliberazione 58/2020, le azioni di razionalizzazione ulteriore sono sospese anche al fine di valutare il possibile coinvolgimento della società in altre operazioni societarie di tipo straordinario di più ampio respiro».

Il consigliere, Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE
STRUTTURA AUTOGESTITA DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA PALAGI

03/12/2024 h 9,49

PF

Emendamento 3 alla proposta di deliberazione DPC/2021/00073 avente per oggetto *Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze ex art 20 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione delle partecipazioni detenute - Individuazione partecipazioni da razionalizzare. Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58 - soppressivo*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Nessuna altra operazione per Ataf

Ascoltata la relazione della Giunta in merito;

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE *favorevole*
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

3/12/2021

DATA

FIRMA *[Firma]*

SIEMENDI

All'allegato A, pagina 12, nella parte conclusiva del paragrafo dedicato ad Ataf SpA, come segue:

«La partecipazione totalitaria del Comune di Firenze alla società e il ruolo di valorizzazione del patrimonio di proprietà, a suo tempo conferito dall'Amministrazione, la qualificano nella sostanza come società di valorizzazione immobiliare ai sensi del comma 3 dell'articolo 4 del TUSP. Per la società si è previsto il superamento della razionalizzazione ed il mantenimento alla luce del positivo andamento economico e della possibilità di valutarne il coinvolgimento in operazioni di carattere straordinario sull'assetto più complessivo delle partecipazioni del Comune di Firenze come indicato nel paragrafo 3.1 della Relazione sull'attuazione delle misure di Razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58»

All'Allegato A, a pagina 27, nella tabella dedicata ad Ataf SpA, nella casella a fianco di "Ulteriori Informazioni", come segue:

«Alla luce dei positivi risultati di esercizio prospettici e dell'inquadramento di Ataf Spa, nella sua veste di società a totale partecipazione del Comune di Firenze, quale società di valorizzazione degli immobili (art. 4 lett D.lgs 175/16) effettuato con deliberazione 58/2020, le azioni di razionalizzazione ulteriore sono sospese anche al fine di valutare il possibile coinvolgimento della società in altre operazioni societarie di tipo straordinario di più ampio respiro».

Il consigliere, Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE
STRUTTORIA AUTOGESTITA DAL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA *PALAGI*
L. 03/12/2021 h. 9,49

Emendamento 4 alla proposta di deliberazione DPC/2021/00073 avente per oggetto *Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze ex art 20 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione delle partecipazioni detenute - Individuazione partecipazioni da razionalizzare. Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58 - SOSTITUTIVO*

ALLEGATO N° 5
ARGOMENTO N° 805

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Cittadinanza di genere

Ascoltata la relazione della Giunta in merito;

SI EMENDI

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE *CAVORSI*
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

03-12-2021

DATA

FIRMA

All'allegato A, con le seguenti sostituzioni:

- **Alla pagina 8**, primo paragrafo: *«I campi di intervento delle principali società partecipate sono quelli dei servizi alla strada ed alla mobilità (Servizi alla Strada Spa, Firenze Parcheggio), alle quali si aggiungono attività e servizi in ottica di smart City (Silfi Spa), di gestione di infrastrutture (Casa Spa, Mercafir Spa), di attività di promozione dello sviluppo economico locale e di valorizzazione del territorio (Firenze Fiera Spa, Centrale del Latte d'Italia Spa) ed infine di gestione dei servizi ~~al cittadino~~ alla cittadinanza cosiddetti "strategici" (Publiacqua Spa, Toscana Energia Spa e Alia Spa)»;*
- **Alla pagina 12**, primo paragrafo: *«[...] strumentali per il Comune di Firenze quali mercati, pubbliche affissioni e impianti pubblicitari, la custodia, sorveglianza e gestione di beni e infrastrutture impianti e strutture comunali; la logistica; il funzionamento di spazi per manifestazioni ed eventi; il decoro urbano; l'informazione, la comunicazione e gli sportelli alla cittadinanza ~~al cittadino~~»;*
- **Alla pagina 13**, secondo paragrafo: *«Con efficacia dal primo maggio 2019 a seguito dell'incorporazione di altra società partecipata dal Comune di Firenze e da altri Enti Locali, Silfi Spa ha in gestione fra gli altri servizi, la piattaforma dei servizi integrati che consente, agli Enti aderenti, di fornire i servizi e prodotti telematici rivolti ~~a cittadini~~ alla cittadinanza, a professionisti e professionisti, imprese ed a supporto delle strutture interne degli Enti, tra i quali il Call Center, i Sistemi Informativi Territoriali, le procedure informatiche per gli acquisti (Market Place) e gli eventuali altri servizi tecnico operativi richiesti dagli enti soci.»*

Il consigliere, Dmitrij Palagi

L
a
c
o

?F

COMUNE DI FIRENZE
STRUTTURA AUTONOMA DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA PALAGI
IL 03.12.2021 h. 9.49

Emendamento 4 alla proposta di deliberazione DPC/2021/00073 avente per oggetto *Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze ex art 20 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione delle partecipazioni detenute - Individuazione partecipazioni da razionalizzare. Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58 - SOSTITUTIVO*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Cittadinanza di genere

Ascoltata la relazione della Giunta in merito;

SI EMENDI

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE *Palagi*
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000.
3/12/2021 *Palagi*
DATA FIRMA

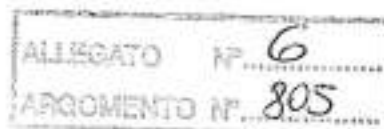
All'allegato A, con le seguenti sostituzioni:

- Alla pagina 8, primo paragrafo: *«I campi di intervento delle principali società partecipate sono quelli dei servizi alla strada ed alla mobilità (Servizi alla Strada Spa, Firenze Parcheggi), alle quali si aggiungono attività e servizi in ottica di smart City (Silfi Spa), di gestione di infrastrutture (Casa Spa, Mercafir Spa), di attività di promozione dello sviluppo economico locale e di valorizzazione del territorio (Firenze Fiera Spa, Centrale del Latte d'Italia Spa) ed infine di gestione dei servizi ~~al cittadino~~ alla cittadinanza cosiddetti "strategici" (Publiacqua Spa, Toscana Energia Spa e Alla Spa)»;*
- Alla pagina 12, primo paragrafo: *«[...] strumentali per il Comune di Firenze quali mercati, pubbliche affissioni e impianti pubblicitari, la custodia, sorveglianza e gestione di beni e infrastrutture impianti e strutture comunali; la logistica; il funzionamento di spazi per manifestazioni ed eventi; il decoro urbano; l'informazione, la comunicazione e gli sportelli alla cittadinanza ~~al cittadino~~»;*
- Alla pagina 13, secondo paragrafo: *«Con efficacia dal primo maggio 2019 a seguito dell'incorporazione di altra società partecipata dal Comune di Firenze e da altri Enti Locali, Silfi Spa ha in gestione fra gli altri servizi, la piattaforma dei servizi integrati che consente, agli Enti aderenti, di fornire i servizi e prodotti telematici rivolti ~~a cittadini~~ alla cittadinanza, a professioniste e professionisti, imprese ed a supporto delle strutture interne degli Enti, tra i quali il Call Center, i Sistemi Informativi Territoriali, le procedure informatiche per gli acquisti (Market Place) e gli eventuali altri servizi tecnico operativi richiesti dagli enti soci.»*

Il consigliere, Dmitrij Palagi

L
a
c
o

COMUNE DI FIRENZE
STRUTTURA AUTONOMA DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA *Palagi*
IL *03.12.2021* h. *9.49*



DELIBERAZIONE N. DC/2021/00055 (PROPOSTA N. DPC/2021/00073)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/12/2021

ARGOMENTO N. 805

Oggetto: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze ex art 20 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione delle partecipazioni detenute - Individuazione partecipazioni da razionalizzare. Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno tredici del mese di dicembre alle ore 10:02, nella Sala de' Dugento e mediante trasmissione in streaming sui canali pubblici ai sensi di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 126 del 16.09.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria..

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Mimma DARDANO , Alessandra INNOCENTI , Dmitrij PALAGI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Emanuele COCCOLINI	Antonella MORO BUNDU
Nicola ARMENTANO	Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Andrea ASCIUTI	Mimma DARDANO	Renzo PAMPALONI
Donata BIANCHI	Stefano DI PUCCIO	Francesco PASTORELLI
Ubaldo BOCCI	Barbara FELLECA	Letizia PERINI
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Massimiliano PICCIOLI
Francesca CALÌ	Maria Federica GIULIANI	Luca SANTARELLI
Leonardo CALISTRI	Alessandra INNOCENTI	Laura SPARAVIGNA
Jacopo CELLAI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Federico BUSSOLIN	Fabio GIORGETTI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Lorenzo MASI	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Michela MONACO	Luca TANI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Antonio MONTELATICI	

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- con decreto 175 del 19 agosto 2016 pubblicato in Gazzetta ufficiale l'8 settembre 2016 in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP);
- che con decreto del Sindaco n° 13 del 31/3/2015 è stato approvato il Piano operativo di Razionalizzazione, adottato ai sensi dei commi 611 e 612 della Legge 190/2014;
- con deliberazione di questo stesso organo numero 20 del 20/3/2017 è stata approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.L. 19 agosto 2016 n. 175 – Ricognizione partecipazioni possedute – Individuazione partecipazioni da alienare e azioni di razionalizzazione;
- il predetto decreto legislativo 175 prevede al proprio articolo 20 che le *"amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2" dello stesso articolo "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione"*, e che i suddetti provvedimenti debbano essere adottato entro il 31 dicembre di ogni anno;

Richiamati i seguenti atti di Razionalizzazione periodica adottati dal Consiglio Comunale in adempimento al decreto legislativo 175/2016:

- deliberazione consiliare numero 70/2018 del 20/12/2018 ad oggetto: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione partecipazione possedute - Individuazione partecipazioni da alienare e azioni di razionalizzazione;
- deliberazione consiliare numero 64 del 16 dicembre 2019 ad Oggetto: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175,

Ricognizione delle partecipazioni possedute - Individuazione partecipazioni da alienare e azioni di razionalizzazione. Relazione sull'attuazione deliberazione 2018/CC/70;

- deliberazione consiliare numero 58 del 28 dicembre 2020 ad Oggetto: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, Ricognizione delle partecipazioni possedute - Individuazione partecipazioni da razionalizzare. Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con deliberazione 2019/CC/64;

Preso atto che nel rispetto dell'articolo 20 del Dlgs 175/16 risulta necessario effettuare entro il 31 dicembre 2021 l'analisi annuale dell'assetto complessivo delle partecipazioni del Comune di Firenze e, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo 20, procedere all'approvazione di una relazione sull'attuazione delle misure contenute nel Piano di razionalizzazione adottato con deliberazione 58/2020;

Dato atto che il Tusp al suo articolo 4 elenca le finalità perseguibili e i campi di attività delle partecipazioni detenibili dalle Amministrazioni pubbliche, come meglio dettagliato nella deliberazione numero 20/2017 citata in premessa;

Dato conto che l'adozione del Piano di razionalizzazione è prevista nei casi in cui l'Amministrazione, in sede dell'analisi sopra ricordata, rilevi:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, TUSP sopra citato;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, TUSP;

Preso atto della deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Autonomie - n. 22/2018 avente ad oggetto *"Linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento da parte degli Enti Locali, delle disposizioni di cui all'art. 20 del Dlgs 175/16"*;

Preso altresì atto degli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014)" pubblicati dal Dipartimento del Tesoro;

Preso atto degli orientamenti espressi dalla giurisprudenza in ordine ai requisiti per la sussistenza del controllo pubblico sulle società partecipate ai fini del rispetto delle norme previste dal D.lgs. 175/16 ed in particolare delle sentenze 16/2019 e 25/2019 della Corte dei Conti Sez. Riunite in S.G. (le quali incardinano la fattispecie in ragione dell'effettiva facoltà dei soci pubblici di incidere sulle decisioni finanziarie e strategiche della società);

Visto l'esame ricognitivo delle partecipazioni dell'Ente come risultante dalla "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche art. 20 d.lgs. 175/2016" (di seguito Razionalizzazione periodica) allegata (A) parte integrante al presente provvedimento, istruita dal Servizio Società Partecipate Associazioni e Fondazioni;

Richiamate le proprie finalità istituzionali quali espresse nel proprio Statuto agli artt. 8 e segg.;

Considerato altresì che le disposizioni del Testo unico delle partecipazioni comunali devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Richiamata la deliberazione numero CC 25/2021 del 7 giugno 2021 con la quale è stata approvata la costituzione della società Acqua Toscana S.p.A., holding di partecipazioni a controllo pubblico;

Dato conto che in ottemperanza a tale deliberazione il Comune di Firenze, fra gli altri, in data 14 giugno 2021 ha partecipato alla costituzione della società mediante conferimento della propria partecipazione in Publiacqua S.p.A. al patrimonio di Acqua Toscana S.p.A.;

Dato atto che Publiacqua S.p.A. per quanto sopra, dal 14 giugno 2021 non è più annoverata fra le partecipazioni di primo livello del Comune di Firenze, bensì fra quelle di secondo livello detenute per il tramite di una società a controllo pubblico;

Dato conto degli esiti della ricognizione effettuata e della dettagliata classificazione delle partecipazioni comunali in macrocategorie in base alla tipologia di servizi ed attività svolte, come risultante dal paragrafo 2 dell'allegato A alla presente deliberazione e di seguito riportata:

- partecipazioni riconducibili nell'alveo delle casistiche di cui all'art 4 TUSP:
 - A) comma 2 lett. a) "produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi"
 - o Alia Servizi Ambientali Area Fiorentina S.p.A.
 - o Farmacie Fiorentine - A.F.A.M. S.p.A.
 - o Firenze Parcheggi S.p.A.
 - o Mercafir S.C.p.A.
 - o Publiacqua S.p.A. (partecipazione diretta fino al 14 giugno 2021)
 - o SILFI Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A. (svolge anche attività afferenti alla lettera B che segue) *
 - o Toscana Aeroporti S.p.A.

 - o Toscana Energia S.p.A.

 - B) comma 2 lett. d) "autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento"
 - o Casa S.p.A.
 - o Servizi alla Strada S.p.A.
 - o SILFI Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A. *
 - o Acqua Toscana S.p.A. (dal 14 giugno 2021)

 - C) comma 2 lett. e) "servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016."
 - o Società Consortile Energia Toscana – CET S.c.r.l.

 - D) comma 3 "società di valorizzazione del patrimonio delle Amministrazioni"
 - o Azienda Trasporti Area Fiorentina - Ataf S.p.A.

E) comma 7 "Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili."

- o Firenze Fiera S.p.A.

F) comma 9-ter "E' fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima."

- o Banca Popolare Etica S.Coop.p.A.

G) comma 9-quater "Le disposizioni del presente articolo non si applicano alla costituzione né all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni, da parte delle amministrazioni pubbliche, in società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari."

- o Centrale del latte d'Italia S.p.A.

- partecipazioni non riconducibili alle fattispecie di cui all'articolo 4 commi 1, 2, 3, 7, 9-ter e 9-quater o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016:

- o Bilancino S.r.l. in liquidazione

Dato atto che alcune delle società partecipate sopra elencate non sono soggette alla revisione periodica di cui all'articolo 20 del TUSP:

- Società quotate non soggette alle disposizioni dell'articolo 20 del Tusp (art. 1 co 5 e art. 2 co 1 lett. p):

- o Centrale del Latte d'Italia S.p.A. e sue partecipate (rientra anche nell'esclusione art 4 co 9-quater);
- o Toscana Aeroporti S.p.A. e sue partecipate;

- Società emittente strumento finanziario quotato esclusa dall'applicazione del D.Lgs 175/16 (art. 26 comma 5):

- o Alia S.p.A. e sue partecipate;

Richiamato lo Statuto del Comune di Firenze;

Dato conto, come risulta dalla "Razionalizzazione periodica", che il Comune di Firenze possiede partecipazioni di secondo livello (ai sensi dell'art 2 comma 1 lett. g) del Tusp) detenute per il tramite di società controllate e segnatamente quelle in Gest S.p.A., Firenze Mobilità S.p.A., Destination Florence Visit & Convention Bureau S.c.r.l. e Consorzio Informercati in liquidazione, Publiacqua S.p.A. (dal 14 giugno 2021) tutte riconducibili alle categorie di cui all'articolo 4 dlgs 175/16 come meglio specificato nella ricognizione allegata, oltre alle partecipazioni detenute per il tramite della società Alia S.p.A., estranea al campo di applicazione del D.Lgs 175/2016 e smi;

Rilevata la necessità di intervenire sull'assetto di Firenze Mobilità S.p.A., al fine di ricondurre la partecipazione alle caratteristiche organizzative richieste dal Tusp (art 20 lett b) come meglio specificato nella "Razionalizzazione periodica" allegata;

Rilevato altresì che Alia S.p.A. ha comunicato l'intenzione di procedere ad azioni di razionalizzazione mediante fusione per incorporazione di alcune società controllate e segnatamente:

- Programma Ambiente S.p.A., disponendo dell'intero suo capitale, è già stato elaborato il progetto di fusione, come risulta da comunicazione della società agli atti degli uffici (prot Alia 34582 del 28 luglio 2021);
- Valcofert S.r.l., disponendo alla data di redazione del presente atto di oltre l'80% del capitale sociale, e per la quale sono state avviate le necessarie consultazioni con i partners societari per addivenire alla fusione qualora se ne verificano i presupposti (prot 352581 del 3/11/2021)

Dato conto della procedura semplificata prevista dal Codice Civile (art 2505) in caso di incorporazione di società interamente posseduta e osservato che l'operazione proposta da Alia S.p.A. risponde a scelte di carattere industriale e di semplificazione negli assetti societari che in tal senso possono essere ricondotte a interventi di razionalizzazione delle partecipazioni indirette del Comune di Firenze sebbene si tratti di società estranea al campo di applicazione del Dlgs 175/16;

Ritenuto di prendere atto della proposta di razionalizzazione della partecipazione di secondo livello del Comune di Firenze in Programma Ambiente S.p.A. mediante operazione di fusione per incorporazione nella controllante Alia S.p.A. (estranea al campo di applicazione del D.lgs. 175/16) e delle prospettive di razionalizzazione della partecipazione in Valcofert Srl;

Ricordato che in occasione della ricognizione delle partecipazioni 2020 era stato richiesto alla controllata Firenze Parcheggi S.p.A. di valutare la sussistenza delle condizioni richieste dal Tusp per il mantenimento della partecipazione in Destination Florence Convention & Visitors Bureau Srl.;

Preso atto che con nota protocollo pec, n 169/2021 del 16/2/2021 Firenze Parcheggio S.p.A. comunica che in esito alla ricognizione delle proprie partecipazioni ha avanzato richiesta di recesso dalla suddetta Destination Florence Convention & Visitors Bureau ScrL non rispondendo la stessa ad esigenze aziendali di mantenimento e che ha successivamente comunicato il positivo esito di tale richiesta per la quale resta in attesa della liquidazione/cessione della quota nominale;

Ricordato con riferimento ad Ataf S.p.A. che con deliberazione CC 58/2020 era stato stabilito di proseguire sul percorso di razionalizzazione riferito alla società da realizzarsi nel medio periodo subordinatamente al realizzarsi delle opportune condizioni economiche per una proficua valorizzazione degli asset di vendita;

Constatato con riferimento alle azioni di razionalizzazione di Ataf S.p.A. il ripetersi per il 2021 della situazione di congiuntura economica negativa, legata alla particolare situazione epidemiologica, che ha fatto ritenere inopportuno in termini di efficacia nella valorizzazione delle risorse pubbliche l'avvio di procedure di cessione degli immobili;

Considerato che l'attuale assetto e le attività svolte dalla società ne hanno permesso l'inquadramento fra le società di valorizzazione degli immobili anche alla luce della totale partecipazione del Comune di Firenze;

Valutato il positivo andamento economico della società negli ultimi esercizi e le positive prospettive reddituali evidenziate nel piano finanziario presentato nell'ultima assemblea dei soci;

Ritenuto per quanto sopra di sospendere le azioni di razionalizzazione ulteriore di Ataf S.p.A. anche al fine di valutare il possibile più efficace coinvolgimento della società in altre operazioni societarie di tipo straordinario di più ampio respiro che potrebbero permettere di conseguire una migliore allocazione delle risorse investite in Ataf S.p.A.;

Ricordato che la società Bilancino S.r.l. a seguito di deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, risulta tuttora in liquidazione e che pertanto una volta esaurite le necessarie procedure a cura del liquidatore la partecipazione del Comune di Firenze risulterà cessata;

Dato atto che il provvedimento di razionalizzazione deve essere reso disponibile alla struttura del MEF competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del TUSP (articolo 15 del Dlgs 175/16) e trasmesso alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti (comma 3 art 20 D.lgs. 175/16);

Ritenuto necessario approvare il Piano di razionalizzazione periodica 2021 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016, ricomprendente la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Firenze, l'individuazione delle partecipazioni da razionalizzare, la relazione sull'attuazione delle misure di Razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58, le schede analitiche delle

partecipazioni detenute al 31/12/2020, redatte secondo i modelli ministeriali di riferimento e le schede di sintesi delle partecipazioni detenute al 31/12/2020 redatte secondo le "linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni" predisposte dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie, allegato (A) alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

DELIBERA

1) di approvare il Piano di razionalizzazione periodica 2021 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016, ricomprensivo della ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Firenze, l'individuazione delle partecipazioni da razionalizzare, la relazione sull'attuazione delle misure di Razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58, le schede analitiche delle partecipazioni detenute al 31/12/2020 redatte secondo i modelli ministeriali di riferimento e le schede di sintesi delle partecipazioni detenute al 31/12/2020 redatte secondo le "linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni" predisposte dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie, allegato (A) alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di approvare in particolare le azioni di razionalizzazione di cui al punto 3.2 del Piano suddetto entrambe riferite alle partecipazioni di secondo livello detenute per il tramite della controllata Firenze Parcheggio S.p.A. e segnatamente:

- la dismissione della partecipazione indiretta dalla società Destination Florence Convention & Visitors Bureau S.c.r.l. detenuta dalla controllata Firenze Parcheggio S.p.a. mediante suo recesso dal capitale sociale della società consortile già avviato in attesa di cessione/liquidazione della quota nominale;

- la riduzione del numero dei componenti dell'organo di amministrazione della partecipata indiretta Firenze Mobilità S.p.A. detenuta per il tramite di Firenze Parcheggio S.p.A. unitamente a quanto necessario per il superamento della criticità di cui al comma 2 lett b) articolo 20 D.Lgs. 175/16;

3) di sospendere il percorso di razionalizzazione riferito alla società Ataf S.p.A. essendo stata inquadrata quale società di valorizzazione degli immobili ai sensi dell'4 comma 3 D.Lgs. 175/16;

- 4) di prendere atto delle proposte di Alia S.p.A. descritte in narrativa e di prevedere fra le azioni di razionalizzazione, ancorché non rientranti nel campo di applicazione del Dlgs 175/16 la razionalizzazione delle partecipazioni indirette del Comune di Firenze detenute per il tramite di Alia S.p.A. (estranea al campo di applicazione del D.Lgs 175/16) in:
- Programma Ambiente S.p.A. mediante operazione di fusione per incorporazione della medesima in Alia S.p.A.;
 - Valcofert Srl mediante operazione di fusione per incorporazione della medesima in Alia S.p.A al verificarsi dei presupposti giuridici per la sua realizzazione;
- 5) di incaricare i competenti uffici di effettuare le comunicazioni obbligatorie del presente provvedimento, secondo quanto previsto all'articolo 20 del TUSP.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 08/11/2021	Il Dirigente / Direttore Santoro Salvatore
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 08/11/2021	Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 19: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali,

Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 5: Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Emanuele Cocollini, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

Astenuti 0

Non votanti 1: Jacopo Cellai,

essendo presenti 25 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Mimma DARDANO , Alessandra INNOCENTI , Dmitrij PALAGI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Emanuele COCOLLINI	Antonella MORO BUNDU
Nicola ARMENTANO	Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Andrea ASCIUTI	Mimma DARDANO	Renzo PAMPALONI
Donata BIANCHI	Stefano DI PUCCIO	Francesco PASTORELLI
Ubaldo BOCCI	Barbara FELLECA	Letizia PERINI
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Massimiliano PICCIOLI
Francesca CALI	Maria Federica GIULIANI	Luca SANTARELLI
Leonardo CALISTRI	Alessandra INNOCENTI	Laura SPARAVIGNA
Jacopo CELLAI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Federico BUSSOLIN	Fabio GIORGETTI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Lorenzo MASI	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Michela MONACO	Luca TANI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Antonio MONTELATICI	

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Favorevoli 19: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 1: Andrea Asciti,

Non votanti 5: Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 25 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare Controllo Enti partecipati			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
17/11/2021	02/12/2021	30/11/2021	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

All A1 Schede informative società - dd6a9fe027565ee609b4447ff429746e1a60a85a4645f4ad4e814029bb22cc4f
All A2 RicognizionePartecipazioniDirette - 1a6b29077c55d9dfb52acb44c49219cbf3205b12718488138ae66e92f47a07a
All A3 Ricognizione Partecipazioni indirette - 7cb17407197a6d8225a12517f3b57c9e1406978420bc82988d99acaf611d6ee6
All A4 - Partecipazioni dirette di Alia Spa - 2c805efb02dfe0fc1608c29e2ad28411dbd61f4cda1941769a028cbac9e41e8f
Emendato Allegato A - Piano di Razionalizzazione 2021-DEF.pdf - f1b72cb6d90229120123b06852032e914cdaae75b4b850427105b5d63fe8d326

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Ora:11.18

Verbale: 805

ORDINE DEL GIORNO N. 2021/01310

OGGETTO: Trasparenza su Firenze Mobilità - collegato alla Prop. Delib. 73/2021
Razionalizzazione partecipazioni del Comune di Firenze

Proponente: Palagi Dmitrij

11.18: Interviene Milani Luca

11.18: Interviene Palagi Dmitrij

11.19: Interviene Cali Francesca

11.19: Entra in aula Cocollini Emanuele

11.19: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

11.20: Interviene Milani Luca

11.20: Interviene Cellai Jacopo

11.21: Esce dall'aula Gianassi Federico

11.23: Interviene Milani Luca

11.23 Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno 2021/01310

Presenti: 25

Favorevoli: 24

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

11.23: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

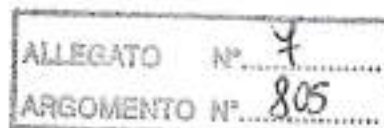
Non Votanti

Bocci Ubaldo

11.23: Interviene Milani Luca

11.24: Interviene Conti Enrico

ALLEGATO N. 7 – Ordine del Giorno n. 1310-2021 – approvato (collegato al verbale n. 805)



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/12/2021

Ordine del Giorno N. 2021/01310

ARGOMENTO N 805

Oggetto: Trasparenza su Firenze Mobilità - collegato alla Prop. Delib. 73/2021 Razionalizzazione partecipazioni del Comune di Firenze

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno tredici del mese di dicembre alle ore 10:02 nella Sala de' Dugento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, mediante trasmissione in streaming su canali pubblici ai sensi di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. 126 del 16.09.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Dmitrij Palagi, Mimma Dardano

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Maria Federica GIULIANI
Ubaldo BOCCI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mirco RUFILLI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI
Lorenzo MASI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la presentazione della proposta di deliberazione per il Consiglio 2021/00073, durante l'odierna seduta del 6 dicembre 2021, e letti gli allegati relativi;

TENUTO conto di quanto riferito dalla Giunta e dal Servizio Partecipate, durante la seduta della Commissione Controllo Enti Partecipati del 30 novembre 2021;

CONSIDERATA l'assenza di informazioni fornite al Consiglio comunale in merito agli «impegni finanziari ancora aperti correlati alle opere pubbliche» di Firenze Mobilità Spa;

LETTE le notizie pubblicate dalla stampa locale sul futuro dei parcheggi in relazione al possibile utilizzo di fondi legati al PNRR;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A verificare e approfondire la situazione di Firenze Mobilità Spa in relazione alle opere pubbliche presenti sul territorio comunale di Firenze, riferendo alle competenti commissioni entro giugno 2022;

A chiedere, anche coordinandosi con Firenze Parcheggi Spa, una migliore indicizzazione dello spazio web della società, oltre al suo costante e puntuale aggiornamento, anche nel quadro degli adempimenti in materia.

--

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	24:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	1:	Ubaldo Bocci,

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:11.24

Verbale: 805

ORDINE DEL GIORNO N. : 2021/01311

OGGETTO: La comunicazione istituzionale coinvolga i quartieri - collegato alla Prop. Delib. 73/2021 Razionalizzazione partecipazioni del Comune di Firenze

Proponente: **Palagi Dmitrij**

11.24: Interviene Milani Luca

11.24: Esce dall'aula Bianchi Donata

11.24: Interviene Palagi Dmitrij

11.25: Interviene Milani Luca

11.25: Interviene Cali Francesca

11.26: Interviene Milani Luca

11.26 Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n. 2021/01311

Presenti: 24

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 3

11.26: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele

11.27: Interviene Milani Luca - sospende il Consiglio per consentire ai consiglieri di partecipare alla cerimonia in piazza Dalmazia. I restanti sei ordini del giorno sono rinviati. La seduta riprenderà alle ore 14,00

11.27: Escono dall'aula Sparavigna Laura, Pastorelli Francesco, Cocollini Emanuele, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Santarelli Luca, Felleca Barbara, Dardano Mimma, Milani Luca, Conti Enrico, Innocenti Alessandra

11.28: Escono dall'aula Fratini Massimo, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Giuliani M. Federica, Armentano Nicola, Di Puccio Stefano

11.29: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

11.31: Escono dall'aula Calistri Leonardo, Cellai Jacopo

ALLEGATO N. 8 – Ordine del Giorno n. 1311-2021 – approvato (collegato al verbale n. 805)

ALLEGATO N. 9 – Ordine del Giorno n. 1312-2021 – rinviato (collegato al verbale n. 805)

ALLEGATO N. 10 – Ordine del Giorno n. 1313-2021 – rinviato (collegato al verbale n. 805)

ALLEGATO N. 11 – Ordine del Giorno n. 1314-2021 – rinviato (collegato al verbale n. 805)

ALLEGATO N. 12 – Ordine del Giorno n. 1315-2021 – rinviato (collegato al verbale n. 805)

ALLEGATO N. 13 – Ordine del Giorno n. 1316-2021 – rinviato (collegato al verbale n. 805)

ALLEGATO N. 14 – Ordine del Giorno n. 1317-2021 – rinviato (collegato al verbale n. 805)



ALLEGATO N° 8
ARGOMENTO N° 805

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/12/2021

Ordine del Giorno N. 2021/01311

ARGOMENTO N 805

Oggetto: La comunicazione istituzionale coinvolga i quartieri - collegato alla Prop. Delib. 73/2021 Razionalizzazione partecipazioni del Comune di Firenze

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno tredici del mese di dicembre alle ore 10:02 nella Sala de' Dugento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, mediante trasmissione in streaming su canali pubblici ai sensi di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. 126 del 16.09.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Dmitrij Palagi, Mimma Dardano

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Ubaldo BOCCI	Maria Federica GIULIANI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCCOLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Donata BIANCHI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mirco RUFILLI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la presentazione della proposta di deliberazione per il Consiglio 2021/00073, durante l'odierna seduta del 6 dicembre 2021, e letti gli allegati relativi;

TENUTO conto di quanto riferito dalla Giunta e dal Servizio Partecipate, durante la seduta della Commissione Controllo Enti Partecipati del 30 novembre 2021;

PRESO ATTO di quanto esposto al Consiglio comunale e alle competenti commissioni consiliari durante le diverse fasi dell'acquisizione di Firenze Multimedia Srl da parte di Silfi Spa;

APPRESO di come Silfi abbia «modificato il proprio oggetto sociale ampliandolo con la progettazione, produzione e gestione di attività e prodotti di informazione e distribuzione di contenuti multimediali legati al territorio»;

RITENUTO importante non svilire il ruolo dei Consigli di Quartiere, specialmente in una fase in cui è stata introdotta l'elezione diretta delle e dei Presidenti di Quartiere;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE TUTTA

A coinvolgere i Quartieri di Firenze nei possibili progetti di comunicazione istituzionale richiesti a Silfi, con i quali cercare di rendere conto alla cittadinanza delle attività svolte dai diversi livelli dell'ente, partendo dagli organismi di maggiore prossimità (consigli di quartiere).

--

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Luca Milani, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	3:	Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini,

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Approvata

Ordine del giorno [SPC 03] collegato alla proposta di deliberazione DPC/2021/00073 avente per oggetto *Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze ex art 20 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione delle partecipazioni detenute - Individuazione partecipazioni da razionalizzare. Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bondu

Oggetto: Patrimonio immobiliare ATAF, garantirne il futuro pubblico

COMUNE DI FIRENZE	
13/12/21	
Interrogazione N. _____	
Interpellanze N. _____	
Mozioni / O.D.G./PIS. N. _____	BR

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la presentazione della proposta di deliberazione per il Consiglio 2021/00073, durante l'odierna seduta del 6 dicembre 2021, e letti gli allegati relativi;

Tenuto conto di quanto riferito dalla Giunta e dal Servizio Partecipate, durante la seduta della Commissione Controllo Enti Partecipati del 30 novembre 2021;

Apprezzato di come si sia ritenuto di sospendere le azioni di razionalizzazione ulteriore di Ataf S.p.A., data la presa d'atto degli «affitti remunerativi» pagati dal soggetto gestore del trasporto pubblico locale (TPL), riconoscendo la società come finalizzata alla valorizzazione immobiliare e prendendo atto del «positivo andamento economico della stessa»;

Evidenziato come la pandemia Covid-19 abbia sottolineato la centralità del pubblico nella gestione delle emergenze e delle crisi sanitarie, dovendo garantire il diritto alla mobilità e alla salute, in situazioni di grande difficoltà;

Sottolineata la complessità del tema degli spazi e dei volumi edificati, per come questa si è sviluppata in questo primo quarto di XXI secolo, anche sul territorio cittadino fiorentino;

Ritenuto necessario preservare il patrimonio immobiliare pubblico da qualsiasi operazione di speculazione e valutato necessario conservarlo in un'ottica di proprietà diretta del Comune di Firenze, garantendo una positiva gestione del bilancio dell'ente sul lungo periodo, contrariamente a qualsiasi logica legata al "fare cassa" nell'immediato, con evidente svendita di asset patrimoniali capaci di garantire risultati positivi anche nel lungo periodo;

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA PALAGI
IL 13/12/21

Considerato come l'espressione «possibilità di valutarne il coinvolgimento in operazioni di carattere straordinario sull'assetto più complessivo delle partecipazioni del Comune di Firenze» non renda chiaro al Consiglio comunale quale potrebbe essere il futuro di Ataf SpA;

Ritenuto del tutto prematuro poter avere certezze in merito alla cosiddetta multiutility toscana che la Giunta ha più volte dichiarato di voler realizzare;

ESPRIME

Apprezzamento per la scelta di bloccare l'ulteriore razionalizzazione di ATAF Spa, intendendosi evidentemente la vendita e non la riorganizzazione;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A verificare con gli uffici ogni possibilità praticabile per rendere il Comune di Firenze direttamente proprietario e gestore del patrimonio immobiliare di Ataf Spa, riferendo l'esito di tale approfondimento alle commissioni competenti entro giugno 2022.

Il consigliere,

Dmitrij Palagi *Dmitrij Palagi*

~~La consigliera,~~

~~Antonella Bundu~~

h

Ordine del giorno [SPC04] collegato alla proposta di deliberazione DPC/2021/00073 avente per oggetto *Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze ex art 20 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione delle partecipazioni detenute - Individuazione partecipazioni da razionalizzare. Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, ~~Antonella Bundu~~

Oggetto: Perché Alia non si occupi di "rifiuti" finanziari

COMUNE DI FIRENZE	
13/12/21	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / D.D.G./R.D.S. N.	13/13

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la presentazione della proposta di deliberazione per il Consiglio 2021/00073, durante l'odierna seduta del 6 dicembre 2021, e letti gli allegati relativi;

Tenuto conto di quanto riferito dalla Giunta e dalla Direzione Partecipate, durante la seduta della Commissione Controllo Enti Partecipati del 30 novembre 2021;

Considerato come la società Alia SpA abbia «emesso uno strumento finanziario quotato in mercati regolamentati» nel 2016, escludendola «dall'applicazione delle norme del Tusp» e limitando anche le possibilità di controllo delle elette e degli eletti nei consigli comunali interessati;


Ricordato come la stampa del 2017 avesse riferito del succitato strumento finanziario anche in relazione alla realizzazione di un inceneritore a Case Passerini da parte di QThermo (un impianto non più previsto e che ha comportato un significativo impegno economico per liquidare Hera dalla stessa QThermo);

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A confrontarsi con gli altri soci presenti in ALIA per ottenere il superamento dello strumento finanziario quotato in borsa e riportare la società all'interno di un quadro operativo ordinario e del controllo pubblico previsto dal TUSP, anche per ripristinare le piene funzioni di controllo delle consigliere e dei consiglieri comunali.

Il consigliere, Dmitrij Palagi

~~La consigliera, Antonella Bundu~~


DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA PALAGI
IL 13.12.21

14

Ordine del giorno [SPC 05] collegato alla proposta di deliberazione DPC/2021/00073 avente per oggetto *Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze ex art 20 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione delle partecipazioni detenute - Individuazione partecipazioni da razionalizzare. Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, ~~Antonella Bundo~~

Oggetto: Perché il Maggio Musicale non si metta a fare concorrenza a Firenze Fiera

13/12/21
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./I.P.E. N. 1314

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la presentazione della proposta di deliberazione per il Consiglio 2021/00073, durante l'odierna seduta del 6 dicembre 2021, e letti gli allegati relativi;

Tenuto conto di quanto riferito dalla Giunta e dal Servizio Partecipate, durante la seduta della Commissione Controllo Enti Partecipati del 30 novembre 2021;

Considerate le difficoltà del settore in cui opera Firenze Fiera SpA, legate a SARS-CoV-2;

Preso atto di come la Città Metropolitana abbia cambiato la sua decisione in merito alla dismissione della partecipazione all'interno di Firenze Fiera SpA;

Considerate le molte notizie susseguitesesi nel corso degli ultimi due anni sul futuro di Firenze Fiera, tutte al momento superate dalla pandemia Covid-19 e dall'incertezza del quadro sanitario internazionale, nazionale e locale;

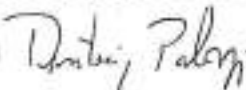
Lette le dichiarazioni del Sovrintendente del Maggio Musicale di fine novembre 2021, sulla possibilità di utilizzare il nuovo auditorium per "richiamare" «[...] a Firenze anche un bel po' di congressi e meeting di imprese»;

Ricordato come il Sindaco di Firenze presieda la Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A evitare l'ingresso del Maggio Musicale all'interno del settore fieristico-congressuale, se non garantendo un coordinamento con la realtà di Firenze Fiera SpA, in modo da evitare che in un contesto di crisi sanitaria ed economica si crei un'ingiustificabile concorrenza tra enti in cui sarebbe coinvolto il Comune di Firenze opposto al Comune di Firenze stesso.

Il consigliere, Dmitrij Palagi



La consigliera, ~~Antonella Bundo~~

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA PALAGI
IL 13/12/21

N.S.

Ordine del giorno [SPC06] collegato alla proposta di deliberazione DPC/2021/00073 avente per oggetto *Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze ex art 20 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione delle partecipazioni detenute - Individuazione partecipazioni da razionalizzare. Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, ~~Antonella Biondi~~

Oggetto: Toscana Aeroporti, tutela del lavoro e del territorio

COMUNE DI FIRENZE	
13/12/21	
Interrogazione N. _____	
Interpellanze N. _____	
Mozione / D.D.G. / R.G. N. 1215	

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la presentazione della proposta di deliberazione per il Consiglio 2021/00073, durante l'odierna seduta del 6 dicembre 2021, e letti gli allegati relativi;

Tenuto conto di quanto riferito dalla Giunta e dal Servizio Partecipate, durante la seduta della Commissione Controllo Enti Partecipati del 30 novembre 2021;

Ricordato come Toscana Aeroporti sia «la società di gestione degli scali aeroportuali di Firenze e Pisa»;

Richiamate:

- La mozione n. 2019/01176, avente per oggetto *Tutela dei lavoratori addetti all'handling presso l'aeroporto di Pisa e Firenze*, approvata all'unanimità dal Consiglio comunale nella seduta dell'11 novembre 2019;
- La risoluzione n. 2021/00356, avete per oggetto *In merito alla proposta di vendita Toscana Aeroporti Handling*, approvata all'unanimità dal Consiglio comunale nella seduta del 31 marzo 2021;

Considerate le notizie susseguitesì negli ultimi mesi in merito all'handling aeroportuale;

Lette le notizie legate a un intervento di Toscana Aeroporti nei confronti del Comune di Pisa, in termini di osservazioni al Piano strutturale intercomunale di quell'ente;

ESPRIME

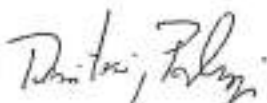
DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA PALAGI
IL 13/12/21

126

Rinnovata vicinanza alle lavoratrici e ai lavoratori dell'handling negli aeroporti di Firenze e Pisa, ribadendo la necessità di garantire loro la continuità occupazionale e salariale;

Preoccupazione per il ruolo di Toscana Aeroporti nei confronti della trasformazione del territorio, teso al consumo del suolo e all'ampliamento di strutture critiche in termini di impatto ambientale, oltre che funzionali a un modello sviluppo che aggrava i cambiamenti climatici, senza alcuna valutazione di lungo periodo sull'effettiva funzionalità dello scalo rispetto ad un modello di sviluppo compatibile e sostenibile.

Il consigliere, Dmitrij Palagi



~~La consigliera, Antonella Bignardi~~

Ordine del giorno [SPC07] collegato alla proposta di deliberazione DPC/2021/00073 avente per oggetto *Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Firenze ex art 20 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione delle partecipazioni detenute - Individuazione partecipazioni da razionalizzare. Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, ~~Angela Bundu~~

Oggetto: **Acqua pubblica, senza multiutility**

IL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI FIRENZE
13/12/21
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1316

Ascoltata la presentazione della proposta di deliberazione per il Consiglio 2021/00073, durante l'odierna seduta del 6 dicembre 2021, e letti gli allegati relativi;

Tenuto conto di quanto riferito dalla Giunta e dal Servizio Partecipate, durante la seduta della Commissione Controllo Enti Partecipati del 30 novembre 2021;

Preso atto di come il 14 giugno 2021 sia avvenuta la costituzione della società Acqua Toscana Spa («holding di partecipazioni a controllo pubblico alla quale è stata conferita la partecipazione del Comune di Firenze in Publiacqua Spa»), con lo scopo di liquidare la parte privata da Publiacqua Spa;

Preso atto della genericità del progetto legato alla cosiddetta multiutility toscana;

Rilevato come il cosiddetto DDL Concorrenza, oggetto di dibattito e discussioni in queste settimane, renda incerto il quadro legato al ruolo del pubblico nel campo dei servizi alla cittadinanza;

Ricordato l'esito del referendum sull'acqua pubblica del 2011;

Considerato quanto al dibattito che in questa consiliatura ha interessato il confronto tra Gruppi consiliari e Giunta, con l'annuncio della volontà di costituire una multiutility toscana a mezzo stampa, da parte di Sindaci e Assessori competenti;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

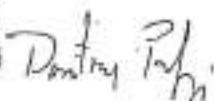
COMUNE DI FIRENZE
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____


DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA *Palagi*
IL *13/12/21*

N.B.

A convergere nella propria azione istituzionale con i movimenti per l'acqua pubblica, coordinandosi con gli altri Comuni interessati, al fine di arrivare alla gestione del servizio idrico integrato con una società che operi secondo i criteri delle aziende speciali senza scopo di lucro.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi



~~La consigliera,~~

~~Antonella Sandu~~

13/12/21

Odg

ALLEGATO N° 14
ARGOMENTO N° 805

Interrogazione N°

Interpellanze N°

Mozione / O.D.G./RIS. N° 1317

Soggetti proponenti: RENZO PAMPALONI, ARMENTANO NICOLA, PERINI LETIZIA,
BIANCHI DONATA, CALI FRANCESCA, FRANNI MASSIMO, RUFFELLI MIRCO, ^{LAURA} ~~FRANCESCO~~ ^{SPANNONA}
Oggetto: custodia e valorizzazione del marchio ATAF attraverso il recupero e la divulgazione del suo
archivio storico D'ARDANO D'ARIBISI, SANTARELLI, GIULIANI,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso quanto segue:

- ^{deliberata} ~~deliberata~~ la delibera n. 73/2021 "Razionalizzazione periodica delle
- Con la Deliberazione di Consiglio 2011/C/00761 e la successiva Deliberazione di Giunta 2011/G/00568, Comune di Firenze deliberava di scorporare da ATAF S.p.A., attraverso lo strumento della newco ATAF Gestioni s.r.l., il ramo dell'azienda costituito dall'esercizio del TPL, comprendente personale, mezzi e partecipazioni/diritti detenuti in società operanti nel trasporto pubblico;
- In data 22/12/ 2011 veniva pubblicato l'avviso di pre-informazione di indizione della gara per il lotto unico regionale per la gestione del trasporto pubblico locale.
- In data 22/08/2012 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea veniva pubblicato il bando gara per l'individuazione degli operatori economici.
- In data 10 agosto 2020, la Regione Toscana ha stipulato il contratto di concessione per la gestione dei servizi di TPL nell'ATO regionale con l'aggiudicatario della gara regionale, Autolinee Toscane Spa, per la durata di 11 anni.
- Con Delibera della Giunta n°860 del 09/08/2021, la Regione Toscana ha stabilito la data di avvio del servizio con il nuovo gestore al 1° novembre 2021.

Considerato che:

- Il subentro del nuovo gestore di TPL, Autolinee Toscane Spa, avvenuto giorno il 1/11/2021 e la conseguente cessazione dell'operatività di ATAF Gestioni S.r.l. nel ramo TPL, nei fatti, ha generato una "scomparsa" del marchio storico ATAF, che caratterizza il trasporto pubblico fiorentino sin dal 1946;
- La società ATAF S.p.A. (di proprietà al 100% del Comune di Firenze) è ancora operativa e ha per oggetto sociale, tra le altre cose, la manutenzione e la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà.
- La società ATAF S.p.A. risulta altresì proprietaria dell'Archivio aziendale.

COMUNE DI FIRENZE
Interrogazione N°
Interpellanze N°
Mozione / O.D.G./RIS. N°

 DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA PAMPALONI
IL 13.12.21

N. 8

Ritenuta la necessità di valorizzare i 75 anni di storia del marchio ATAF, considerato come parte integrante della cultura e dell'identità fiorentina;

Ritenuto dunque prioritario preservare e valorizzare il marchio ATAF a vantaggio delle generazioni future, a partire dal recupero e dalla divulgazione del suo archivio storico;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

COMUNALI

- Ad avviare, attraverso gli uffici preposti, l'attività di recupero, di valorizzazione e di divulgazione dell'archivio storico di ATAF

Raniero
Dante
Lorenzo
Lello
Francesca
Massimo
Laura
Alessandro
Diana
Luca
M. Fedele

14.00: Entra in aula Santarelli Luca
14.01: Esce dall'aula De Blasi Roberto
14.01: Entra in aula De Blasi Roberto
14.02: Entra in aula Martini Alessandro
14.06: Entra in aula Milani Luca
14.10: Entra in aula Giorgetti Stefano
14.14: Entra in aula Draghi Alessandro

L'anno 2021, il giorno 13 del mese di dicembre alle ore 14.19, il Presidente del Consiglio Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale e a norma di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla Legge .n. 126 del 16.09.2021e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021 ed anche mediante trasmissione in streaming su canali pubblici, il Question Time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori

14.19: Interviene Milani Luca – si riprende la seduta con l'esame dei question time e precisa che il question time n. 2021/01306 del consigliere Asciti è stato ritirato

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2021/01306 - ritirato

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	



COMUNE DI FIRENZE	
9/12/21	
Interrogazione N°	
Mozione	QT 1306

GRUPPO MISTO

QUESTIONTIME

Oggetto: "Sulla pista ciclabile in Via Torre degli Agli"

Proponente: Andrea Asciuti

Il Consigliere,

Visto la pista ciclabile di Via Torre degli Agli,

Considerato che tale pista ciclabile è interrotta in prossimità della tramvia e che non consente le normali funzioni di parcheggio dei residenti e degli utenti del vicino ufficio delle Poste Italiane;

Evidenziato che tale pista non è stata realizzata in sicurezza ma semplicemente disegnata direttamente sul manto stradale che presenta numerosi dissesti e buche;

Appurato che tale pista ciclabile è stata realizzata con gli stessi criteri con i quali sono state realizzate numerose piste ciclabili al centro di polemiche per insicurezza ed inutilità nella città di Milano

interroga il Sindaco e all'assessore competente per chiedere se

l'amministrazione comunale abbia intenzione di togliere questa pista ciclabile.

Il Consigliere
Andrea Asciuti

Ora:14.19

Verbale: 807

N.Arg.: 5

QUESTION TIME N.: 2021/01304

OGGETTO: Andrea del Sarto, una storia di Firenze da salvare

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Martini Alessandro

14.19: Interviene Palagi Dmitrij

14.21: Entra in aula Montelatici Antonio

14.21: Interviene Milani Luca

14.21: Interviene Martini Alessandro

14.23: Entra in aula Bocci Ubaldo

14.24: Interviene Milani Luca

14.24: Interviene Martini Alessandro

14.25: Entrano in aula Cocollini Emanuele, Giuliani M. Federica

14.26: Interviene Milani Luca

14.26: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2021/01304

Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Andrea del Sarto, una storia di Firenze da salvare

COMUNE DI FIRENZE	
9 - 12 - 2021	
Interrogazione N.	97
Interpellanze N.	1304
Note: (D.D.G. RIS. N. _____)	

Il sottoscritto consigliere comunale,

Ricordato come le radici della Società di Mutuo Soccorso Andrea del Sarto affondino nel solco della storia del movimento delle classi lavoratrici, con la quota raccolta tra i primi soci nella sera del 24 gennaio 1897, per l'acquisto del terreno su cui edificare una propria sede, in «uno dei quartieri più popolosi e più poveri della città» (Palomara Ballardini, *La SMS Andrea del Sarto in San Salvi 1987-1950*, ristampa del 1997, a cura del Quartiere 2 di Firenze);

Sottolineato come il nome stesso della Società si leghi alla storia culturale e artistica della città di Firenze (richiamando il cenacolo di Andrea del Sarto che si trovava davanti alla prima sede presa in affitto da questa realtà mutualistica);

Richiamato come la SMS Andrea Del Sarto abbia promosso attività ricreative e culturali dalla fine del XIX secolo, aprendosi esplicitamente e formalmente anche all'impegno politico nel 1919, sotto la "stagione" di Gaetano Pilati, sotto la cui presidenza viene edificato un immobile di proprietà dell'Associazione, costruito dalla cooperativa di Pilati e finanziato dalle sottoscrizioni volontarie;

Specificato come la SMS Andrea del Sarto abbia saputo, attraverso l'autorganizzazione della base associativa, riprendersi dopo le difficoltà dovute alla prima guerra mondiale, allargando le sue proprietà con ulteriori terreni, rispetto a quelli acquistati nel 1904;

Sottolineato il ruolo della SMS Andrea del Sarto nel 1921 fiorentino, durante il quale fu assassinato Spartaco Lavagnini, episodio rientrato tra le commemorazioni istituzionali in occasione dei drammatici avvenimenti che segnarono quegli anni e che tutt'oggi segnano il biennio 2021-2022 con i rispettivi centenari;

Evidenziato come il fascismo abbia profondamente inquinato la vicenda della proprietà e dei terreni dell'Andrea del Sarto, nella repressione svolta nei confronti delle classi lavoratrici del Paese, massacrando il mutualismo e affogandolo nella trasformazione di un sistema parassitario, dove lo

Stato svolgeva una funzione di espropriazione dei percorsi di solidarietà e autorganizzazione, arrivando a creare, nell'area di San Salvi, la Casa del fascio Menabuoni, negli spazi della SMS Andrea del Sarto;

Ricordato come il decreto legislativo luogotenenziale del 27 luglio 1944, numero 159, avente per oggetto *Sanzioni contro il fascismo*, stabilisse che «I beni del cessato partito nazionale fascista e delle organizzazioni soppresse dal regio decreto-legge 2 agosto 1943, n. 704, sono devoluti allo Stato»;

Preso atto di come la legge del 13 maggio 1978, n. 208, avente per oggetto *Abrogazione del secondo comma dell'articolo 38 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, relativo ai beni già del cessato partito nazionale fascista e delle organizzazioni soppresse con regio decreto-legge 2 agosto 1943, n. 704*, sia intervenuto sui beni "devoluto allo stato" con la "cessazione del partito nazionale fascista", sottoponendoli «alle norme vigenti per l'amministrazione dei beni patrimoniali dello Stato» e riconoscendo «il diritto di prelazione a favore dei comuni, delle province e delle regioni»;

Letto quanto decretato dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria, con documento del 29 marzo 2016 (protocollo n. 2016/540/RI), per il trasferimento (in nome e per conto dello Stato) a titolo gratuito al Comune di Firenze della «piena e assoluta proprietà del compendio immobiliare denominato "Ex Casa del Fascio Menabuoni"», facendo riferimento a fabbricati e terreni dell'area in cui si è sviluppata la storia della SMS Andrea del Sarto;

Considerato come nel succitato atto dell'Agenzia del Demanio si facesse riferimento:

- Alla presenza «senza titolo» dell'Associazione S.M.S. "Andrea del Sarto" e alla richiesta di restituzione dell'immobile da parte della stessa, a cui però l'Amministrazione finanziaria doveva riconoscere € 1.157.763,73 «a titolo di rimborso spese effettuate sull'immobile», vista «l'immissione nel possesso giuridico da parte dell'Ente ed il subentro del medesimo in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al bene trasferito»;
- Alla riscossione, da parte dello Stato, di € 190.133,81 a titolo di indennità di occupazione;
- Alla necessità del Comune di Firenze di dimostrare l'utilizzo del compendio oggetto del provvedimento, nel corso dei tre anni successivi al trasferimento;

Vista la documentazione del Tribunale di Firenze della Repubblica Italiana, in merito alla causa tra il Ministero delle Finanze e la Società di Mutuo Soccorso Andrea del Sarto, dove si riconosce:

- Il pagamento di un'indennità di occupazione da parte della SMS Andrea del Sarto fino al 1974;
- L'impegno, nel corso dei decenni, prima e dopo il 1974, della SMS Andrea del Sarto per interventi edilizi sull'immobile in cui sono state portate avanti le attività per tutto il Novecento e per il primo quarto del XXI secolo;

Letto in particolare quanto stabilito dalla Corte d'Appello di Firenze con sentenza numero 2378/2018, pubblicata il 17 ottobre 2018 (RG n. 1057/2014);

Vista la documentazione con cui il Comune di Firenze si rivolge alla SMS Andrea del Sarto, richiedendo, nel 2016, un piano di pagamenti da 15.844,48 € di rate mensili, il 10 di ogni mese, partendo da un importo totale di 190.133,81 come indennità di occupazione annua;

Letta la documentazione con cui la SMS Andrea del Sarto ha manifestato più volte, negli anni, a partire del 2016, la volontà di «arrivare ad un accordo relativamente all'utilizzo dell'immobile di via L. Manara 6, trasferito in proprietà al Comune di Firenze», anche con la restituzione completa di parte degli spazi, per un contratto di locazione da definire per l'area a cui si può accedere «con entrata esterna da via L. Manara n. 12»;

Letto come anche durante le prime fasi della diffusione di SARS-CoV-2 e della pandemia Covid-19 l'Amministrazione comunale non abbia minimamente rallentato le richieste di sfratto e della restituzione degli importi richiesti (fino a richiedere € 936.387,22 «entro e non oltre 15 giorni», l'11 marzo 2021);

Visto il provvedimento dirigenziale DD/2021/05163, del 27 agosto 2021, avente per oggetto Immobile comunale posto in Firenze via Manara, n.12. Ripresa in consegna, in cui si determina la ripresa in possesso dell'immobile, dando mandato al Corpo di Polizia Municipale di agire «anche forzosamente»;

Richiamate:

- La deliberazione 1243/247, del 13 marzo 1995, avente per oggetto *Acquisizione al demanio comunale di beni del demanio statale: Fortezza da Basso – Forte di Belvedere – Ex Chiesa San Pancrazio – Sede S.M.S. Andrea del Sarto in via Manara 12*, in cui si riconosceva come lo stabile di via Manara fosse «in uso ormai da tempo alla Società di Mutuo Soccorso Andrea del Sarto, che ne ha fatto punto di riferimento di varie Associazioni di volontariato», rendendo questa realtà «punto di riferimento della vita sociale e culturale del quartiere, e tale è interesse dell'Amministrazione che rimanga»;
- La mozione 2009/00584, avente per oggetto *SMS Andrea del Sarto*, approvata durante la seduta del Consiglio comunale di Firenze il 14 dicembre 2009, in cui:
 - o Si invitavano il Sindaco e la Giunta: «a ricercare una soluzione per la SMS Andrea del Sarto anche nei preannunciati rapporti con il Governo nazionale, sia in tema di scambio di edifici che in tema di un'eventuale legge speciale per Firenze, tenendo così in considerazione la possibilità che lo Stato dia al Comune lo storico edificio in cui svolge

la sua attività l'Associazione. Si precisa, al riguardo, che l'SMS Andrea del Sarto ha già dato la propria disponibilità a concedere il godimento di spazi del suddetto immobile per servizi ed attività sociali e culturali pubbliche, sia comunali che di quartiere»;

- o Si faceva appello al Governo perché non rimanesse «indifferente alla preservazione di questo pezzo di memoria della storia civile del nostro Paese», richiamando i «fatti di rilievo nazionale che hanno investito la SMS Andrea del Sarto in oltre 110 anni di esistenza (quali, ad esempio, la vita e l'opera di Gaetano Pilati o il libro di Vasco Pratolini "Cronache di poveri amanti", che ispirò a quelle vicende fiorentine la sua opera e l'omonimo film di Carlo Lizzani»;

Ricordato inoltre come l'Immobile in cui si è sviluppata larga parte dell'attività e della vita della SMS Andrea del Sarto faccia parte:

- Della storia dell'antifascismo e della Liberazione di Firenze, oltre che dell'episodio della Martinella che la Città di Firenze ricorda ogni 11 agosto;
- Della solidarietà espressa dalla cittadinanza di Firenze (e non solo) in occasione dell'alluvione del 1966, avendo svolto un ruolo fondamentale negli aiuti forniti alle alluvionate e agli alluvionati, in particolare – ovviamente – nel Quartiere 2;
- Della storia di larga parte dei partiti politici che hanno costruito la Repubblica italiana, senza potersi identificare con un'unica specifica realtà o tradizione;
- Della vita di tante esperienze associative, sportive, musicali, culturali, ricreative e artistiche del territorio, che nel corso di oltre un secolo hanno potuto contare su uno spazio di proprietà comune, definendo uno spazio pubblico;

Ribadito come nella sostanza si configuri un fallimento politico di chi ha governato le istituzioni a livello nazionale e locale, avendo portato la SMS Andrea del Sarto a una situazione insostenibile, sul piano economico, per qualsiasi realtà mutualistica e associativa legata a una dimensione territoriale;

Appreso di come l'Associazione S.M.S. Andrea del Sarto sia in liquidazione e non possa quindi più svolgere alcun tipo di attività;

Preso atto di quanto riportato dalla stampa locale nel corso del secondo semestre dell'anno in corso (2021) e in particolare:

- Della notizia di sfratto riportata alla fine di agosto 2021, in cui si faceva riferimento all'indennità di occupazione annua pari a € 190.133,81 e in cui si riportava della fiducia della Giunta di arrivare entro novembre (2021?) a una soluzione positiva della vicenda (*la Repubblica Firenze*, a firma Ernesto Ferrara, *Andrea del Sarto il Comune dà lo sfratto al circolo di S. Salvi*, del 31 agosto 2021);
- Della disponibilità dell'Associazione S.M.S. Andrea del Sarto ad "andare avanti", confrontandosi con l'Amministrazione comunale e delle dichiarazioni di figure del territorio quali Massimo Gramigni e Valdo Spini (*la Repubblica Firenze*, a firma Ernesto Ferrara, *Caso Andrea del Sarto "Vogliamo andare avanti". Ma il Comune non molla*, del 1° settembre 2021);

- Dell'ipotesi di una nuova associazione, di cui sarebbero già circolati nomi di presidenza, tesoreria e consiglio, con il coinvolgimento diretto del Presidente del Quartiere 2 (*Corriere Fiorentino*, a firma Lorenzo Sarra, *Andrea del Sarto, un'idea per salvare il Circolo*, del 4 settembre 2021);
- Degli attacchi strumentali delle forze politiche della destra, pronte a disconoscere i voti di quell'area politica in occasione degli atti sopracitati del Consiglio comunale di Firenze, per un bando diretto che tagliasse fuori da via Manara la storia di mutualismo delle classi lavoratrici e la storia dell'antifascismo fiorentino (*la Nazione Firenze*, a firma Emanuele Baldi, *Casa del Popolo, le porte si riaprono. Ma l'Andrea del Sarto ora è un caso*, del 10 settembre 2021);
- Della volontà di un partito politico (Fratelli d'Italia) di presentare un esposto alla Corte dei Conti, evidentemente per il fastidio provato di vedere uno spazio ancora vivo legato alla storia delle classi lavoratrici, del mutualismo e dell'antifascismo (*la Nazione Firenze*, non firmato, *Andrea del Sarto morosa, pronto esposto alla Corte dei Conti*, del 14 settembre 2021, ma si veda anche *la Nazione Firenze*, a firma Emanuele Baldi, *Andrea del Sarto. Tra il taoismo e le bollette*, del 20 settembre 2021, in cui Fratelli d'Italia, tramite un suo consigliere regionale, rivendica di aver avuto un ruolo per il provvedimento dirigenziale DD/2021/05163 già citato);
- Della lettera di Roberto Caini (già presidente dell'Sms Andrea del Sarto), pubblicata su *la Nazione Firenze* del 3 ottobre 2021, in cui si chiede di «ristabilite un po' di verità [...] in questi tempi di 'revisionismo storico'»;
- Della trattativa che sarebbe in corso tra il Comune di Firenze e una nuova associazione denominata Andrea del Sarto Aps, registrata all'Agenzia delle Entrate (e quindi già passata da uno studio notarile, verosimilmente), in cui avrebbe un ruolo centrale una società di biliardo, che avrebbe agito su "input" dell'Amministrazione (*la Repubblica Firenze*, a firma Ernesto Ferrara, *Andrea del Sarto, il biliardo salva lo storico circolo*, del 28 ottobre 2021);
- Di come la suddetta Aps si vedrebbe riconosciuta un affitto calmierato e di come l'immobile oggetto del presente atto sia ancora denominato, nella documentazione del Comune di Firenze, ex Casa del Fascio Menabuoni (*la Nazione Firenze*, a firma Ilaria Ulivelli, *Affitto da 16mila euro insostenibile. Addio al circolo Andrea del Sarto*, del 3 novembre 2021);

Letta le risposte del 16 e 23 settembre 2021 all'interrogazione 2021/00965, avente per oggetto *In merito allo sfratto del Circolo S.M.S. Andrea del Sarto ed alle recenti dichiarazioni dell'assessore comunale*, con cui l'Amministrazione riepiloga quanto riportato anche dalla stampa locale e dal resto della documentazione parzialmente già citata, sui mancati adempimenti in termini di versamento di importi dovuti e di adempimenti richiesti dai Vigili del Fuoco;

Ascoltata la risposta della Giunta al question time 2021/00960, avente per oggetto *Sul futuro dell'immobile Sms Andrea del Sarto di via Manara*, data durante la seduta del 13 settembre 2021, durante la quale l'Assessore al patrimonio non abitativo ha comunicato la volontà dell'Amministrazione:

- Di revisionare gli impianti esistenti e lo stato conservativo dell'immobile;
- Di prendere in considerazione l'idea di affidare gli spazi di via Manara come sede/sedi associativa/e, «previa individuazione di un soggetto gestore diverso dal precedente», solo «dopo l'esecuzione degli interventi edilizi e impiantistici che l'Amministrazione comunale riterrà necessario», o con l'individuazione di «un soggetto gestore che, a fronte di una

concessione di lungo periodo [fino a 50 anni] si assuma l'onere di tutti gli interventi necessari per adeguare gli spazi ad uso futuro»;

Preso atto di come ormai non c'è più possibilità di dare continuità alla storia dell'Associazione Circolo S.M.S. Andrea del Sarto, stante la sua condizione di realtà in liquidazione;

Verificato come la cittadinanza solidale e attiva attorno all'Associazione Circolo S.M.S. Andrea del Sarto, ormai in liquidazione, sia rimasta del tutto priva di informazioni e aggiornamenti sul futuro dell'immobile di via Manara 12;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se si possa procedere a denominare ufficialmente l'immobile oggetto del presente atto nel solco della tradizione delle società di mutuo soccorso, invece che delle case del fascio;

Se abbiano intenzione di agire politicamente, nel rispetto di quanto è lecito secondo il quadro normativo, per permettere una continuità tra chi ha impegnato la propria vita all'interno della Società di Mutuo Soccorso Andrea del Sarto, nel corso dei decenni passati, e la nuova società che dovrebbe occuparsi dell'immobile di via Manara 12:

- Se sì, se sia quindi possibile immaginare un percorso, da svolgere tra dicembre 2021 e gennaio 2022, in cui l'Amministrazione comunale favorisca il confronto tra le attività storiche di via Manara 12 e le persone che a mezzo stampa si sono dette interessate a occuparsi del futuro dell'immobile, evitando che l'immobile possa trasformarsi in luogo privato, perdendo la sua vocazione storica di realtà rivolta al territorio;

Se si stiano orientando a chiedere che gli interventi sull'immobile vengano svolti dalla nuova realtà associativa che dovrebbe entrare nei locali di via Manara 12 o prevedano di agire direttamente;

Se ci sia un qualche ruolo ufficiale del Presidente del Quartiere 2, come riportato dalla stampa locale e richiamato in narrativa, in merito al futuro dell'Andrea del Sarto, ritenendo quantomeno anomalo che ci possa essere un meccanismo di nomina formale da parte di questa figura istituzionale all'interno di un'associazione destinata (si ipotizza) a stipulare un contratto con il Comune di Firenze, proprietario dell'immobile.

Il consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

Ora:14.27

Verbale: 808

N.Arg.: 8

QUESTION TIME N.: 2021/01307

OGGETTO: Lo stato delle vie attorno a Piazza D Azeglio è indecoroso

Proponente: Montelatici Antonio

Relatore: Giorgetti Stefano

14.27: Interviene Milani Luca

14.28: Esce dall'aula Martini Alessandro

14.28: Entra in aula Sparavigna Laura

14.28: Interviene Montelatici Antonio

14.29: Interviene Milani Luca

14.29: Interviene Giorgetti Stefano

14.30: Entra in aula Gianassi Federico

14.31: Entra in aula Bonanni Patrizia

14.32: Interviene Milani Luca

14.32: Interviene Montelatici Antonio

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2021/01307



COMUNE DI FIRENZE	
9/12/21	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./Rif. N.	OTT 1307

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	808

GRUPPO CONSILIARE
CENTRO

QUESTION TIME

Oggetto: Lo stato delle vie attorno a Piazza D'Azeglio è indecoroso

Proponente: Cons. Antonio Montelatici (CENTRO)

Il Consigliere,

sottolineato come da tempo gli pervengono segnalazioni di cittadini che lamentano lo stato di estremo deterioramento in cui versano le carreggiate e i marciapiedi delle vie cittadine attorno a Piazza D'Azeglio;

in particolare viene segnalato lo stato di usura e di degrado del lastricato che copre la sede stradale e parte dei marciapiedi nelle seguenti strade: Via Carducci, Via Alfieri, Via Farini, Via Pellico, Via Giordani e Via della Mattonaia;

denunciato che il fondo stradale è talmente sconnesso e rotto da costituire un pericolo per l'incolumità dei ciclisti, dei motorizzati e dei pedoni, nonché per l'integrità dei veicoli;

riconosciuto l'ottimo lavoro eseguito in Via della Colonna all'altezza della Piazza in oggetto, lavoro peraltro non coincidente con la rilastriatura delle strade attorno

tutto ciò premesso

Chiede al Sindaco e all'Assessore competente

Quando l'Amministrazione ha in programma l'effettuazione della rilastriatura o il ripristino del piano stradale e dei marciapiedi delle vie in premessa e se ha stanziato ed impegnato adeguate risorse.

IL CONSIGLIERE

Antonio Montelatici

Ora:14.32

Verbale: 809

N.Arg.: 3

QUESTION TIME N.: 2021/01302

OGGETTO: Ricordare il sacrificio di Remo Petrone

Proponente: Giuliani Maria Federica

Relatore: Martini Alessandro

14.32: Interviene Milani Luca

14.33: Entra in aula Martini Alessandro

14.32: Interviene Giuliani M. Federica

14.32: Esce dall'aula Giorgetti Stefano

14.34: Entra in aula Calistri Leonardo

14.34: Interviene Milani Luca

14.35: Entrano in aula Ascciuti Andrea, Dardano Mimma

14.34: Interviene Martini Alessandro

14.36: Entra in aula Bianchi Donata

14.38: Esce dall'aula Martini Alessandro

14.39: Entra in aula Di Puccio Stefano

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2021/01302



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 809

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: question time
Oggetto: Ricordare il sacrificio di Remo Petrone
Proponente: Maria Federica Giuliani

COMUNE DI
9.12.2024
Interrogazione N. 97
Interpellanze N. 1302
Mozioni / D.D.G./RIS, N.

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Il 23 novembre u.s., durante il Consiglio di Quartiere2 aperto è stata nuovamente sollecitata l'Amministrazione Comunale a dare attuazione alla deliberazione del Quartiere2 per ricordare e commemorare in modo solenne Remo Petroni.

Remo Petroni lavorava per l'Argo come guardia giurata. A soli 23 anni, nella notte tra il 29 e 30 giugno del 1977 durante il suo suo giro di controllo sventò un attentato fascista alla torre serbatoio dell'acquedotto di via Moreni a Coverciano. Nell'inseguimento che seguì Remo fu ucciso dal commando fascista con un colpo di pistola.

Alla presenza del sindaco Elio Gabbuggiani, del Gonfalone della Città due giorni più tardi furono celebrate le esequie in Santissima Annunziata, tantissimi cittadini si strinsero alla giovane vedova Antonella e del piccolo Davide. Un corteo spontaneo accompagnò per le strade del centro il feretro fino a Piazza Duomo.

Considerato che nel 2022 saranno 45 anni da quel tragico evento e dal sacrificio eroico del giovane Remo Petroni,

CHIEDE

- come l'AC ritiene di dare attuazione, attraverso una epigrafe o l'intitolazione del largo che converge nelle strade coinvolte, alle richieste del Quartiere così come della giovane blogger che ne ha ripercorso di recente la storia e recuperare così dall'oblio la storia di questo giovane a cui dobbiamo l'aver sventato un attentato fascista negli anni di piombo nella nostra città.

Ora:14.39

Verbale: 810

N.Arg.: 6

QUESTION TIME N.: 2021/01305

OGGETTO: Occupazione suolo pubblico da parte dell'Arciconfraternita della Misericordia di Firenze

Proponente: De Blasi Roberto Masi Lorenzo

Relatore: Gianassi Federico

14.39: Interviene Milani Luca

14.39: Interviene De Blasi Roberto

14.39: Entra in aula Gianassi Federico

14.39: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

14.40: Interviene Milani Luca

14.40: Interviene Gianassi Federico

14.40: Entra in aula Bussolin Federico

14.40: Entra in aula Del Re Cecilia

14.41: Entra in aula Bussolin Federico

14.41: Interviene Milani Luca

14.41: Interviene De Blasi Roberto

14.42: Entrano in aula Felleca Barbara, Innocenti Alessandra

14.42: Esce dall'aula Gianassi Federico

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2021/01305



ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	810

Movimento 5 Stelle

COMUNE DI FIRENZE	
9/12/21	
Interrogazione N°	
Interpellanza N°	
Mozione / D.U.G. / M.M.	OT/1305

QUESTION TIME

Data 13/12/2021

Richiedenti: Roberto De Blasi e Lorenzo Masi

Oggetto: occupazione suolo pubblico da parte dell'Arciconfraternita della Misericordia di Firenze

Premesso che la Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze rappresenta uno dei più importanti attori del Terzo Settore presenti sul territorio comunale, già presente nel 1490 fornisce importanti servizi di assistenza alla persona e alla salute complementari ai servizi erogati dalle pubbliche AUSL e dai servizi comunali;

Considerato che la stessa Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze è un'associazione privata di volontariato accreditata presso il SSN e che durante l'emergenza pandemica ha allestito nella propria sede di via del Sansovino 176, una postazione per l'effettuazione dei tamponi rinofaringei COVID19 e dei test molecolari per il rilevamento del Virus SARS-CoV-2 (vd Ord.5757/2021);

Rilevato che le operazioni di effettuazione dei tamponi in modalità "Drive Through" in Via del Sansovino 176 da parte della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia, occupano il parcheggio ivi adiacente e pertanto il suolo pubblico; Visto: - il regolamento comunale COSAP 2020; - la delibera di giunta n° 2020/G/00106; - la determinazione dirigenziale n° DD/2021/00494;

verificato che: il provvedimento dirigenziale n. 2020/M/00593 emanato dalla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, posizione "POSIZIONAMENTO DI UN GAZEBO PER EFFETTUARE TAMPONI OROFARINGEI COVID 19 VIA DEL SANSOVINO" prevede l'occupazione lato giardino per n. 13 stalli sosta

Tutto ciò premesso e considerato si chiede all'amministrazione

- se la concessione per l'occupazione del parcheggio adiacente gli ambulatori della Ven. Arc. Misericordia di Firenze di Via del Sansovino 176, sia stata licenziata a titolo oneroso ovvero agevolato ovvero gratuito;
- se corrisposta la concessione a titolo oneroso ovvero agevolato, l'ammontare del canone versato

I consiglieri Roberto de Blasi e Lorenzo Masi

Ora:14.43

Verbale: 811

N.Arg.: 4

QUESTION TIME N.: 2021/01303

OGGETTO: Destino dell'ex gasometro di Via Anconella

Proponente: Sparavigna Laura

Relatore: Del Re Cecilia

14.42: Interviene Milani Luca

14.43: Interviene Sparavigna Laura

Entra il Segretario Generale Ascione Giuseppe

14.44: Interviene Milani Luca

14.44: Interviene Del Re Cecilia

14.45: Entra in aula Pastorelli Francesco

14.47: Esce dall'aula Pastorelli Francesco

14.48: Interviene Del Re Cecilia

14.48: Interviene Milani Luca

14.48: Interviene Sparavigna Laura

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2021/01303

Tipo atto: question time

Oggetto: Destino dell'ex gasometro di Via Anconella

Proponente: Laura Sparavigna

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dalla stampa cittadina che il 9 dicembre c.a. è stato convocato, in forma aperta, il consiglio del Quartiere 4 per discutere del destino dell'ex gasometro di via Anconella;

Ricordato che l'infrastruttura rappresenta un'importante testimonianza di archeologia industriale nella nostra città, oggi in evidente stato di degrado;

Considerato che sarebbe auspicabile individuare una nuova destinazione all'area e all'ex gasometro, tale da salvaguardarne la memoria produttiva della città e al contempo garantire il suo uso pubblico e sociale nel contesto del quartiere;

CHIEDE

- quali sono le intenzioni dell'Amministrazione Comunale per il recupero e riutilizzo dell'ex gasometro di via Anconella;
- se ritiene ci siano margini per proporre un progetto di riutilizzo dell'immobile all'accesso di fondi europei.

COMUNE DI FIRENZE	
09.12.2021	
Interrogazione N.	97
Interpellanze N.	1303
Mozione / O.D.G. / RIS. N.	

Ora:14.49

Verbale: 812

N.Arg.: 9

QUESTION TIME N.: 2021/01308

OGGETTO: Podere la Mattonaia

Proponente: Moro Bundu Antonella

Relatore: Del Re Cecilia

14.49: Interviene Milani Luca

14.49: Interviene Moro Bundu Antonella

14.51: Interviene Milani Luca

14.51: Interviene Del Re Cecilia

14.52: Entra in aula Fratini Massimo

14.52: Esce dall'aula Sparavigna Laura

14.53: Entra in aula Conti Enrico

14.54: Entra in aula Di Puccio Stefano

14.54: Interviene Milani Luca

14.54: Interviene Del Re Cecilia

14.55: Interviene Milani Luca

14.56: Interviene Moro Bundu Antonella

14.57: Interviene Milani Luca

14.57: Esce dall'aula Del Re Cecilia

14.58: Interviene Milani Luca

14.58: Interviene Moro Bundu Antonella

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2021/01308

Question Time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

Oggetto: Podere la Mattonaia

COMUNE DI FIRENZE	
9.12.2021	
Interrogazione N.	QT
Interpellanza N.	1308
Mozione / D.O.G. / SIS N.	

Letto sulla stampa www.perunaltracitta.org 07 dicembre 2021, *Parcheggio al posto del podere trecentesco, qualcosa non Quadra, La Nazione Firenze, 07 dicembre 2021, Rivolta di Gavinana contro il maxi parcheggio - colata di cemento su un podere del 300* sulla costruzione di un parcheggio privato da circa 80 posti auto tra Via di Ripoli, Via Caponsacchi e Via Accolti;

Richiamati gli atti presentati dal gruppo scrivente dove già nel 2019 si chiedevano approfondimenti a seguito anche dell'opposizione del comitato composto da circa 70 famiglie dei 3 condomini di Via Caponsacchi, Via di Ripoli e Via Accolti, che si affacciano sull'area;

Considerato il vincolo paesaggistico in quanto che la casa colonica e l'area circostante testimoniano un tessuto urbano e un percorso storico che la trasformazione dell'area cancellerebbe completamente, perdendosi così la storicità del vecchio tessuto
agricolo comprensivo della casa Mattonaia di Via di Ripoli e del complesso di Rusciano;

Visto il provvedimento n. 2227/18 del 13.8.2018 emesso nell'ambito del procedimento di annullamento/revoca in autotutela del permesso di costruire n. 2175 dell'11.8.2017, relativo alla realizzazione di un parcheggio a raso di n.76 posto auto, in ordine all'adozione, negli accessi al parcheggio in oggetto da e per le pubbliche vie, di idonei sistemi di segnalazione e separazione tra il percorso veicolare e quello personale, mantenendo la dimensione minima di mt. 0.90 di tutto il passaggio pedonale, a tutela dell'abitato antistante gli accessi al parcheggio;

Constatato come fra le prescrizioni inviate anche nel 2021 prima di rilasciare il permesso a costruire, si chiede il rispetto della dimensione minima di 0,90m libero dal passaggio delle auto per i pedoni, segnato sulla tavola di progetto solo per Via di Ripoli;

Constatato altresì come i passaggi sono molto stretti, quello di via Caponsacchi è appena 2,64 metri, che rende evidente come macchine e pedoni, e il passaggio di un disabile o di un bambino o bambina in carrozzina, non siano compatibili sul medesimo percorso;

Appreso che l'assessora competente Del Re, avrebbe chiesto degli approfondimenti agli uffici

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Come sia stato possibile rilasciare il permesso a costruire con una prescrizione che non potrà essere attuata, senza prima abbattere gli edifici esistenti

Come mai l'unica prescrizione per un passaggio di 0,90m viene segnata sulla tavola come una prescrizione per la sola via di Ripoli

Quale sia il risultato degli approfondimenti chiesti dall'assessora Del Re agli uffici;

Se non è in contrasto, dal punto ambientale e paesaggistico, con le politiche comunali dichiarate, che sarebbero volte a salvaguardare la qualità della vita dei propri cittadini e a tutelare il verde cittadino;

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu

14.58: Interviene Milani Luca – chiede di fare l'appello

Presenti alle ore 14.58:

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Biasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Santarelli Luca

14.59: Interviene Milani Luca precisa che è la prosecuzione del consiglio della mattina

Ora:14.59

Verbale: 813

N.Arg.: 10

COMUNICAZIONE N.: 2021/01298

OGGETTO: Comunicazioni del Presidente del Consiglio comunale su: Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani; Decesso dell'ultimo superstite dell'eccidio di Sant'Anna di Stazzema; Commemorazione per i 10 anni dall'uccisione dei due senegalesi in piazza Dalmazia; Liberazione di Patrick Zaki

14.59: Interviene Milani Luca – il 10 dicembre di 73 anni fa a Parigi l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato e proclamato la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Quest'atto storico ha un filo comune con alcuni episodi che sono accaduti recentemente. La liberazione di Patrick Zaki per la quale tanta mobilitazione è stata fatta in Italia ed Europa pur sapendo che il percorso giudiziario in Egitto non è ancora concluso. La scomparsa di Enrico Pieri unico superstite dell'eccidio nazi-fascista di Sant'Anna di Stazzema il 12 agosto 1944 che ha dedicato tutta la sua vita a far conoscere la strage ed a promuovere la pace. Infine la commemorazione di stamani in ricordo di Samb e Diop uccisi il 13 dicembre 2011 in piazza Dalmazia per razzismo. Questi fatti si legano strettamente ai principi sacrosanti iscritti nei 30 articoli della Dichiarazione ed a questi dobbiamo sempre ispirarci.

15.00: Entra in aula Pampaloni Renzo

15.02: Esce dall'aula Bussolin Federico

15.02: Entra in aula Cali Francesca

15.03: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

Ora:15.03

Verbale: 814

N.Arg.: 10

COMUNICAZIONE N.: 2021/01318

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Bianchi su:" Zaki scarcerato, quanti Zaki intorno a noi". "

15.03: Interviene Milani Luca

15.03: Interviene Bianchi Donata

15.06: Interviene Cocollini Emanuele - assume la presidenza

Ora:15.06

Verbale: 815

N.Arg.: 1

COMUNICAZIONE N. 2021/01319

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Asciuti su: "A sostegno di quanti subiscono provvedimenti di sospensione per mancato rispetto delle norme sul green pass

15.06: Interviene Cocollini Emanuele

15.06: Interviene Asciuti Andrea

15.07: Entra in aula Piccioli Massimiliano

Ora:15.09

Verbale: 816

N.Arg.: 10

COMUNICAZIONE N.: 2021/1320

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Giuliani su: "Terzo settore: l'IVA che azzerava il volontariato"

15.09: Interviene Cocollini Emanuele

15.09: Interviene Giuliani Maria Federica

15.11: Entra in aula Monaco Michela

Ora:15.12

Verbale: 817

N.Arg.: 10

DOMANDA D'ATTUALITA' N.:2021/01321

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Palagi su: "Servizi asili nido e scuole dell'infanzia comunali in presidio" Relatore Assessore Sara Funaro

15.12: Interviene Milani Luca – riassume la presidenza

15.12: Interviene Palagi Dmitrij

15.13: Entra in aula Funaro Sara

15.13: Interviene Milani Luca

15.13: Interviene Funaro Sara

15.15: Entra in aula Masi Lorenzo

15.16: Interviene Milani Luca

15.16: Interviene Palagi Dmitrij

15.16: Entra in aula Pastorelli Francesco

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2021/01321



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 817

10.12 h. 14.37

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE
13/12/21
interrogazione N. _____
Interpellanza N. <u>DAT 1321</u>
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Oggetto: Servizi asili nido e scuole dell'infanzia comunali in presidio

Il sottoscritto consigliere comunale,

Letto della mobilitazione promossa dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria del Comune di Firenze, che ha lanciato un presidio in via dei Gondi per lunedì 13 dicembre 2021, in concomitanza con la seduta del Consiglio comunale, «nell'ambito dello stato d'agitazione del personale del settore Infanzia del Comune di Firenze»;

Letto come lo stato d'agitazione, promosso non da una singola sigla sindacale ma dalla RSU nel suo complesso, con un'importante convergenza delle organizzazioni delle classi lavoratrici, evidenzi una serie di criticità, tra cui:

- L'individuazione nelle figure preposte alla sicurezza delle persone preposte alle disposizioni previste per contrastare la diffusione della Covid-19, con un aumento di lavoro che riduce quello da dedicare all'utenza;
- Il mancato impegno dell'Amministrazione per fare fronte alla carenza di personale, in una fase di aumento dei carichi di lavoro e di pressioni dovute all'emergenza sanitaria in corso;
- L'organizzazione del servizio secondo un "sistema di bolle" che rende impossibile soluzioni solidaristiche tra il personale, per far fronte ai succitati problemi di livelli occupazionali;
- L'aumento di reperibilità richiesto al personale, in relazione alle comunicazioni necessarie in una situazione di emergenza pandemica;
- L'assenza di interlocuzione con l'Amministrazione per le diverse situazioni che si vengono a creare quotidianamente, in un contesto inedito, che lasciano al solo personale dipendente l'onere e la responsabilità di scegliere quale sia il comportamento più corretto da tenere;
- La decisione di proseguire con la modalità dei colloqui tra personale e nuclei familiari dell'utenza "a distanza", nonostante la particolarità del servizio in questione;
- L'assenza di strumenti e dispositivi digitali forniti al personale dipendente, con l'eccezione di una recente dotazione di una piccola telecamera da utilizzare nei computer degli uffici;
- Un taglio salariale applicato per l'anno educativo scolastico 2021-22, senza alcun confronto e spiegazione fornito alle classi lavoratrici, alle loro rappresentanze e alle organizzazioni sindacali;

- Le mancate sostituzioni del personale assente, che aumenta ulteriormente lo stretto lavorativo, già aggravato da quanto descritto nei punti precedenti;

Letto il comunicato stampa della Giunta pubblicato in Rete Civica il 9 novembre 2021 (*Scuola, le famiglie fiorentine promuovono i servizi educativi offerti nell'anno scolastico 2020/21*), nel quale Palazzo Vecchio rivendica il gradimento espresso dalle famiglie per i servizi educativi del Comune di Firenze, esprimendo soddisfazione e la volontà di garantire per il futuro "servizi di qualità";

Ricordato come i servizi educativi siano garantiti da chi li svolge con il proprio lavoro;

Evidenziato come le parole delle lavoratrici e dei lavoratori, così come quelle della loro RSU e quelle delle organizzazioni sindacali, insistano sul grande senso di responsabilità nei confronti della funzione che svolgono e dei servizi che garantiscono, esplicitando come siano loro a rappresentare il Comune di Firenze nella quotidianità, non sentendo di avere vicino il governo della Città, che mancherebbe di rispondere alle richieste di confronto, mentre non ha difficoltà a rivendicare i risultati garantiti dal personale dipendente;

Letto sul Sole 24 Ore del 6 dicembre 2021 (*Il nido diventa servizio essenziale*, a firma Eugenio Bruno e Valentina Melis) di alcune novità previste dall'attuale governo:

- «Il salto in avanti che Ddl di bilancio 2022 prova a fare sul servizio di asili nido è affidato a due mosse: portarlo tra le prestazioni essenziali, con livelli definiti (Lep), che dunque devono garantire su base territoriale, mentre finora è sempre stato considerato a "domanda individuale", e cioè erogato dai municipi in funzione delle richieste e delle risorse disponibili; finanziare i Comuni per questo cambiamento di rotta, con 1,275 miliardi aggiuntivi fino al 2026 e 800 milioni all'anno in più dal 2027 in poi»;
- «Ora i Comuni dovranno raggiungere il targ fissato per step, dando priorità ai bacini territoriali più svantaggiati, e con un livello intermedio di copertura fissato al 28.88% valido fino a quando anche tutti i Comuni svantaggiati non avranno raggiunto «un pari livello di prestazioni», come si legge all'articolo 44 del Ddl di Bilancio»;
- «I fondi stanziati in manovra serviranno a coprire le spese di gestione delle struttura, anche con l'assunzione del personale necessario: questo è uno dei maggiori problemi segnalati dai sindaci negli anni scorsi, perché la costruzione di nuovi nidi richiede anche le risorse necessarie per garantirne il mantenimento»;
- «In soccorso sulla parte infrastrutturale (intesa come la costruzione dei nuovi edifici) giunge anche il Piano nazionale di ripresa e resilienza che stanziava, fino al 2026, 4,6 miliardi complessivi. Fondi che serviranno a creare 228mila nuovi posti per i bambini da zero a sei anni»;

Letta dell'importanza di «monitorare e capire quante saranno le risorse effettive destinate a colmare le diseguaglianze territoriali, come saranno spese e se saranno finalmente premiati i progetti di co-progettazione dei servizi e degli interventi centrati sulla collaborazione tra i comuni e le realtà sociali» e di «assumere nuovo personale pubblico qualificato in ambito sociale e sanitario» (*Controfinanziaria/Una spesa sociale non residuale*, a firma Grazia Naletto, del 9 dicembre 2021);

Richiamate le risposte:

- All'interrogazione urgente 2019/01279, avente per oggetto *Stato di agitazione nei Nidi d'Infanzia*, dello scrivente gruppo consiliare, avvenuta durante la seduta consiliare del 13 luglio 2020 (nonostante le domande fossero state assegnate il 12 novembre 2019);
- All'interrogazione 2020/00830, avente per oggetto *Centri Estivi 0-3. Servizi all'infanzia importanti, garantiti con quali criteri e modalità?*, dello scrivente gruppo consiliare, assegnata il 16 luglio 2020, ricevuta in forma scritta a dicembre 2020;

Rilevato positivamente come si sarebbero fatti dei passi in avanti rispetto a quanto richiesto anche dalla mozione 2018/01148, avente per oggetto *In merito alla situazione di precarietà lavorativa degli esecutori dei servizi educativi comunali*, approvata all'unanimità durante la seduta dell'8 ottobre 2018, richiamata durante la consiliatura in corso con:

- La domanda di attualità 2019/01047, avente per oggetto *No alla precarietà lavorativa nei servizi educativi comunali*, dello scrivente gruppo consiliare, discussa in aula il 21 ottobre 2019;
- L'interrogazione 2019/01130, avente per oggetto *Per risolvere la precarietà lavorativa nei servizi educativi comunali*, assegnata il 30 ottobre 2019 e discussa durante la già citata seduta del 13 luglio 2020;

Letto su StampToscana del 10 dicembre 2021 (*Lavoratori nido, "Siamo allo stremo", mentre il governo prepara un cambio di passo*, a firma Stefania Valbonesi) della mobilitazione oggetto del presente atto e di come sarebbe previsto, nella giornata del 13 dicembre 2021 stesso, un incontro fra RSU e Amministrazione comunale;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Che tipo di risposta si immagina per la mobilitazione arrivata davanti a Palazzo Vecchio, con il presidio annunciato per il 13 dicembre 2021;

Se ci si intenda fare urgentemente carico delle criticità della suddetta mobilitazione, già richiamate in narrativa e, se sì, in che tempi e modi;

Se ci sia un'interlocuzione in corso con altri enti, a partire da quelli del Governo, per ricevere fondi e investimenti per i servizi asili nido e scuole dell'infanzia e, se sì, con quali obiettivi e in quali modalità/ date si stia svolgendo.

Il consigliere comunale,

Ora:15.18

Verbale: 818

N.Arg.: 10

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2021/01322

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere De Blasi su: "Il degrado dei condomini ERP di via Pistoiese e l'inerzia dell'Amministrazione .Relatore Assessore Benedetta Albanese

15.18: Interviene Milani Luca

15.18: Esce dall'aula Funaro Sara

15.18: Interviene De Blasi Roberto

15.18: Entra in aula Albanese Benedetta

15.19: Interviene Milani Luca

15.19: Interviene Albanese Benedetta

15.19: Entra in aula Bocci Ubaldo

15.22: Interviene Milani Luca

15.22: Interviene Albanese Benedetta

15.22: Entra in aula Bussolin Federico

15.22: Interviene Milani Luca

15.23: Interviene De Blasi Roberto

15.23: Esce dall'aula Albanese Benedetta

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2021/01322

10-12 h 16/54



COMUNE DI FIRENZE
13/12/21
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. DAT 1322

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 818

Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle

i Consiglieri comunali

Firenze 13 dicembre 2021

Tipo atto: Domanda di Attualità

Oggetto: il degrado dei condomini ERP di via Pistoiese e l'inerzia dell'Amministrazione

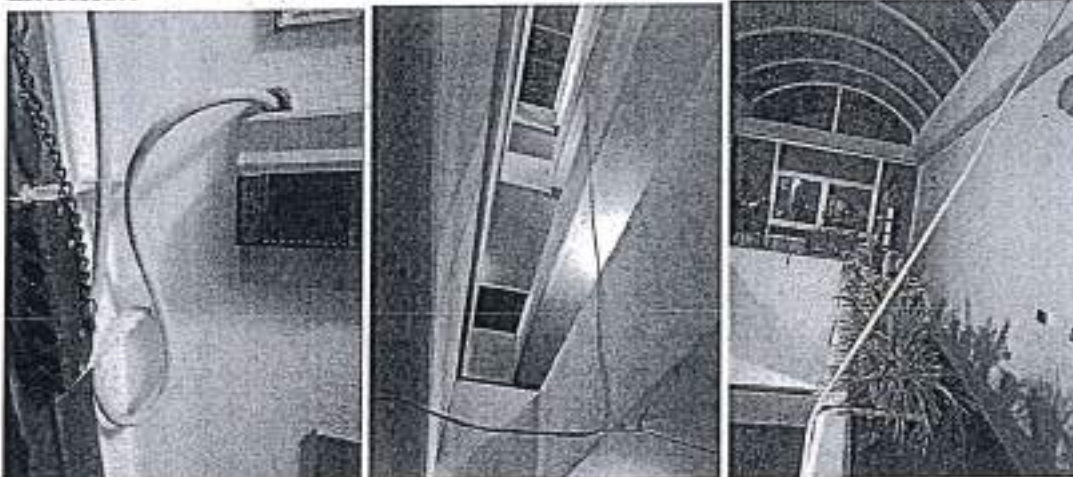
Soggetti richiedenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

Premesso che le case ERP di via Pistoiese 301/6/7 versano in situazione di grave degrado: muffe diffuse ovunque, infiltrazioni di acqua piovana negli spazi comuni, alcuni ascensori inservibili, alcune chiusure di infissi a molla montate al contrario, cavi elettrici volanti a servizio degli appartamenti che transitano dai vani scale.

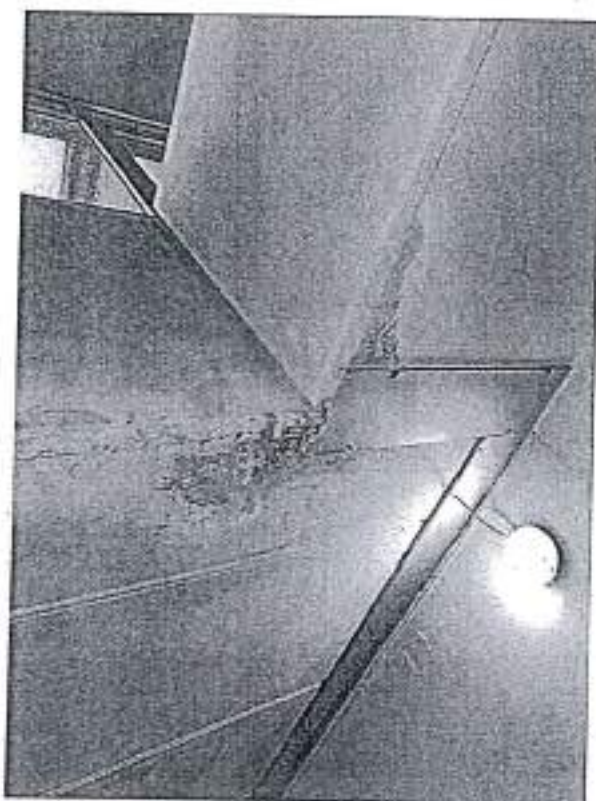
Considerato che tra gli abitanti di tali condomini ci sono persone particolarmente fragili, invalidi e/o soli e che l'abitare in una situazione insalubre e di abbandono non fa che peggiorare le loro condizioni sia sanitarie che di integrazione sociale

Verificata

-la situazione dichiarata "provvisoria" di bypass di alcuni quadri elettrici a servizio dei relativi appartamenti che permane ormai dallo scorso mese di giugno, e i tanti che si trovano il grosso buco sopra la porta di casa per far passare il cavo elettrico "provvisorio", sono costretti a combattere col freddo pungente di questi giorni oppure a consumare cifre stellari di energia per riscaldarsi, precludendo così le condizioni di sicurezza degli ambienti condominiali e delle singole unità interessate



- le infiltrazioni che interessano gli atrii comuni in condizioni di pioggia ordinaria:



-il fermo cantiere di rifacimento delle facciate che perdura da troppi mesi e costringe gli abitanti a rimanere segregati in casa data la presenza delle impalcature in cui non vi lavora nessuno da tempo

Tutto ciò premesso e considerato
si chiede all'amministrazione

- se sia a conoscenza della situazione in cui versa il condominio ERP di via Pistoiese 301/6/7
- se intende attenzionare il gestore dello stabile Casa SpA, circa l'evidente e ormai insostenibile situazione di degrado cui sono costretti le cittadine e i cittadini che abitano lo stabile, pretendendo il ripristino delle condizioni di salubrità, vivibilità e sicurezza stabilendo una data precisa entro la quale considerare le problematiche enunciate definitivamente risolte.

I Consiglieri

Roberto De Blasi
Lorenzo Masi

Ora:15.24

Verbale: 819

N.Arg.: 10

COMUNICAZIONE N. 2021/01323

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Montelatici su: "Un anno dalla morte di Paolo Rossi"

15.24: Interviene Milani Luca

15.25: Interviene Montelatici Antonio

Ora:15.28

Verbale: 820

N.Arg.: 10

DOMANDA D'ATTUALITA' N. 2021/01324

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Moro Bundu su:"Liceo Artistico"
Relatore Assessore Sara Funaro

15.28: Interviene Milani Luca

15.28: Interviene Moro Bundu Antonella

15.28: Entra in aula Funaro Sara

15.29: Interviene Milani Luca

15.29: Interviene Funaro Sara

15.32: Interviene Funaro Sara

15.33: Interviene Milani Luca

15.33: Interviene Moro Bundu Antonella

15.34: Entra in aula Armentano Nicola

15.34: Escono dall'aula Montelatici Antonio, Funaro Sara

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2021/01324

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	820

10.12 h. 16.10



SINISTRA PROGETTO COMUNE

Domanda di Attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

Oggetto: Liceo Artistico

La sottoscritta Consigliera,

COMUNE DI FIRENZE	
13/12/21	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	DAT
Mozioni / O.D.G./RIS. N.	1324

Letto sulla stampa Corriere Fiorentino del 10 dicembre 2021 Gli Studenti Occupano l'Alberti - Muro Contro Muro con la Preside

Preso atto delle richieste degli studenti e delle studentesse, come espresso nel loro manifesto: "Mancano spazi e quelli che ci sono non sono adeguati. I laboratori di pittura o di scultura fungono anche da aule per le materie teoriche, così durante le lezioni «ci sono ripetute interruzioni per gli studenti che entrano per reperire materiali», la condizione dei bagni «è molto problematica», la palestra «non è agibile per le attività di educazione fisica», i cortili sono «inutilizzabili per la ricreazione», nei muri «ci sono buchi».» Constatato come anche il riscaldamento non sia acceso, nonostante le temperature rigide della stagione, che non consentono di seguire le lezioni in tranquillità, altra situazione che hanno in comune con il Liceo Artistico di Porta Romana

Considerato come l'istituto scolastico si trovi sul territorio comunale di Firenze

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se sia stata attivata con urgenza o abbia intenzione di attivarsi per favorire un incontro con la Città Metropolitana, al fine di dar risposte concrete alla situazione oggetto del presente atto

Se non ritenga di dover favorire momenti di dialogo, anche oltre le competenze specifiche del nostro ente, per evitare che la popolazione studentesca venga criminalizzata e le situazioni di disagio si protraggano

La consigliera, Antonella Bundu

Ora:15.34

Verbale: 821

N.Arg.: 11

DELIBERAZIONE N.: DPC/2021/00072

OGGETTO: Variante al Regolamento Urbanistico Scheda norma AT 12.05 Ex Caserma Vittorio Veneto. APPROVAZIONE

Soggetto/i proponente/i: Cecilia Del Re

Ufficio proponente: DIREZIONE URBANISTICA

Parere Commissioni/CdQ: Commissione Consiliare 3 (Favorevole - 9/12/2021)
Consiglio di Quartiere 1 (Delib. N. 55/2021 Favorevole-9/12/2021)

Verbale: 822

N.Arg.: 12

DELIBERAZIONE N.: DPC/2021/00074

OGGETTO: Progetto Unitario Convenzionato AT 12.05 ex Caserma Vittorio Veneto. Approvazione

Soggetto/i proponente/i: Cecilia Del Re

Ufficio proponente: DIREZIONE URBANISTICA

Parere Commissioni/CdQ: Commissione Consiliare 3 (Favorevole - 9/12/2021)

15.34: Interviene Milani Luca

15.35: Interviene Milani Luca - si passa all'esame delle delibere e chiede di condividere con i capigruppo una proposta del Vice Presidente Cocollini che propone di provare a fare l'illustrazione e gli interventi tenendo conto di tutte e due le delibere iscritte all'ordine dei lavori, visto che trattano entrambe della ex Caserma Vittorio Veneto e sarebbe difficile tenere separati gli argomenti inerenti la Variante ed il PUC. Poi ovviamente l'esame e la votazione di ogni singola delibera sarà separato come anche le dichiarazioni di voto che saranno relative ad ogni singola delibera. Discutere insieme le delibere consente di avere una visione ottimale e completa

15.36: Entra in aula Sparavigna Laura

15.36: Esce dall'aula Cali Francesca

15.37: Interviene Milani Luca

15.37: Interviene Moro Bundu Antonella chiede quanto tempo sarà dato per intervenire su entrambe le delibere

15.37: Entra in aula Del Re Cecilia

15.37: Interviene Milani Luca - propone 10 minuti invece di 5 come di consueto ad intervento per illustrare tutte e due le delibere insieme. Gli interventi per gli emendamenti restano di 5 minuti. I capigruppo concordano sulla proposta

15.38: Escono dall'aula Sparavigna Laura, Del Re Cecilia

15.39: Entra in aula Del Re Cecilia

15.40: Entra in aula Sparavigna Laura

15.40: Entra in aula Nardella Dario

15.40: Interviene Del Re Cecilia - illustra le due delibere relative al complesso dell'ex Caserma Vittorio Veneto. La delibera relativa all'approvazione della variante urbanistica che arriva in consiglio a 16 mesi di distanza dalla sua adozione e quella più nuova relativa alla convenzione con gli oneri e gli usi pubblici oggetto della convenzione allegata al piano attuativo. Ripercorre la storia del complesso ex Caserma Vittorio Veneto ed illustra anche la convenzione precisando che è prevista l'apertura di parte del complesso ai privati in determinati giorni

15.41: Esce dall'aula Bussolin Federico

15.43: Entra in aula Bussolin Federico

15.49: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

15.59: Entra in aula Cellai Jacopo

16.06: Esce dall'aula Bussolin Federico

16.15: Entra in aula Bussolin Federico

16.18: Esce dall'aula Felleca Barbara

16.18: Interviene Milani Luca inizia il dibattito 10 minuti ad intervento

16.18: Esce dall'aula Nardella Dario

16.18: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

16.19: Entrano in aula Cocollini Emanuele, Felleca Barbara

16.18: Interviene Palagi Dmitrij

16.21: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

16.25: Entra in aula Bocci Ubaldo

16.27: Interviene Milani Luca

16.27: Interviene Draghi Alessandro

16.31: Esce dall'aula Sparavigna Laura

16.32: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

16.33: Interviene Milani Luca

16.33: Interviene Asciti Andrea

16.38: Entrano in aula Perini Letizia, Sparavigna Laura

16.39: Interviene Milani Luca

16.39: Esce dall'aula Felleca Barbara

16.39: Interviene Pampaloni Renzo

16.44: Entra in aula Felleca Barbara

16.47: Esce dall'aula Asciuti Andrea

16.49: Interviene Milani Luca

16.49: Interviene Santarelli Luca

16.54: Interviene Milani Luca

16.54: Interviene Cocollini Emanuele

17.04: Interviene Milani Luca

17.04: Interviene Felleca Barbara

17.05: Escono dall'aula Piccioli Massimiliano, Armentano Nicola

17.10: Interviene Milani Luca

17.10: Interviene Moro Bundu Antonella

17.10: Entra in aula Asciuti Andrea

17.11: Escono dall'aula Conti Enrico, Giuliani M. Federica

17.12: Entrano in aula Di Puccio Stefano, Piccioli Massimiliano

17.15: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

17.17: Interviene Milani Luca

17.17: Interviene Dardano Mimma

17.21: Entra in aula Bocci Ubaldo

17.22: Interviene Milani Luca

17.22: Interviene Bussolin Federico

17.24: Esce dall'aula Pampaloni Renzo

17.27: Interviene Milani Luca

17.27: Interviene Innocenti Alessandra

17.27: Esce dall'aula Bussolin Federico

17.28: Entra in aula Armentano Nicola

17.31: Interviene Milani Luca

17.31: Interviene Masi Lorenzo

17.37: Interviene Milani Luca

17.37: Interviene Bianchi Donata

17.37: Entra in aula Bussolin Federico

17.41: Interviene Milani Luca
17.41: Interviene Calistri Leonardo

17.41: Entra in aula Nardella Dario
17.45: Entra in aula Cali Francesca
17.46: Entra in aula Conti Enrico

17.48: Interviene Milani Luca
17.48: Interviene De Blasi Roberto

17.50: Esce dall'aula Bussolin Federico

17.54: Interviene Milani Luca
17.56: Interviene Milani Luca

17.56: Entra in aula Bussolin Federico

17.57: Interviene Pastorelli Francesco
18.01: Interviene Milani Luca
18.01: Interviene Bocci Ubaldo

18.06: Esce dall'aula Calistri Leonardo
18.09: Entrano in aula Montelatici Antonio, Cocollini Emanuele
18.08: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

18.11: Interviene Milani Luca

18.11: Esce dall'aula Funaro Sara

18.11: Interviene Conti Enrico

18.13: Esce dall'aula Nardella Dario
18.16: Esce dall'aula Gianassi Federico, Giorgetti Stefano, Guccione Cosimo, Albanese Benedetta

18.21: Interviene Milani Luca
18.21: Interviene Armentano Nicola

18.27: Entra in aula Giuliani M. Federica

18.31: Interviene Milani Luca - l'Assessore interverrà per la replica. Successivamente passeremo alle dichiarazioni di voto delibera per delibera così come avverrà per la votazione

18.31: Interviene Del Re Cecilia - ringrazia il consiglio comunale per l'attenzione posta ad entrambe le delibere, il Presidente della commissione urbanistica Renzo Pampaloni insieme a tutti i componenti. Il Presidente Luca Milani che ha seguito con particolare attenzione questa trasformazione con spirito d'ascolto della cittadinanza. Gli uffici della Direzione Urbanistica che hanno dovuto lavorare in condizioni non semplici e talvolta spiacevoli ma che hanno sempre risposto con competenza ed hanno sempre fornito tutte le risposte necessarie in sede di commissione e a chiunque abbia richiesto informazioni

18.46: Entra in aula Pampaloni Renzo
18.47: Esce dall'aula Palagi Dmitrij
18.47: Entra in aula Calistri Leonardo
18.51: Entra in aula Palagi Dmitrij
18.49: Esce dall'aula Piccioli Massimiliano

18.53: Interviene Milani Luca

18.53: Interviene Del Re Cecilia – fa presente che c'è un emendamento di Giunta sulla delibera n. 2021/00074 che riguarda un mero errore materiale

18.55: Interviene Milani Luca – rispetto all'emendamento di Giunta è possibile intervenire. Successivamente si apre la fase delle dichiarazioni di voto alla delibera n. 2021/00072, poi esamineremo le osservazioni e le controdeduzioni alla stessa delibera e la voteremo. Poi, passeremo alla delibera 2021/00074 con l'esame dei relativi emendamenti ed alla sua votazione .

18.56: Interviene Bussolin Federico per mozione d'ordine per portare la delibera 2021/00074 in commissione per discutere l'emendamento o in alternativa di votare la delibera così com'è

18.56: Interviene Milani Luca

18.57: Esce dall'aula Cellai Jacopo

18.57: Interviene Milani Luca

18.58: Interviene Fratini Massimo contrario alla mozione d'ordine del consigliere Bussolin

18.58: Interviene Milani Luca – nomina in qualità di scrutatori i consiglieri Innocenti, Palagi e Dardano e mette in votazione la mozione d'ordine del consigliere Bussolin

18.59 Il Presidente pone in votazione la mozione d'ordine del consigliere Bussolin

Presenti: 31

Favorevoli: 2

Contrari: 20

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 9

18.59: Esito: Respinto

Favorevoli

Bussolin Federico, Monaco Michela

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Nardella Dario, Palagi Dmitrij

18.59: Interviene Milani Luca – Visto l'esito della mozione d'ordine si prosegue con i lavori di discussione della delibera così come emendata dalla Giunta . Precisa che sono

state presentate delle osservazioni alla delibera n. 16/2020 approvata il 01.06.2020 con cui il Consiglio comunale ha adottato, con la procedura semplificata, la Variante al Regolamento Urbanistico. La presentazione di tali osservazione doveva avvenire nei 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso di adozione della Variante sul BURT e quindi dal 25/06/2020. Da questo momento sono trascorsi i termini per la presentazione di eventuali osservazioni scaduti il 25/7/2020. Sono pervenute 8 osservazioni di cui 6 nei termini e 2 fuori termini. All'osservazione n. 4 sono state presentate 2 integrazioni nei termini

19.00: Esce dall'aula Nardella Dario

19.03: Interviene Milani Luca – si passa alla votazione dell'osservazione 01 presentata il 17.07.2020 prot. 185880/2020 - esito sintetico: parzialmente accoglibile

19.04 Il Presidente pone in votazione dell'osservazione 01

Presenti: 30

Favorevoli: 19

Contrari: 4

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 7

19.05: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Non Votanti

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, De Biasi Roberto, Monaco Michela, Montelatici Antonio

19.05: Esce dall'aula Martini Alessandro

19.05: Interviene Milani Luca – si passa alla votazione dell'osservazione n. 2 presentata il 25.07.2020 prot. 193785/2020 - Esito sintetico: parzialmente accoglibile

19.06 Il Presidente pone in votazione l'osservazione n. 2

Presenti: 30

Favorevoli: 19

Contrari: 6

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 5

19.06: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Asciuti Andrea, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Monaco Michela, Montelatici Antonio

19.06: Interviene Milani Luca si passa alla votazione dell'osservazione n. 3 presentata il 25.07.2020 prot. 193803/2020 - esito sintetico: parzialmente accoglibile

19.07 Il Presidente pone in votazione l'osservazione n. 3

Presenti: 30

Favorevoli: 19

Contrari: 6

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 5

19.08: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Asciuti Andrea, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Monaco Michela, Montelatici Antonio

19.08: Interviene Milani Luca si passa alla votazione dell'osservazione n. 4 presentata il 25.07.2020 prot. 193822/2020 (integrata con prot. 230266/2020 del 07.09.2020 e prot. 230451/2020 del 07.09.2020) - esito sintetico : parzialmente accoglibile

19.09: Esce dall'aula Draghi Alessandro

19.09 Il Presidente pone in votazione l'osservazione n. 4

Presenti: 29

Favorevoli: 19

Contrari: 2

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 6

19.09: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Astenuti

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo

Non Votanti

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Monaco Michela, Montelatici Antonio

19.10: Esce dall'aula Conti Enrico

19.10: Interviene Milani Luca

19.11: Interviene Milani Luca si passa alla votazione dell'osservazione n. 5 presentata il 25.07.2020 prot. 199399/2020 - esito sintetico: parzialmente accoglibile

19.11: Esce dall'aula Monaco Michela

19.11 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 27

Favorevoli: 18

Contrari: 3

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 6

19.11: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Asciuti Andrea, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio

19.12: Interviene Milani Luca

19.13: Interviene Milani Luca si passa alla votazione dell'osservazione n. 6 presentata il 25.07.2020 prot. 199433/2020 - esito sintetico: parzialmente accoglibile

19.13 Il Presidente pone in votazione l'osservazione n. 6

Presenti: 27

Favorevoli: 18

Contrari: 3

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 6

19.14: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Asciuti Andrea, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio

19.14: Interviene Milani Luca si passa alla votazione dell'osservazione arrivata fuori termini n. FT01 presentata il 10.02.2021 prot. 43423/2021 - esito sintetico: accoglibile

19.15: Esce dall'aula De Blasi Roberto

19.15: Entra in aula Conti Enrico

19.15 Il Presidente pone in votazione l'osservazione FT01

Presenti: 27

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 6

19.15: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio

19.15: Entra in aula De Blasi Roberto

19.15: Interviene Milani Luca si passa alla votazione dell'osservazione arrivata fuori termini n. FT02 presentata il 26.09.2021 prot. 306986/2021 - esito sintetico : parzialmente accoglibile

19.16: Entra in aula Draghi Alessandro

19.16 Il Presidente pone in votazione l'osservazione n. FT02

Presenti: 29

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 10

19.16: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

19.16: Interviene Milani Luca

19.17: Interviene Milani Luca Si apre la fase delle dichiarazioni di voto alla proposta di delibera n. 72-2021

19.17: Esce dall'aula Felleca Barbara

19.17: Interviene Palagi Dmitrij

19.19: Interviene Milani Luca

19.19: Interviene Draghi Alessandro

19.21: Entra in aula Felleca Barbara

19.19: Esce dall'aula Cali Francesca

19.21: Interviene Milani Luca

19.21: Interviene Asciuti Andrea

19.22: Entra in aula Cali Francesca

19.22: Interviene De Blasi Roberto

19.23: Esce dall'aula Montelatici Antonio

19.23: Interviene Pampaloni Renzo

19.23: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

19.24: Entrano in aula Piccioli Massimiliano, Cocollini Emanuele

19.25: Interviene Milani Luca

19.25: Interviene Masi Lorenzo

19.25: Interviene Cocollini Emanuele

19.27: Interviene Milani Luca

19.27: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

19.27: Interviene Moro Bundu Antonella

19.27: Entra in aula Cocollini Emanuele

19.29: Interviene Masi Lorenzo

19.30: Interviene Milani Luca

19.30: Interviene Santarelli Luca

19.31: Interviene Milani Luca

19.32 Il Presidente pone in votazione la delibera n. 72-2021

Presenti: 29

Favorevoli: 20

Contrari: 7

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 0

19.32: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Astenuti

Bocci Ubaldo, Cocollini Emanuele

19.32: Interviene Milani Luca

19.32: Esce dall'aula De Blasi Roberto

19.33 Il Presidente pone in votazione l'immediata esecutività

Presenti: 28

Favorevoli: 20

Contrari: 2

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 6

19.33: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Asciuti Andrea, Draghi Alessandro

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Proposta di delibera n. DPC/2021/00072 (gli allegati sono conservati presso l'ufficio atti)

ALLEGATO N. 2 – Osservazione n. 01

ALLEGATO N. 3 – Osservazione n. 02

ALLEGATO N. 4 – Osservazione n. 03

ALLEGATO N. 5 – Osservazione n. 04

ALLEGATO N. 6 – Osservazione n. 05

ALLEGATO N. 7 – Osservazione n. 06

ALLEGATO N. 8 – Osservazione n. FT01

ALLEGATO N. 9 – Osservazione n- FT02

ALLEGATO N. 10 – Delibera n. DC/2021/00056 - DPC/2021/00072 (gli allegati sono conservati presso l'ufficio atti) – approvata emendata – immediatamente eseguibile

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO

Numero: DPC/2021/00072

Del: 08/11/2021

Proponente: P.O. Supporto Amministrativo Pianificazione Urbanistica

OGGETTO: Variante al Regolamento Urbanistico Scheda norma AT 12.05 Ex Caserma Vittorio Veneto.
APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico enti locali*);
- legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (*Norme in materia ambientale*);
- legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*);
- legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (*Norme per il governo del territorio*) e regolamenti di attuazione;

Premesso che:

1. il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale (**PS**) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (**RU**) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015; tali strumenti, modificati a seguito delle varianti urbanistiche successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio web <http://webru.comune.fi.it/webru>; rientrando nel campo di applicazione dell'art. 5 della LR 10/2010, il RU, prima dell'approvazione, era stato sottoposto a valutazione ambientale strategica (**VAS**) e, con deliberazione n. 2014/G/00449 del 24.12.2014, la Giunta Comunale, quale Autorità competente VAS ai sensi della LR 10/2010, aveva emesso il relativo Parere motivato;

Premesso ancora che:

1. il Regolamento Urbanistico vigente, pur individuando nella scheda norma **12.05 Ex Caserma Vittorio Veneto** il grande complesso immobiliare, di proprietà privata, ubicato in costa San Giorgio, non ne definisce le regole della trasformazione (area non pianificata) rinviando, come in altri casi di elevata complessità, ad una successiva verifica di compatibilità delle trasformazione tramite procedura concorsuale comparativa;
2. la complessità del manufatto e la sua particolare ubicazione non hanno consentito infatti, in fase di approvazione del RU, di operare scelte previsionali capaci di garantire un adeguato recupero del bene di valore storico-architettonico e il corretto insediamento di nuove destinazioni d'uso; è stato pertanto ritenuto opportuno rinviare alla presente fase la definizione della trasformazione urbanistica, da conformare mediante variante alla scheda norma del RU;

il tutto come meglio specificato nella scheda norma del RU alla quale si rinvia integralmente, link: http://webru.comune.fi.it/normeru/AT12_05ExCasermaVittorioVeneto_var00011_approv.pdf;

3. al fine di provvedere all'effettiva definizione della previsione di cui alla scheda norma, sono state espletate la **procedura concorsuale comparativa**, l'**istruttoria** della proposta di variante e le verifiche preliminari previste dalla normativa vigente (**verifica di VAS**, conclusasi con l'**esclusione**); in esito delle quali, con deliberazione n. 2020/C/00016 del 01.06.2020, il Consiglio Comunale ha **adottato** con procedimento semplificato ai sensi dell'art. 32 della LR 65/2014 la Variante al RU "Scheda norma AT 12.05 Ex Caserma Vittorio Veneto",

il tutto come in dettaglio già riportato nel provvedimento di adozione, pubblicato in rete civica nella sezione *Amministrazione trasparente – Provvedimenti*, è altresì consultabile attraverso link

[2020/C/00016 del 01.06.2020](#)

[All A RelatUrbVarAT12_05ExVVenetoE_2020pp139301signed_signed.pdf](#)

[All B RelRespProcVVeneto_Adoz_signed_2020sg20499.pdf](#)

e nella scheda norma così come **adottata** il 01.06.2020 consultabile attraverso il link:

http://web.ru.comune.fi.it/normeru/AT12_05ExCasermaVittorioVeneto_var00023_adat.pdf

4. il provvedimento di adozione è stato oggetto di comunicazioni agli Enti competenti e di pubblico avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana n. 26 del 25.06.2021 al fine di consentire la consultazione e la formulazione di osservazioni entro 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione dell'avviso, [link avviso BURT](#);

Preso atto che sulle osservazioni pervenute a seguito delle comunicazioni, pubblicazioni e consultazione della documentazione di adozione (6 nei termini e 2 fuori termine, nonché 2 integrazioni riferite alla medesima osservazione 04 inviata entro i termini), la Direzione Urbanistica | Servizio Pianificazione urbanistica, dopo aver proceduto all'istruttoria tecnica, ha predisposto la proposta di controdeduzione, contenente il riferimento puntuale alle osservazioni e l'espressa motivazione delle determinazioni in merito (es. accoglimento/accoglimento parziale/non accoglimento), nonché, alla luce degli esiti istruttori, la conseguente proposta di approvazione della variante al RU,

il tutto illustrato nella **PARTI 2 | Sintesi osservazioni e controdeduzioni** del documento denominato "**Variante al Regolamento Urbanistico Scheda norma AT 12.05 Ex Caserma Vittorio Veneto Relazione urbanistica Relazione di controdeduzione alle osservazioni presentate approvazione variante semplificata art. 30 e ss. LR 65/2014**" (allegato A al presente provvedimento);

Viste dunque le proposte di controdeduzione alle osservazioni e la proposta di provvedimento di approvazione contenute e argomentate nel documento sopra citato (**allegato A**) e **preso atto** dei seguenti esiti istruttori delle osservazioni:

n.	data	protocollo	esito istruttorio
01	17.07.2020	GA 185880/2020	parzialmente accoglibile
02	25.07.2020	GA 193785/2020	parzialmente accoglibile
03	25.07.2020	GA193803/2020	parzialmente accoglibile
04	25.07.2020	GA 193822/2020	parzialmente accoglibile
04 integrazione	07.09.2020	GA 230266/2020	-
04 integrazione	07.09.2020	GA 230451/2020	-
05	25.07.2020	GA 199399/2020	parzialmente accoglibile
06	25.07.2020	GA 199433/202	parzialmente accoglibile

01FT	10.02.2021,	GA 43423/2021	accoglibile
02FT	26.09.2021	GA 306986/2021	parzialmente accoglibile

Preso atto che a seguito del deposito n. 3607 del 20.01.2020 della documentazione relativa alla variante al RU, comprensiva della Relazione di fattibilità geologica (**allegato B** al presente atto, prot. 323811 del 08.10.2019), il Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana con posta elettronica certificata del 09.03.2020 (prot. GA 80119/2020), ha trasmesso l'esito positivo del controllo con le indicazioni riportate nella relazione urbanistica in **allegato A** ("*PARTE I | Relazione Urbanistica*", paragrafo "*Indagini geologiche, idrauliche e sismiche*");

Vista quindi la proposta di variante in oggetto, illustrata e costituita dal sopra citato elaborato redatto dagli uffici comunali, **allegato A**, al quale si rinvia anche per l'illustrazione dettagliata di presupposti, motivazioni e contenuti del presente provvedimento, e **preso integralmente atto** di quanto ivi specificato e in particolare che:

1. la variante ha l'obiettivo di provvedere alla definizione della previsione di cui alla scheda *AT 12.05 Ex Caserma Vittorio Veneto*, con attribuzione delle destinazioni d'uso da inserire nel complesso e conseguente aggiornamento delle prescrizioni specifiche/compensazioni legate all'intervento, nonché delle altre sezioni costituenti la scheda norma;
2. considerata la peculiarità e la natura del complesso, le successive fasi di progettazione comprendono un ulteriore livello urbanistico, il **progetto unitario convenzionato | PUC** (disciplinato dall'art. 121 della LR 65/2014, di competenza del Consiglio Comunale) con il quale approfondire ulteriori aspetti del recupero del complesso; come già annunciato nella scheda norma **adottata**, nella convenzione del PUC, che con separato atto sarà approvata in schema insieme al PUC e successivamente stipulata, saranno stabiliti obblighi e prescrizioni per l'attuazione dell'intervento che potranno riguardare anche opere di riqualificazione del contesto;
3. si conferma, anche nella presente fase, l'applicabilità alla variante al RU del procedimento di approvazione semplificato ai sensi dell'art. 30 e ss. della LR 65/2014, in quanto l'eventuale accoglimento di osservazioni e le conseguenti modifiche alla variante secondo gli esiti proposti, non mutano, rispetto all'adozione, la riconducibilità della medesima alle fattispecie previste dalla legge per le varianti semplificate;
4. la variante risulta coerente con i vigenti strumenti di pianificazione sovraordinata regionale (PIT) e provinciale (PTCP) e con gli indirizzi, le prescrizioni e le direttive del Piano Strutturale, risultando pertanto ammissibile dal punto di vista tecnico urbanistico;
5. le modifiche apportate al RU con la presente variante relative alla disciplina delle trasformazioni di cui al comma 4 dell'art. 55 della LR 1/2005, hanno validità temporale pari a cinque anni dall'approvazione, così come indicato, al comma 5, dallo stesso art. 55;

Visto e preso atto altresì di quanto dichiarato e accertato dal responsabile del procedimento, Direttore della Direzione Urbanistica, nel documento denominato *Variante al Regolamento Urbanistico Scheda norma AT 12.05 Ex Caserma Vittorio Veneto. Approvazione con procedimento semplificato art. 30 e ss. LR 65/2014. | Relazione e atto di accertamento/certificazione del Responsabile del procedimento*, allegato C al presente atto;

Preso atto che i documenti in **allegato A** (prot. 362998 del 11.11.2021), in **allegato B** (prot. GA 323811 del 08.10.2019) e in **allegato C** (prot. 357938 del 08.11.2021), tutti integranti e sostanziali della presente deliberazione, sono sottoscritti con firma digitale e inseriti nel sistema di gestione documentale del Comune | *Att.Co.* e che ogni altro documento citato dal presente atto, seppur non allegato, è acquisito da questo organo comunale, competente per l'approvazione, tramite messa a disposizione attraverso *link* o indicazione dei relativi numeri del protocollo unificato del Comune | *Sigedo* con i quali sono stati acquisiti;

Richiamati integralmente, per quanto in questa sede non riportato per esteso, i contenuti dei provvedimenti

precedentemente assunti nell'ambito del procedimento, sopra citati, ai fini della migliore comprensione del presente provvedimento e affinché, anche attraverso un rinvio *per relationem*, ne siano resi espliciti presupposti, motivazioni e contenuti;

Preso atto che:

1. ogni documento citato, seppur non allegato, è conservato tramite acquisizione al protocollo del Comune | Sigedo ai numeri di registrazione indicati;
2. i contenuti reperibili presso *link* potranno in futuro essere migrati e reindirizzati ad altre pagine o siti;
3. tutti i provvedimenti citati dal presente atto, da intendersi qui integralmente richiamati, sono accessibili in via telematica attraverso i percorsi di seguito indicati sul sito istituzionale del Comune:
decreti del Sindaco e deliberazioni:
Amministrazione-Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti-organi-indirizzo-politico
percorso:<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organi-indirizzo-politico>
determinazioni dirigenziali:
Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi
<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-dirigenti-amministrativi>
4. informazioni sono rese note oltre che attraverso le pubblicazioni previste dalla legge, attraverso la pubblicazione nelle pagine tematiche dedicate alla materia urbanistica:
<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/index.html>
<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/edilizia/index.html>
<http://regolamentourbanistico.comune.firenze.it/index.html>

Visto il decreto del Sindaco n. 2019/DEC/00071 del 01.10.2019 con il quale è stato attribuito all'arch. Stefania Fanfani, l'incarico di Direttore della Direzione Urbanistica del Comune di Firenze, DEC n. 2019/DEC/00071 che, ai fini del presente procedimento urbanistico, svolge il ruolo di Responsabile, *link* DEC n. 2019/DEC/00071:

Preso atto in ordine al presente provvedimento del parere di regolarità tecnica reso dal Direttore della Direzione Urbanistica, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del decreto legislativo 267/2000, e precisato che, trattandosi di mero atto inerente la pianificazione urbanistica generale, non sono quantificabili, ai fini della richiesta del parere contabile, per i contenuti, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio del Comune;

Tutto quanto sopra premesso, considerato, valutato ed integralmente richiamato e, alla luce di quanto allegato, **ritenuto** di dar luogo all'approvazione della variante al RU in oggetto ai sensi degli artt. 30 e ss. della LR 65/2014;

Considerato che sussistono le condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo 267/2000, stante la necessità di provvedere a quanto necessario entro i termini di decadenza del vigente Regolamento Urbanistico fissati per legge al 31.12.2021;

DELIBERA

1. Di controdedurre alle osservazioni presentate secondo l'esito della votazione di seguito riportato:

n.	data	protocollo	esito sintetico
01	17.07.2020	GA 185880/2020	parzialmente accoglibile
02	25.07.2020	GA 193785/2020	parzialmente accoglibile
03	25.07.2020	GA193803/2020	parzialmente accoglibile

04	25.07.2020	GA 193822/2020	parzialmente accoglibile
04 integrazione	07.09.2020	GA 230266/2020	-
04 integrazione	07.09.2020	GA 230451/2020	-
05	25.07.2020	GA 199399/2020	parzialmente accoglibile
06	25.07.2020	GA 199433/202	parzialmente accoglibile
01FT	10.02.2021,	GA 43423/2021	accoglibile
02FT	26.09.2021	GA 306986/2021	parzialmente accoglibile

per le motivazioni e con le specificazioni riportate nei documenti **allegato A** e **allegato C** al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

2. **Di approvare** ai sensi dell'art. 32 della LR 65/2014 la variante al Regolamento Urbanistico descritta e rappresentata nel documento *"Variante al Regolamento Urbanistico Scheda norma AT 12.05 Ex Caserma Vittorio Veneto Relazione urbanistica Relazione di controdeduzione alle osservazioni presentate approvazione variante semplificata art. 30 e ss. LR 65/2014"*, allegato A.
4. **Di dare atto che**, in applicazione di quanto previsto dalla LR 65/2014, dopo l'approvazione, il presente provvedimento di variante al RU, sarà:
 - messo a disposizione e pubblicato nella rete civica nella sezione Amministrazione trasparente del Comune, Provvedimenti <https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organico-indirizzo-politico> oltre che nelle sezioni dedicate alla materia urbanistica: <http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/index.html> <http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/edilizia/index.html> <http://regolamentourbanistico.comune.firenze.it/index.html>
 - oggetto di comunicazione telematica alla Regione Toscana;
 - oggetto di richiesta di pubblicazione di apposito avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).
5. **Di dare atto che** la variante al RU conseguirà l'efficacia con la pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo alla presente approvazione.
6. **Di dare atto che** il Progetto Unitario Convenzionato sarà approvato con separato atto del Consiglio Comunale.

ALLEGATI INTEGRANTI

- All. A Relazione urbanistica Relazione di controdeduzione alle osservazioni presentate. Approvazione -

e5967ae6781e703e063df12ceefaaa55a7ebff59340b88214dffbb179b7ad279

- All_B_Relazione Geologica - 4e4903f33586a7a13e998b6f3a16ba3c54b59e87a9b018797ad3ab58493caedd

- All_C_Relazione del Responsabile del Procedimento -

b1a4d3471e145a2cb06a98b46603100d4f9049ef6794055a539c2481b9c8295a

Schede di sintesi e controdeduzione alle osservazioni

Osservazione 01 | presentata il 17.07.2020, prot. 185880/2020

Sintesi

L'osservazione, presentata dalla proprietà del complesso Ex caserma Vittorio Veneto, è volta a definire alcuni aspetti della scheda norma AT 12.05 Ex Caserma Vittorio Veneto:

01 | l'esatta consistenza della SUL esistente (16.197,51 mq), rinvenuta a seguito di nuove indagini e saggi;

02 | la tipologia delle attività aperte al pubblico poste nella porzione nord-ovest del complesso (attività private aperte al pubblico);

03 | una terrazza panoramica con libero ingresso del pubblico ubicata nella porzione est del complesso.

Di seguito si riassumono i punti costituenti l'osservazione e le richieste di modifica della scheda norma AT 12.05 Ex Caserma Vittorio Veneto.

01 | Nel corso di ulteriori indagini e saggi sono stati rinvenute alcune porzioni del complesso la cui SUL non è stata conteggiata al momento della determinazione della consistenza dello stato attuale, 16.137 mq, valore verificato del Servizio pianificazione urbanistica e riportato nella scheda norma. Trattasi di ulteriori 60,51 mq. La SUL esistente ai sensi del DPGR 64/R/2013 riportata nella scheda norma deve essere pertanto incrementata di tale valore, passando da 16.137 mq a 16.197,51 mq.

Di conseguenza anche la SUL di progetto riportata nella scheda norma dovrà essere incrementata della stessa quantità, da 16.137 mq a 16.197,51 mq.

02 | Si tratta della prescrizione inserita nella scheda norma *"inserimento nella porzione nord-ovest del complesso di attività aperte al pubblico in modo da consentire la fruizione di parte dell'articolata struttura conventuale e dello spazio aperto di pregio storico - architettonico"*.

Il progetto presentato prevede nella porzione nord-ovest un centro benessere/spa e un teatro all'aperto per eventi (culturali, letterari, concerti, spettacoli dal vivo, balletti, installazioni di arte contemporanea). Entrambe le attività saranno aperte al pubblico in modo da consentire una fruizione di questa area del complesso, tuttavia, mentre il centro benessere sarà legato all'uso dei servizi della struttura su prenotazione, l'accesso al teatro all'aperto sarà contingentato alla realizzazione di eventi concordati in apposita convenzione con l'Amministrazione Comunale.

Una fruizione pubblica non contingentata e di diversa natura rispetto a quella sopra descritta porterebbe ad una commistione tra privato e pubblico, rendendo impossibile distinguere e contenere i percorsi, garantire la sicurezza per i fruitori e mantenere la privacy, la sicurezza e il decoro necessari agli ospiti dell'hotel. Con il recupero del complesso,

infatti, la porzione nord-ovest potrà essere raggiunta solo utilizzando l'ingresso principale della struttura e attraversando il complesso conventuale: l'attuale percorso attiguo alla chiesa di San Girolamo e San Francesco, finora utilizzato, non sarà più fruibile dato che il ripristino della quota originaria del chiostro ne determinerà l'occlusione.

Un accesso non contingentato potrebbe costituire un elemento di disturbo e pericolo di intrusione per il giardino di Boboli confinante. Secondo la prescrizione n.3 del Decreto di alienazione del Mibact n.637/2013 del 24 Dicembre 2013 del Mibact prot.n.19942: " [...] stante la strettissima connessione e vicinanza con il complesso Pitti - Boboli - Corridoio vasariano, si ritiene auspicabile che venga fornito un mix funzionale che consenta di assicurare, nella fascia del complesso più strettamente a contatto con i citati beni del Demanio culturale, le necessarie garanzie di sicurezza, anche nei confronti di possibili intrusioni, nonché condizioni di decora tali da non recare disturbo né visivo né sonoro, al fine di preservare il delicato equilibrio del complesso monumentale demaniale [...]".

Per questi motivi, viene richiesto di specificare nella scheda norma che le attività aperte al pubblico localizzate nella porzione nord-ovest del complesso siano esclusivamente riconducibili ad attività private aperte al pubblico il cui accesso non è libero ma regolato da accordi specifici, presi in fase di convenzione, per l'istituzione di eventi culturali, letterari, concerti, spettacoli dal vivo, balletti, installazioni di arte contemporanea. La fruizione della porzione del complesso viene comunque garantita.

03 | Al fine di contribuire ulteriormente alla "città pubblica", viene individuata una nuova porzione del complesso da rendere accessibile al pubblico, libera dalle complicità richiamate al punto precedente. Si tratta di una terrazza panoramica con accesso diretto da vicolo della Cava, realizzata sulla copertura piana di un edificio di epoca militare. La libera fruizione della terrazza sarà rivolta ai residenti di Firenze e dei Comuni della Città metropolitana. Gli orari di apertura e chiusura e le eventuali giornate in cui la terrazza sarà chiusa al pubblico in concomitanza con specifici eventi, saranno stabiliti nell'apposita convenzione.

A tal fine, viene richiesto di inserire nella scheda norma **AT 12.05 Ex Caserma Vittorio Veneto** una nuova prescrizione: *"inserimento nella porzione est del complesso di una terrazza panoramica con libero ingresso del pubblico, rivolta ai residenti di Firenze e dei Comuni della Città metropolitana, con accesso diretto dal Vicolo della Cava, in modo da consentire la fruizione pubblica di parte dello spazio aperto di pregio storico-architettonico"*.

Controdeduzione

01 | Verifiche e approfondimenti da parte della Direzione Urbanistica, Servizio Pianificazione urbanistica, PO Piani Attuativi, hanno stabilito che l'esatta consistenza dello stato attuale in termini di SUL ai sensi del DPGR

64/R/2013, riferita all'intero complesso, sia di 16.157,12 mq e non la quantità indicata al punto 01 | dell'osservazione. Tale valore, 16.157,12 mq, corrisponde alla SUL massima di progetto.

La scheda norma verrà aggiornata riportando nelle sezioni "SUL esistente" e "SUL di progetto" l'esatto valore della SUL, ovvero **16.157,12** mq.

02 | Le richieste contenute nell'osservazione al punto 02 | riguardano aspetti non riferibili a questa fase pianificatoria: esse saranno trattate nella Convenzione, parte integrante del Progetto Unitario Convenzionato. Pertanto, la scheda norma non subirà alcuna modifica.

03 | Si accoglie la disponibilità di aprire al pubblico la terrazza panoramica con accesso da vicolo della Cava; la scheda norma verrà pertanto modificata, integrando la sezione "prescrizioni specifiche/compensazioni" con il seguente punto:

- **apertura al pubblico del tetto giardino/terrazza panoramica con entrata da Vicolo della Cava.**

Le modalità di fruizione saranno trattate nella Convenzione, parte integrante del Progetto Unitario Convenzionato.

esito sintetico: parzialmente accoglibile

Osservazione 02 | presentata il 25.07.2020 (prot. 193785/2020)

Sintesi

L'osservazione si compone di due parti, una in merito al metodo perseguito e una in relazione al progetto e alla scheda norma, ognuna delle quali tratta vari aspetti. Per semplicità di comprensione, **si riporta l'osservazione nella sua interezza** numerando i temi trattati in modo da meglio articolare la sua controdeduzione.

Osservazioni in relazione al metodo perseguito

01 | *La scelta di non procedere a VAS a seguito della Conferenza dei Servizi del 09.05.2020 non è coerente con quanto invece asserito dalla Legge Regionale del 10.02.2020 n. 10 in tema appunto di VAS e di partecipazione ai sensi della Legge Regionale del 02.10.2013 n. 46.*

Aspetti questi messi in evidenza recentemente dal Difensore Civico Regionale che ha richiamato la Legge Regionale n. 65 del 2014. Vista la mole dell'intervento previsto, vista la grande rilevanza architettonica che il complesso interessato dall'intervento ha in un sito riconosciuto dall'UNESCO, si osserva la netta discrepanza tra le scelte optate in sede di Conferenza dei Servizi e la normativa in vigore su richiamata.

02 | *La limitazione della partecipazione della cittadinanza (adeguate*

64/R/2013, riferita all'intero complesso, sia di 16.157,12 mq e non la quantità indicata al punto 01 | dell'osservazione. Tale valore, 16.157,12 mq, corrisponde alla SUL massima di progetto.

La scheda norma verrà aggiornata riportando nelle sezioni "SUL esistente" e "SUL di progetto" l'esatto valore della SUL, ovvero **16.157,12 mq**.

02 | Le richieste contenute nell'osservazione al punto 02 | riguardano aspetti non riferibili a questa fase pianificatoria: esse saranno trattate nella Convenzione, parte integrante del Progetto Unitario Convenzionato. Pertanto, la scheda norma non subirà alcuna modifica.

03 | Si accoglie la disponibilità di aprire al pubblico la terrazza panoramica con accesso da vicolo della Cava; la scheda norma verrà pertanto modificata, integrando la sezione "prescrizioni specifiche/compensazioni" con il seguente punto:

- **apertura al pubblico del tetto giardino/terrazza panoramica con entrata da Vicolo della Cava.**

Le modalità di fruizione saranno trattate nella Convenzione, parte integrante del Progetto Unitario Convenzionato.

esito sintetico: parzialmente accoglibile

Osservazione 02 | presentata il 25.07.2020 (prot. 193785/2020)

Sintesi

L'osservazione si compone di due parti, una in merito al metodo perseguito e una in relazione al progetto e alla scheda norma, ognuna delle quali tratta vari aspetti. Per semplicità di comprensione, **si riporta l'osservazione nella sua interezza** numerando i temi trattati in modo da meglio articolare la sua controdeduzione.

Osservazioni in relazione al metodo perseguito

01 | La scelta di non procedere a VAS a seguito della Conferenza dei Servizi del 09.05.2020 non è coerente con quanto invece asserito dalla Legge Regionale del 10.02.2020 n. 10 in tema appunto di VAS e di partecipazione ai sensi della Legge Regionale del 02.10.2013 n. 46.

Aspetti questi messi in evidenza recentemente dal Difensore Civico Regionale che ha richiamato la Legge Regionale n. 65 del 2014. Vista la mole dell'intervento previsto, vista la grande rilevanza architettonica che il complesso interessato dall'intervento ha in un sito riconosciuto dall'UNESCO, si osserva la netta discrepanza tra le scelte optate in sede di Conferenza dei Servizi e la normativa in vigore su richiamata.

02 | La limitazione della partecipazione della cittadinanza (adeguate

procedure di informazione), soprattutto quella residente nelle aree di intervento urbanistico-architettonico, avrebbe dovuto tenere presente lo stato di emergenza sanitaria nazionale imposto dalle autorità nazionali dallo scorso 31.01.2020 e riguardante anche la normale attività della PA che, come è noto, è stata dilazionata nel tempo. Si osserva che non si è avuta l'adeguata attenzione di posticipare i termini della partecipazione dei cittadini in virtù dello stato di emergenza sanitaria su richiamato, come invece è stato fatto per altri atti delle PA.

03 | Si osserva che il mancato assoggettamento a VAS della Variante e quindi l'uso di una procedura semplificata riduce il livello di controllo pubblico dell'opera benché a carattere privato, quale fondamento di democraticità che è alla base di tutte le misure di impatto ambientale.

Osservazioni in relazione al progetto

04 | Si osserva una palese contraddizione all'interno della prescrizione "verifica della possibilità di collegamento con il Giardino di Bobali e con Forte Belvedere, oggetto di apposito separato atto".

Benché la prescrizione sarà oggetto di un atto separato, si osserva come non sia possibile coniugare l'uso privato di un bene pubblico, di proprietà demaniale, con la fruizione privata e preferenziale senza ledere diritti costituzionali.

Si osserva la contraddittorietà tra la proposta di un "progetto unitario convenzionato" sotteso a bando per un concept urbanistico del bando del 2016, e la soluzione raggiunta per atti separati, accorpando parti ulteriori all'intervento architettonico che necessariamente va considerato tutto nel suo complesso. Questo approccio sembra dar motivo alla non adozione della VAS.

05 | Si osserva che il mix funzionale del concept urbanistico del bando 2016 sembra essere contraddetto dalla prevalenza della destinazione ad uso alberghiero o turistico-ricettivo pesata alla 86% di tutta l'attività.

06 | Si osserva che nulla si dice circa le reali compensazioni tra fruizione pubblica dei luoghi e attività alberghiera rimandando tutto a non chiari accordi tra gestione dei servizi pubblici e proprietà.

07 | Si osserva inoltre la carenza delle indagini geologico-strutturali in un contesto collinare che tutta la popolazione residente, dai tempi storici, riconosce come altamente fragile.

Si osserva che la via semplificata alle procedure di valutazione di impatto ambientale non dà garanzie di sicurezza geologico-strutturale ad un intervento altamente invasivo, pervasivo e di enorme impatto ambientale, contrariamente all'avviso dei partecipanti alla Conferenza dei Servizi. L'avviso della cittadinanza è tutt'altro.

Si fa notare come la pervasività dell'intervento possa essere potenzialmente pericolosa laddove ulteriori indagini tecniche non vengono svolte e passaggi normativi vengano bypassati.

Controdeduzione

Prima di tutto si ritiene utile inquadrare per punti il percorso cui è stata soggetta la specifica previsione urbanistica:

- [deliberazione n. 2015/C/00025 del 02.04.2015] approvazione Regolamento Urbanistico marzo 2015: l'immobile in questione risulta area non pianificata. La scelta del Consiglio Comunale di allora era indotta dalla necessità di approfondire le caratteristiche peculiari del bene per definire con maggiore consapevolezza le destinazioni d'uso con esso compatibili trattandosi di bene culturale ai sensi del DLgs 42/2004. A tale scopo il consiglio comunale decise di sottoporre la trasformazione all'obbligo di svolgimento di una procedura concorsuale;
- [deliberazione n. 2015/G/00575 del 31.12.2015] approvazione schema di accordo integrativo ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990 per lo svolgimento della procedura concorsuale;
- [aprile/novembre 2016] espletamento procedura concorsuale da parte della proprietà (<http://www.excasermavittorioveneto.it/it/>) i cui esiti sono stati valutati da una Giuria di esperti;
- [novembre 2016] proclamazione del progetto vincitore;
- [dicembre 2016] trasmissione dei 3 progetti finalisti all'Amministrazione comunale, come previsto dall'accordo integrativo, quale base non vincolante a supporto dell'elaborazione della variante;
- [deliberazione n. 2019/G/00116 del 22.03.2019] avvio verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (art. 22 della LR 10/2010);
- [maggio 2019] consultazione soggetti competenti in materia ambientale per verifica di assoggettabilità a VAS;
- [deliberazione n. 2019/G/00311 del 13.06.2019] conclusione verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (art. 22 della LR 10/2010): ESCLUSIONE;
- [2020] adozione variante urbanistica (art. 30 LR 65/2014):
 - approvazione in Giunta comunale il 28.01.2020,
 - espressione di parere Consiglio di Quartiere 1 in data 11.02.2020,
 - espressione di parere Commissione urbanistica in data 21.02.2020,
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 2020/C/00016 del 01.06.2020,
 - pubblicazione sul BURT n. 26, parte II, del 25.06.2020 dell'avviso di adozione,
 - termine per la presentazione di osservazioni 25.07.2020.

Ogni atto assunto dall'amministrazione comunale è stato regolarmente pubblicato, le commissioni consiliari sono pubbliche. Le numerose tappe

sono state più volte comunicate anche a mezzo stampa. Come si evince dal lungo percorso preparatorio la previsione è stata lungamente ponderata ed è incorsa anche in un ritardo conseguenza dell'emergenza sanitaria (si evidenzia che dal primo passaggio in giunta all'adozione in Consiglio Comunale sono trascorsi alcuni mesi).

Segue la proposta di controdeduzione ai 7 punti in cui è articolata l'osservazione.

01 | La verifica di assoggettabilità a VAS, espletata ai sensi della LR 10/2010, ha visto invitati i seguenti soggetti competenti in materia ambientale, i quali si sono espressi a favore della non assoggettabilità.

Regione Toscana

- Direzione Ambiente ed Energia
- Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica - Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale
- Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
- Settore Genio Civile Valdarno Superiore

ARPAT | Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Toscana | Dipartimento di Firenze

Città Metropolitana di Firenze

- Direzione Progetti Strategici
- Ufficio Pianificazione Territoriale, Strategica e Sviluppo Economico
- Alta Professionalità Pianificazione Territoriale, Strategica, Sviluppo Economico e vincolo idrogeologico. PiT

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana

Soprintendenza Archeologia Belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

- Area Pianificazione, Tutela e Governo della risorsa idrica e procedure VIA, VAS e AIA

Azienda Sanitaria di Firenze

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno

Autorità Idrica Toscana

- Conferenza Territoriale n. 3 Medio Valdarno
- Ufficio Area Vasta Centro

Comune di Firenze

- Direzione Ambiente
- Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità
- A.P. Ufficio Unesco

Come evidenziato nel verbale della conferenza dei servizi convocata il 9 maggio 2019, il livello di elaborazione di dettaglio offerta nel documento preliminare VAS ha convinto i partecipanti a non procedere con VAS senza riserve. A tal proposito si riportano le conclusioni della conferenza:

“La conferenza, esaminati i pareri pervenuti e sottoelencati, preso atto del mancato invio di parere da parte di alcuni dei soggetti convocati, visti gli esiti dell’esame dei medesimi:

- 1. conclude che non risulta necessario assoggettare la variante in questione al processo di VAS;*
- 2. ritiene, in accoglimento di quanto emerso, che le prescrizioni e le indicazioni fornite debbano essere recepite nelle successive fasi del procedimento;*
- 3. stabilisce che il verbale e tutti i pareri pervenuti e acquisiti siano inviati telematicamente ai soggetti convocati con le modalità stabilite nella presente seduta;*
- 4. dichiara pertanto formalmente conclusi i lavori.”*

02 | La partecipazione al procedimento è stata garantita ai sensi di legge. Il momento di partecipazione al procedimento è, negli atti urbanistici (e non in altri procedimenti), definito dalla legislazione vigente in maniera puntuale quanto a tempi e modalità.

Nessuna lettera informativa ai residenti (entro quale perimetro? non è forse un intervento che per la sua rilevanza interessa l’intera città? Allora perché non una lettera a tutti i cittadini?) è stata inviata, questo perché le regole che l’urbanistica ha stabilito fin dal 1942 (Legge 1150/1942) non sono quelle di chiamare a raccolta la cittadinanza con una lettera informativa bensì di operare attraverso la pubblicazione dei provvedimenti sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT), sulla rete civica, sull’albo pretorio, ecc.

Laddove si vogliono ignorare i canali ufficiali, si ricorda che anche la stampa ha fornito ripetutamente nel tempo informazioni sul tema del recupero di questo complesso immobiliare abbandonato dal 1998, a più riprese oggetto di dibattito cittadino.

Sul tema dei differimenti dei termini si precisa che quando il legislatore ha voluto prorogare i termini dei procedimenti amministrativi avviati o in corso durante l’emergenza sanitaria l’ha espresso in maniera chiara nei termini e nelle modalità e l’Amministrazione ha applicato puntualmente il disposto di legge. Il caso in questione ha subito un forte ritardo causa emergenza sanitaria rimanendo fermo alcuni mesi fra l’approvazione in giunta e l’invio al consiglio che nel frattempo si era riorganizzato in modalità telematica. A tal proposito si riportano nuovamente le date dei vari passaggi:

- approvazione in Giunta comunale il 28.01.2020,
- espressione di parere Consiglio di Quartiere 1 in data 11.02.2020,
- espressione di parere Commissione urbanistica in data 21.02.2020,
- deliberazione del Consiglio comunale n. 2020/C/00016 del 01.06.2020.

Per questo motivo il procedimento in oggetto non ha goduto dei termini di differimento indotti dall’emergenza sanitaria.

03 | Il procedimento di variante semplificata adottato per la variante in oggetto, come per molte altre che ne hanno i requisiti, altro non è che la procedura espressamente prevista dall'art. 30 della LR 65/2014 per quelle modifiche agli strumenti urbanistici che:

1. hanno per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato;
2. non introducono nel territorio urbanizzato le previsioni di cui all'articolo 26, comma 1 (grandi strutture di vendita).

La legge non prevede ulteriori condizioni, interne o esterne, per l'applicabilità di tale tipo di variante. È pertanto evidente che tale procedimento non può in nessun modo intendersi come lesivo dei diritti di alcuno o esente da ogni controllo necessario bensì regolato dalla legge vigente in materia in funzione di alcune precise caratteristiche.

Non esiste alcuna relazione tra la non assoggettabilità a VAS e il ricorso al procedimento di variante semplificata: gli elementi del possibile ricorso a tale procedimento infatti sono contenuti esclusivamente all'articolo che la definisce (art. 30 della LR 65/2014).

04 | La prescrizione *"verifica della possibilità di collegamento con il Giardino di Boboli e con Forte Belvedere, oggetto di apposito separato atto"* è rimossa dalla scheda norma (si rimanda alla controdeduzione al punto 19 dell'Osservazione 04).

05 | La scelta previsionale in campo urbanistico è azione discrezionale che la pubblica amministrazione esercita sul proprio territorio, fermo restando, in questo caso, la compatibilità con la conservazione del bene culturale, azione di garanzia esercitata dalla Soprintendenza.

06 | La pianificazione generale stabilisce una disciplina entro la quale le successive fasi di progettazione si devono muovere. Considerata la peculiarità e la natura del complesso, le successive fasi di progettazione comprendono un ulteriore livello urbanistico (il progetto unitario convenzione art. 121 della LR 65/2014) da approvare da parte del Consiglio Comunale e che approfondirà ulteriori aspetti del recupero del complesso, mentre nella Convenzione verranno stabiliti obblighi e impegni per l'attuazione dell'intervento, anche in tema di fruizione pubblica dei luoghi.

07 | Si ricorda che il Genio Civile Valdarno Superiore (Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana), che ha fra le sue competenze l'attività di controllo delle indagini geologiche relative agli strumenti urbanistici comunali, ha espresso il proprio parere sulla relazione di fattibilità allegata alla variante, trasmettendo l'esito positivo del controllo come di seguito riportato e dando indicazioni per le successive fasi progettuali, come sovente accade laddove si riscontrino situazioni da

monitorare con attenzione.

“Con la presente si comunica, per quanto di nostra competenza (53/R/2011 e L.R. 41/18), l'esito positivo del controllo della pratica in oggetto, con le seguenti indicazioni:

- *già sulla base dei primi dati geognostici presentati si evince che il contesto geologico e sismico dell'area non è semplice e costante, come deducibile invece dalle allegate cartografie di corredo agli Strumenti Urbanistici Comunali, le quali sono comunque da considerarsi valide in un'ottica di conoscenza generale dell'area (scala 1: 10.000). A questo proposito, stante la variabile profondità del substrato, che può localmente essere non inferiore a circa 10m, unitamente alla pendenza della superficie e l'importanza della natura degli interventi, in fase progettuale sarà opportuno realizzare studi di Risposta Sismica Locale bidimensionali, operando in ogni caso con dati sismici cautelativi.*

Si segnala inoltre al Comune di Firenze che, una volta implementati ed elaborati i dati conoscitivi di natura sismica e geologica dell'area, dovranno essere conseguentemente modificate - in sede di revisione puntuale o generale delle medesime - le relative cartografie comunali.”

Si precisa che gli strumenti urbanistici messi a disposizione dal Comune di Firenze sono assolutamente attendibili in quanto correttamente dotati di cartografie di pericolosità/fattibilità geologica/idraulica/sismica elaborate dai tecnici competenti in materia sulla base dei dati di conoscenza attuali alla data della loro elaborazione e “validati” dagli enti competenti all'interno del processo di approvazione dello strumento urbanistico.

Come fanno coloro che praticano la materia tali cartografie sono sovente oggetto di aggiornamenti sulla base di più attuali elementi di conoscenza, spesso esito di approfondimenti puntuali. Si tratta quindi di un consueto processo di affinamento della conoscenza condivisa su temi specifici che porta ad aggiornare gli strumenti urbanistici e parimenti a controllare e correttamente condizionare, se del caso, gli interventi da realizzare.

Si ricorda infine che le condizioni poste dal Genio Civile non possono essere bypassate, il controllo dell'ente preposto prosegue nelle successive fasi del procedimento.

esito sintetico: parzialmente accoglibile

Osservazione 03 | presentata il 25.07.2020, prot. 193803/2020

Sintesi

L'osservazione si compone di due parti, una in merito al metodo perseguito e una in relazione al progetto e alla scheda norma, ognuna delle quali articolate in più punti. Per semplicità di comprensione, **si riporta l'osservazione nella sua interezza.**

monitorare con attenzione.

"Con la presente si comunica, per quanto di nostra competenza (53/R/2011 e L.R. 41/18), l'esito positivo del controllo della pratica in oggetto, con le seguenti indicazioni:

- *già sulla base dei primi dati geognostici presentati si evince che il contesto geologico e sismico dell'area non è semplice e costante, come deducibile invece dalle allegate cartografie di corredo agli Strumenti Urbanistici Comunali, le quali sono comunque da considerarsi valide in un'ottica di conoscenza generale dell'area (scala 1: 10.000). A questo proposito, stante la variabile profondità del substrato, che può localmente essere non inferiore a circa 10m, unitamente alla pendenza della superficie e l'importanza della natura degli interventi, in fase progettuale sarà opportuno realizzare studi di Risposta Sismica Locale bidimensionali, operando in ogni caso con dati sismici cautelativi.*

Si segnala inoltre al Comune di Firenze che, una volta implementati ed elaborati i dati conoscitivi di natura sismica e geologica dell'area, dovranno essere conseguentemente modificate - in sede di revisione puntuale o generale delle medesime - le relative cartografie comunali."

Si precisa che gli strumenti urbanistici messi a disposizione dal Comune di Firenze sono assolutamente attendibili in quanto correttamente dotati di cartografie di pericolosità/fattibilità geologica/idraulica/sismica elaborate dai tecnici competenti in materia sulla base dei dati di conoscenza attuali alla data della loro elaborazione e "validati" dagli enti competenti all'interno del processo di approvazione dello strumento urbanistico.

Come sanno coloro che praticano la materia tali cartografie sono sovente oggetto di aggiornamenti sulla base di più attuali elementi di conoscenza, spesso esito di approfondimenti puntuali. Si tratta quindi di un consueto processo di affinamento della conoscenza condivisa su temi specifici che porta ad aggiornare gli strumenti urbanistici e parimenti a controllare e correttamente condizionare, se del caso, gli interventi da realizzare.

Si ricorda infine che le condizioni poste dal Genio Civile non possono essere bypassate, il controllo dell'ente preposto prosegue nelle successive fasi del procedimento.

esito sintetico: parzialmente accoglibile

Osservazione 03 | presentata il 25.07.2020, prot. 193803/2020

Sintesi

L'osservazione si compone di due parti, una in merito al metodo perseguito e una in relazione al progetto e alla scheda norma, ognuna delle quali articolate in più punti. Per semplicità di comprensione, **si riporta l'osservazione nella sua interezza.**

In relazione al metodo perseguito

01 | *La madre di tutte le osservazioni alla Variante in oggetto riguarda il tema del procedimento adottato. La conclusione della Conferenza di servizi del 9 maggio 2019 che non risulti necessario assoggettare la variante in questione al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ancorché apparentemente perfetta sul piano burocratico in quanto supportata formalmente dai pareri degli Enti competenti interpellati, nonché dai pareri non formulati da altri Enti, considerati per questo assenzienti, contravviene nella sostanza al dettato della Legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10, le cui norme "disciplinano le procedure per la VAS relativa a piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale, la cui approvazione sia di competenza della Regione e degli enti locali" (art. 3), "assicurando l'intervento di chiunque intenda fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti del piano o programma sull'ambiente" (art. 9, comma 1). In difformità e all'opposto di quanto la medesima legge prevede all'art. 9, comma 2 ("Nell'ambito dei procedimenti di VAS di competenza degli enti locali, gli stessi enti possono promuovere ulteriori modalità di partecipazione quali previste dalla legge regionale 2 agosto 2013, n. 46 (Dibattito Pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali) e attingere al sostegno finanziario che la Regione prevede in applicazione e ai fini della stessa LR 46/2013"), l'Amministrazione ha proposto e avallato un drastica riduzione dei diritti di partecipazione della cittadinanza alla elaborazione e alla valutazione di un piano i cui impatti sull'ambiente, sul paesaggio, sui beni culturali, sull'economia della città e sulla vita quotidiana degli abitanti sono di macroscopica evidenza.*

02 | *Come il Difensore Civico della Toscana ha segnalato all'Amministrazione Comunale senza ricevere sin qui riscontro alcuno, un'altra Legge Regionale, la n. 65 del 2014, "Norme per il governo del territorio", all'art. 32 sancisce: "Le forme e le modalità di informazione e partecipazione dei cittadini sono individuate dal comune in ragione dell'entità e dei potenziali effetti delle previsioni oggetto della variante semplificata". È di tutta evidenza che proprio "in ragione dell'entità e dei potenziali effetti delle previsioni oggetto della Variante semplificata" sarebbe stato necessario garantire idonee forme e modalità di informazione e partecipazione.*

Tuttavia, come ha attestato la responsabile della Direzione Urbanistica arch. Stefania Fanfani interpellata al riguardo, nessuna iniziativa di informazione diretta ai cittadini residenti nell'area di impatto del cantiere e del complesso a regime, è stata mai implementata, a dispetto:

- *della qualità del sito interessato dalla Variante, definito nelle stesse delibere di Giunta e Consiglio "un elemento di grande rilevanza architettonica nel centro storico UNESCO"*

- della mole dell'intervento previsto;
- dell'oggettiva fragilità ambientale e delicatezza infrastrutturale del contesto in cui l'intervento è programmato;
- della conclamata interferenza della progettazione oggetto di Variante con beni pubblici di alto rango sotto il profilo storico, artistico e architettonico (Forte di Belvedere, Giardino mediceo di Boboli, Palazzo Pitti)".

Si è contravenuto qui, pertanto, a una seconda Legge Regionale, la n. 65 del 2014, aggravando il distanziamento civile e culturale degli organi amministrativi locali dalla comunità.

03 | *La sottrazione di conoscenze, di consultazione e di partecipazione che la gestione di questo procedimento da parte dell'Amministrazione ha comportato risulta ulteriormente accentuata dalle limitazioni e dalle condizioni di difficoltà e sofferenza che i cittadini hanno dovuto subire quotidianamente da mesi nelle relazioni fra loro e con gli Uffici pubblici anche comunali a causa della pandemia. Sottoposte a drastica riduzione le opportunità di informazione, limitati i diritti di movimento, esplicitamente proibiti quelli di assembramento, alla trasparenza e al dibattito pubblico, limitato oggi dallo stato di emergenza sanitaria nazionale dichiarato lo scorso 31 gennaio 2020. In simili condizioni, ci sarebbe stato bisogno di un di più di relazione fra amministratori e amministrati, piuttosto che della mortificazione dei diritti dei cittadini consumatasi con l'adozione del procedimento cosiddetto 'semplificato'.*

Si è quindi operato in difformità da quanto saggezza e buona prassi ha suggerito, o espressamente normato, in era Covid, in ogni settore anche della Pubblica Amministrazione, in termini di adeguato differimento delle scadenze previste dalla legislazione vigente.

04 | *Particolarmente insopportabile è risultata la lentezza o la supponenza con cui l'Amministrazione ha gestito le poche relazioni che i pochissimi cittadini tardivamente e autonomamente informati hanno tentato di stabilire con essa.*

05 | *Il mancato assoggettamento della Variante alla VAS e la procedura semplificata che ne consegue, se abbiamo inteso correttamente le spiegazioni ottenute dalla Direzione Urbanistica e ciò che le carte consegnano, producono un inaccettabile abbassamento della soglia di capacità di controllo pubblico dell'operazione e un'ulteriore umiliazione della capacità di intervento del cittadino, avendo permesso:*

- di rinviare a fasi successive del procedimento la verifica che le prescrizioni e le indicazioni fornite siano recepite;
- di adottare un progetto palesemente incompleto, privo di valutazioni di impatto esaurienti e di efficaci garanzie di fattibilità;
- di stralciarne alcune componenti particolarmente critiche ma essenziali

- (collegamenti col Giardino di Boboli e col Forte Belvedere; organizzazione dei flussi di mobilità in relazione alla gestione dei rifornimenti e dei rifiuti), lasciando a convenzioni successive, o addirittura ad atti separati, il compito di individuare soluzioni praticabili;*
- *di ipotizzare solo sulla carta, con formulazioni astratte e generiche, i benefici promessi alla cittadinanza (come per le condizioni di accesso agli ambienti d'arte all'interno del complesso);*
 - *di sottrarre d'emblée il progetto stesso, con un colpo di teatro, alla valutazione del cittadino, che resta autorizzato a pronunciarsi soltanto sulla mezza paginetta di prescrizioni limitate, astratte e lapalissiane della Scheda Norma, perdendo il diritto di esprimersi sulla sostanza del progetto e sulla sua effettiva successiva ottemperanza, nel caso, alle prescrizioni stesse;*
 - *di ridurre a soli 30 giorni i tempi utilizzabili per la presentazione delle osservazioni, per giunta in pieno periodo estivo.*

In questo senso, l'affermazione proveniente dall'Assessorato all'Urbanistica che "ci saranno altri passaggi amministrativi (progetto unitario convenzionato, permesso di costruire) da espletare prima che possa esser messo mano ai lavori di recupero" in nessun modo compensa la sottrazione di conoscenze, di consultazione e di partecipazione che la gestione di questo procedimento da parte dell'Amministrazione sta di fatto comportando, risultando di fatto offensiva del buon senso e dell'intelligenza.

Si contesta dunque in radice la procedura adottata, priva come appare di autentica legittimità democratica, e disubbidiamo convintamente alla burocratica indicazione di circoscrivere le valutazioni nostre e dei cittadini tutti alle platoniche prescrizioni specifiche / compensazioni della "scheda norma variante AT 12.05".

In relazione ai contenuti del progetto

06 | *Le osservazioni di merito che qui proponiamo sui contenuti del progetto fornitoci con l'accesso agli atti, e quindi divenuto esso stesso per noi oggetto doveroso di attenzione, risentono ovviamente delle condizioni ambientali particolarmente proibitive nelle quali è stato possibile, come descritto, avere accesso ai dati, interagire fra cittadini, dialogare con l'Amministrazione.*

Sono tali e talmente conclamate, tuttavia, le lacune in materia di progettazione, fattibilità, sostenibilità ambientale e sociale, tutela dei beni storici e culturali interferenti, da permettere anche a un profano, anche ai non addetti i lavori, di percepirle e paventare ragionevolmente i rischi connessi agli scenari che l'attuazione del progetto prefigura.

E' doveroso dunque denunciare in questa sede questi e quelle: sulle conseguenze in termini di danni materiali, sociali e culturali che dovessero derivare dalla prosecuzione del procedimento così avviato la scrivente Associazione vigilerà, durante l'intero processo, perché le eventuali

responsabilità soggettive o oggettive correlabili alle scelte adottate nelle sue diverse fasi siano opportunamente identificabili.

07 | Quanto alla prescrizione specifica/compensazione che recita "verifica della possibilità di collegamento con il Giardino di Boboli e con Forte Belvedere, oggetto di apposito separato atto", non si comprende come sia stato possibile ammettere anche solo in linea teorica la soluzione, ipotizzata dal progetto, di un ascensore inclinato a servizio dei flussi di clienti della struttura privata in questione con accesso all'interno di uno spazio demaniale gestito dalle Gallerie degli Uffizi, un istituto del Ministero dei beni culturali dotato di autonomia.

Per un verso, la necessità di verificare la possibilità di collegamento in questione, posta dalla proprietà fra le condizioni della procedura concorsuale attivata "nello spirito di quanto previsto dal Regolamento Urbanistico della città di Firenze all'interno della scheda di attuazione AT.12.05", e dunque qualificata come esigenza intrinseca alla realizzazione del progetto ("il concept urbanistico dovrà essere caratterizzato da un adeguato mix funzionale, dalla valorizzazione dei percorsi di collegamento del complesso con la città limitrofa - in particolare con il Giardino di Boboli e con il Forte Belvedere - e dallo sviluppo dei percorsi interni, del verde pubblico, degli spazi comuni e dovrà essere accompagnato da un piano che ne dimostri la fattibilità economico-finanziaria"), connota la soluzione tecnica da adottare per il collegamento in questione come strettamente funzionale al progetto, e proietta dunque un alone di sospetto attorno alla scelta di riservare a tale soluzione un "apposito separato atto", implementando un iter-spezzatino che consenta l'approvazione del progetto complessivo per parti separate successive, contro la stessa definizione di "progetto unitario convenzionato" data all'operazione di pianificazione urbanistica in questione. Nel merito, il mero accoglimento, nel novero delle soluzioni accettabili per il collegamento con Forte Belvedere, di un'ipotesi come quella dell'ascensore inclinato sopra le mura perimetrali - attribuite a Michelangelo - del Giardino mediceo di Boboli denota già sul piano culturale una preoccupante sudditanza del soggetto pubblico alla pressione degli interessi privati.

Peraltro, la singolare 'soluzione' proposta dal progetto di un accesso della clientela dell'albergo al servizio di ascensore inclinato dal parte principale di Palazzo Pitti, attraverso un percorso riservato all'interno del Giardino di Boboli fino alla Grotta di Madama, capolinea ovest della cremagliera, aggiunge alla progettazione un tocco di paradossale ignoranza dei criteri più elementari di fattibilità, ammettendo la presenza di flussi privati all'interno di uno spazio demaniale, gestito da un istituto del Ministero dei Beni culturali dotato di autonomia, le Gallerie degli Uffizi, con la candida previsione del coinvolgimento di un imprenditore privato per la realizzazione di interventi su beni di proprietà demaniale.

Particolarmente incomprensibile, qui, e grave a nostro avviso, l'anomalo

avallo accordata in Conferenza di servizi dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio all'esclusione del progetto, anche sotto questo profilo, dall'assoggettamento alla Valutazione Ambientale Strategica, esclusione che sottrae al giudizio informato della cittadinanza, e al confronto tecnico cittadino, un intervento di così minaccioso impatto sul bene pubblico di Palazzo Pitti e del Giardino di Boboli. In realtà nell'entità dell'intervento si sarebbero dovuti ravvisare tutti i presupposti per l'assoggettamento a una valutazione, la VAS, ideata a livello normativo proprio per questo tipo di progettazioni. Il contributo della Soprintendenza non risulta peraltro formalizzato in un Parere scritto, per quanto è stato a noi possibile constatare, ma appare essere limitato a poche scarse battute registrate nel verbale della Conferenza di servizi del maggio 2019, nonostante che il pronunciamento di questo specifico Ente fosse determinante, per le prerogative che ad esso appartengono, ai fini della procedura di VAS.

08 | *Altrettanto e persino più preoccupante, in quanto già formalmente assorbito nella Variante, lo scenario che interessa Forte Belvedere e la delicata viabilità storica circostante per effetto della servitù di passo accordata alla proprietà privata del complesso Ex Caserma Vittorio Veneto.*

09 | *In relazione ai pareri rilasciati (o non rilasciati) dai soggetti competenti in materia ambientale sulla scorta dei quali, in esito alla seduta del 09.05.2019 della Conferenza di Servizi con oggetto "Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (art. 22 della LR 10/2010)", è stata deliberata la non assoggettabilità, si rilevano le seguenti circostanze.*

La Soprintendenza rilascia il proprio nulla osta nonostante che i beni da essa istituzionalmente tutelati siano esplicitamente minacciati dal progetto, laddove ad esempio esso propone, per mezzo del citato ascensore inclinato, "una nuova serie di punti di vista privilegiati, un vero e proprio osservatorio mobile che consente di avere straordinari con visivi sul Giardino di Boboli e Palazzo Pitti, nonché sul panorama di Firenze", pregiudicando in realtà con l'intervento proposto sul muro perimetrale orientale l'assetto visivo e la qualità paesaggistica del Giardino di Boboli, e programmando una promiscuità d'uso degli stessi ambienti di Palazzo Pitti, del Cortile dell'Ammannati e del Giardino a beneficio esclusivo della clientela dell'albergo.

Una pur sommaria scorsa ai pareri emessi dalle autorità interpellate permette di accertare una circostanza inquietante, e cioè che si provveda ad accordare la non assoggettabilità a VAS del progetto con gli stessi atti in cui si lamenta l'assenza di valutazioni di impatto di fatto non ancora disponibili, limitandosi a richiederne impropriamente l'acquisizione rinviata a successive fasi progettuali, al riparo dalla visibilità pubblica e dal controllo della pubblica opinione.

10 | La citata previsione, alla base della procedura concorsuale attivata dalla proprietà su indicazione dell'Amministrazione Comunale, secondo la quale "il concept urbanistico **dovrà** essere caratterizzato da un adeguato **mix funzionale**", appare disattesa e contraddetta dalla evidente monocultura alberghiera annunciata dalle cifre riportate nella Scheda norma AT 12.05, dove alla voce "destinazioni d'uso di progetto" si sostituisce disinvoltamente alla specifica "Mix funzionale da definire" un eloquente "turistico-ricettiva, 86%", cui seguono i meri corollari "commerciale relativa alle medie strutture di vendita, 9%" e "direzionale comprensiva delle attività private di servizio, 5%".

Ci domandiamo con quale coraggio si possa dichiarare che è stata ottemperata in questo modo la clausola di una soluzione caratterizzata "da un adeguato mix funzionale"!

11 | Fumose le "condizionalità" associate al concetto di "compensazioni". Non sono state ancora concordate, ad esempio, le modalità con cui torneranno fruibili al pubblico (non solo agli ospiti dell'Hotel) i chiostri affrescati nel XV secolo. Né si sa come saranno regolate le fasce ararie della servitù di passaggio per veicoli di servizio dall'area di Forte Belvedere. Non si sa come il complesso alberghiero impatterà con la fruizione dell'attiguo Forte Belvedere, con cui condividerebbe il parcheggio all'aperto. Si può solo immaginare, invece, l'impatto paesaggistico dell'ascensore inclinato che dovrebbe consentire agli ospiti dell'hotel di entrare al giardino di Boboli da un accesso esclusivo. Una soluzione che, abbiamo visto, si intende sportivamente regolare con un "separato atto". D'altra parte, come si legge nelle carte, "nella soluzione proposta, al fine di alleggerire il carico di autoveicoli transitanti per la Costa San Giorgio, è stata indicata l'opportunità di poter istituire un punto di accesso pedonale al complesso in prossimità dell'ascensore inclinato che collegherà il giardino di Boboli con Forte Belvedere, in modo da poter essere utilizzato anche dai clienti dell'albergo che entreranno al Forte Belvedere pedonalmente"!

12 | Dalla gran mole di materiale ricevuto dalla scrivente Associazione il 7 luglio dopo la richiesta di accesso agli atti, è risultato che una stessa firma compare in calce all'autorizzazione all'alienazione della ex Caserma, rilasciata per conto del Ministero nel dicembre 2013 dal Direttore Generale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana, e successivamente, nel 2018, sotto il "Documento strategico e metodologico sui capisaldi del progetto di restauro", uno dei numerosi allegati al progetto, pubblicato su carta intestata della Marzocco srl per il committente Ponte Vecchio Spa. Ricorre peraltro - nel verbale di seduta conclusiva del luglio 2016 - anche fra i nomi dei componenti della commissione giudicatrice della procedura concorsuale attivata "come modalità per definire in maniera appropriata, acquisito un più approfondito livello di conoscenza, le nuove destinazioni d'uso da inserire nel complesso dell'Ex Caserma Vittorio Veneto".

Controdeduzione

E' stato rilevato che ben 11 dei 12 punti in cui si sviluppa la presente osservazione sono ripresi testualmente e ampliati nell'Osservazione 04 presentata dall'Associazione di Volontariato Idra, prot. 193822/2020 (successive integrazioni prot. 230266/2020 e 230451/2020), ad eccezione del punto 12.

Nello specifico:

- il punto 01 dell'Osservazione 03 si ritrova integralmente al punto 01 dell'Osservazione 04
- il punto 02 dell'Osservazione 03 si ritrova integralmente al punto 02 dell'Osservazione 04
- il punto 03 dell'Osservazione 03 si ritrova integralmente al punto 03 dell'Osservazione 04
- il punto 04 dell'Osservazione 03 si ritrova integralmente al punto 04 dell'Osservazione 04
- il punto 05 dell'Osservazione 03 si ritrova integralmente al punto 05 dell'Osservazione 04
- il punto 06 dell'Osservazione 03 si ritrova integralmente al punto 06 dell'Osservazione 04
- il punto 07 dell'Osservazione 03 si ritrova integralmente al punto 07 dell'Osservazione 04
- il punto 08 dell'Osservazione 03 si ritrova integralmente al punto 08 dell'Osservazione 04
- il punto 09 dell'Osservazione 03 si ritrova integralmente al punto 09 dell'Osservazione 04
- il punto 10 dell'Osservazione 03 si ritrova integralmente al punto 10 dell'Osservazione 04
- il punto 11 dell'Osservazione 03 si ritrova integralmente al punto 11 dell'Osservazione 04.

Per i punti sopra elencati, si rimanda quindi alla proposta di controdeduzione dell'Osservazione 04.

In merito al punto 12 della presente osservazione, questo non introduce alcun elemento di conoscenza utile alla definizione delle scelte di pianificazione né risulta utile ai fini dell'istruttoria; le considerazioni espresse non sono pertinenti al presente procedimento di variante.

esito sintetico: parzialmente accoglibile

Osservazione 04 | presentata il 25.07.2020, prot. 193822/2020 (integrata con prot. 230266/2020 del 07.09.2020 e 230451/2020 del 07.09.2020

L'osservazione 4 ha una struttura molto lunga e articolata che non rende